



BILANCIO CULTURALE

FAST

2018 - 2019

1. Le informazioni generali
2. L'attività del 2018
3. Prospettive di lavoro per il 2019

Milano, dicembre 2019

INDICE

Parte prima: Le informazioni generali

1. Le finalità	Pag.	5
2. L'attività	"	5
3. I principali settori di lavoro	"	5
4. I rapporti con l'Unione europea	"	7
5. La struttura operativa	"	7
6. Le associazioni federate	"	8
7. Le pubblicazioni periodiche	"	10
8. I membri associati	"	11
9. Le cariche sociali	"	12
10. Segreteria generale	"	12
11. Il Centro Congressuale	"	12
12. L'organizzazione	"	13
13. La Foist	"	13

Parte seconda: L'attività del 2018

1. Il programma per i giovani	"	15
2. Ambiente	"	20
3. Energia	"	25
4. Ricerca e innovazione	"	27
5. Formazione per giornalisti	"	32
6. Miscellanea	"	36

Parte terza: Il lavoro del 2019

1. La Fast per i giovani	"	39
2. Ambiente	"	44
3. Ricerca e innovazione	"	48
4. Formazione per giornalisti	"	53

PARTE PRIMA

LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Le finalità

Fondata a Milano nel 1897, la Fast, Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, è una istituzione indipendente senza fini di lucro, legalmente riconosciuta con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 30 ottobre 1995, che opera a livello nazionale ed internazionale, direttamente o attraverso le organizzazioni ad essa collegate, per: offrire servizi qualificati alle imprese; favorire la partecipazione ai programmi europei di ricerca e di diffusione tecnologica; progettare e realizzare iniziative di formazione avanzata e aggiornamento professionale; approfondire le conoscenze nei campi della politica della ricerca e dello sviluppo tecnologico; promuovere il dibattito culturale, l'informazione e la divulgazione scientifica.

La Federazione riunisce, integrandone l'azione autonoma, le più qualificate o rappresentative associazioni tecniche che raggruppano più di 40 mila soci. Questi possono essere individuali, quali dirigenti, tecnici, ricercatori di imprese, università, centri di ricerca, rappresentanti di libere professioni; sia collettivi, quali aziende, enti ed organizzazioni di varia natura giuridica.

La Federazione ha adottato il codice etico come previsto dalla legge 231/2001; ha la certificazione di qualità Uni En Iso 9001-2015; è inserita nell'albo degli enti di formazione della Regione Lombardia e nell'elenco regionale delle associazioni senza scopo di lucro.

Aperta ed interessata a tutte le conoscenze scientifiche e tecnologiche, grazie anche al contributo delle istituzioni collegate, di fatto l'attività della Fast privilegia settori specifici quali: ricerca e innovazione tecnologica, energia, ambiente, chimica e materiali, tecnologie dell'informazione e della conoscenza, formazione e professionalità.

2. L'attività

L'azione tradizionale della Federazione si concentra prevalentemente su: assistenza tecnica, studi e ricerche, formazione, divulgazione e informazione.

I servizi alle imprese trovano concretizzazione: nella promozione e nel supporto tecnico anche al fine di favorire la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale; nel trasferimento tecnologico; nel sostegno al reperimento di finanziamenti; nella definizione di iniziative di aggiornamento professionale mirate.

L'attività di ricerca e di studio riguarda principalmente l'analisi di specifici settori, spesso anticipando le tendenze dell'innovazione tecnologica, le sue applicazioni, le interrelazioni con l'economia e la società; studi di fattibilità; sperimentazione di nuove idee progettuali e delle connesse proposte attuative.

La formazione comprende seminari, corsi intensivi di aggiornamento per manager, tecnici, ricercatori, operatori in genere; progetti di lunga durata finanziati dal Fondo sociale europeo; partecipazione attiva ai programmi innovativi realizzati in ambito comunitario e internazionale.

L'informazione e la divulgazione vengono realizzate attraverso:

- la promozione e l'organizzazione, anche in collaborazione con altre istituzioni, di convegni scientifici, giornate di studio, conferenze;
- la pubblicazione di riviste specializzate, bollettini, periodici, rubriche e atti di congressi e seminari da parte della Federazione e delle associate;
- la collaborazione con la stampa e gli operatori della comunicazione.

3. I principali settori di lavoro

3.1 Ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico

L'interesse per la ricerca e la tecnologia rappresenta la storia stessa della Fast: i finanziamenti, il coordinamento, la

collaborazione tra università e industria, l’evoluzione delle istituzioni, le problematiche economiche, la proprietà industriale, la cooperazione a livello comunitario ... sono alcuni degli argomenti trattati. L’impegno e il sostegno della Federazione hanno contribuito attivamente alla nascita del Fondo Imi per la ricerca applicata, all’introduzione in Italia di strumenti di incentivazione confrontabili con la realtà degli altri paesi, alla realizzazione di strutture di supporto alla partecipazione ai programmi comunitari e internazionali.

3.2 Energia

Dagli anni cinquanta la Fast è il punto di riferimento del settore, dapprima con le giornate internazionali sull’energia nucleare, le principali occasioni di dibattito e aggiornamento sulle nuove tecnologie e sulla sicurezza. Successivamente il tema dell’energia viene affrontato con maggiore specializzazione, anche attraverso la collaborazione dell’Associazione elettrotecnica e di quella termotecnica. Il risparmio energetico, le energie rinnovabili, il carbone e gli idrocarburi sono gli argomenti dibattuti nei convegni, nei corsi di formazione e trattati in appositi studi. Sulla questione della relazione energia/ambiente la Fast gioca un importante ruolo anticipatore e di sensibilizzazione culturale e tecnologica.

A seguito del coinvolgimento della Federazione, a partire dal 1991, nella rete Opet (Organizzazioni per la promozione delle tecnologie energetiche) con il programma Thermie della Direzione generale energia e dal 1996 con il programma Innovation della Direzione generale informazione della Commissione europea, e dal 2000 con la Direzione generale trasporti ed energia, l’attività si svolge prevalentemente nell’ambito dei programmi europei.

3.3 Ambiente

La tematica ecologico-ambientale accompagna l’attività della Federazione sin dalla fine degli anni cinquanta, con l’istituzione del gruppo di studio sulle acque (1956). L’impegno si allarga da un lato alla formazione sul campo degli studenti delle scuole superiori negli anni sessanta e dall’altro all’analisi delle problematiche su scala internazionale negli anni settanta (1.600 congressisti al convegno del 1970 “L’uomo e l’ambiente. Un’inchiesta internazionale”, premessa alla Conferenza dell’Onu del 1972). Con gli anni ottanta prevalgono le questioni dell’impatto ambientale, degli indicatori, dei rifiuti, dei rischi industriali rilevanti, del controllo e della certificazione, del turismo sostenibile.

In questi ultimi anni il settore ambiente ha posto particolare attenzione alle attività di formazione e aggiornamento professionale finalizzata alla promozione dei principi di sviluppo sostenibile, offrendo una vasta gamma di iniziative su diversi temi ambientali a cui partecipano numerosi tecnici, professionisti e operatori di aziende pubbliche e private. Da questa esperienza, che con il tempo è cresciuta progressivamente, è nata Fast Ambiente Academy, come spazio per la condivisione dei saperi tra enti pubblici e aziende private, associazioni e università, ricercatori, tecnici e professionisti interessati al confronto tecnico scientifico e allo scambio di know how sulle recenti innovazioni in grado di affrontare le sfide ambientali attualmente più importanti.

I principali filoni tematici proposti dal programma di Fast Ambiente Academy riguardano diversi settori, quali: gestione integrata delle risorse idriche; bonifiche dei siti inquinati; gestione dei rifiuti; emissione atmosferiche; valutazione ambientale (VIA, VAS, AIA, AUA, ISO 14001); cambiamento climatico, efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili.

3.4 Le tecnologie dell’informazione e della comunicazione

Questo settore di grande attualità non è una novità per la Federazione, attiva da sempre nell’informatica, nella microelettronica e nell’automazione; lo confermano i convegni internazionali nell’ambito del Bias già dal 1956, i corsi di formazione e i seminari di aggiornamento, la promozione del premio dell’Unione europea sull’Information society technology, come Cisai (Consiglio italiano di scienza applicata e d’ingegneria) e per conto di EuroCase.

3.5 Rapporti tra tecnologia e formazione

La Fast, con la sua operatività, è diventata l’ente per l’approfondimento delle tematiche della formazione professionale, individuazione delle possibili soluzioni, sollecitazione di contributi da parte delle associazioni scientifiche e tecniche. La Federazione adegua costantemente i propri programmi e i docenti, in un contesto tecnologico e scientifico in evoluzione. Le esperienze più rilevanti evidenziano: la progettazione di piani innovativi e di progetti pilota, la formazione di formatori, l’aggiornamento professionale dei tecnici, l’attiva partecipazione alle iniziative della Commissione europea, l’impiego della multimedialità, la formazione a distanza.

3.6 Relazioni internazionali

La Fast pone da sempre particolare attenzione alla cooperazione con gli altri paesi, attraverso contatti e collaborazioni con organismi internazionali e con prestigiose istituzioni estere. Questo impegno si è accentuato

negli ultimi decenni, grazie anche all'intensificazione dei rapporti con l'Unione europea e alla firma di accordi con analoghe organizzazioni straniere. Tali intese si concretizzano in settimane tecnologiche, incontri di studio, organizzazione di visite, mostre-convegni specializzati.

4. I rapporti con l'Unione europea

La collaborazione con le istituzioni comunitarie nei campi dell'informazione, ricerca e sviluppo, energia, ambiente, formazione, tecnologie dell'informazione, divulgazione, l'impegno a far crescere l'attenzione per l'Unione europea e i suoi programmi, il contributo a portare la tecnologia italiana in Europa sono attualmente la componente più qualificata dell'attività della Federazione.

4.1 L'informazione

La Fast continua a lavorare per far conoscere, recepire ed applicare le direttive comunitarie, specie quelle ambientali e con rilevante impatto sul settore produttivo: Seveso sui rischi rilevanti, valutazione d'impatto ambientale, responsabilità del produttore, prevenzione e sicurezza ... Nel 1988 viene istituito il servizio "Fast sportello Europa" per informare e assistere gli operatori sulle azioni promosse e finanziate dalla Ce. I più importanti programmi comunitari di ricerca trovano nel centro congressi Fast il luogo privilegiato di diffusione.

Fast è stato membro di Cordis (Community research and development information system); organizza per la Dg Ricerca la sezione italiana del premio per i giovani scienziati; fa conoscere attraverso i suoi periodici le iniziative e le pubblicazioni della Commissione europea.

4.2 L'assistenza per la ricerca

Nel 1989 Fast ha dato il suo rilevante contributo alla nascita della Task force ricerca europea presso il Murst (Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica). Il successo di questa azione ha portato l'anno successivo alla creazione dell'Apre, Agenzia per la promozione della ricerca europea di cui la Federazione è stata socio fondatore e sostenitore. Dopo tre anni di gestione diretta dell'ufficio Apre di Milano, dal 1994 la Federazione si è dotata di una propria struttura d'informazione mirata e di assistenza tecnica per garantire un servizio integrato ed efficace agli operatori italiani. Dal novembre 1998 lo sportello di Milano dell'Apre è stato riaffidato alla Fast fino al 2002, quando viene preso in carico dall'Euro Info Centre della Camera di commercio di Milano.

4.3 La promozione delle tecnologie

Dal 1° gennaio 1991 e fino al 2004 la Fast è membro della rete Opet (Organizzazione per la promozione delle tecnologie energetiche) e collabora attivamente con la Direzione generale energia della Ce, per la creazione del mercato europeo delle tecnologie energetiche e per il trasferimento di queste ultime verso i paesi terzi. Al fine di espletare meglio l'incarico ricevuto, la Fast fonda nel 1992 un gruppo economico di interesse europeo e nel 1993 Etec (European technologies consulting group s.a.) a Bruxelles con altre 5 organizzazioni europee. Con Tuv Rheiland viene istituita a San Pietroburgo la Fondazione di diritto russo Ec Energy Center, per il supporto ai programmi Thermie e TaCis dell'Unione europea nella Federazione russa. La gestione di tale centro è assicurata dalla Fast tra il 1993 e il 1997.

Fast ha lavorato nell'ambito del programma Value, Difex e Innovation per la disseminazione dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico della Commissione europea. Partecipa attivamente al centro per l'innovazione Irc Lombardia fin dal suo avvio nel 1995; fa parte della rete dei centri europei per la valutazione d'impatto ambientale.

Agli IRC segue la rete EEN, Enterprise Europe Network.

5. La struttura operativa

La capacità di anticipare l'evoluzione dei tempi, l'attenzione alla concretezza delle problematiche, la flessibilità organizzativa e gestionale consentono di adeguare l'operatività della Fast alle necessità dei nuovi compiti.

Lavorano per la Federazione una quindicina di dipendenti o collaboratori a tempo pieno con ottima professionalità, che mettono a disposizione le loro esperienze all'interno dei centri di specializzazione in cui è suddivisa la struttura. Vengono presentati di seguito gli uffici operativi, che si avvalgono del supporto dell'amministrazione e del centro stampa.

5.1 Energia e tecnologie per l'Europa

La struttura promuove la partecipazione italiana ai programmi europei i ricerca, sviluppo e innovazione nei diversi settori della tecnologia, facendo conoscere le possibilità di finanziamento e le opportunità di cooperazione internazionale. E' un

servizio permanente di informazione mirata, documentazione ed assistenza per le imprese, le università, i centri di ricerca e gli organismi interessati a partecipare ai programmi comunitari per lo sviluppo tecnologico. Dal 1995 è attiva la partecipazione Fast al Consorzio Irc Lombardia (il primo nome è stato Larice) nell'ambito della rete degli Irc (Innovation relais centres).

Opet (Organizzazione per la promozione delle tecnologie energetiche) è la rete presente in tutti i paesi dell'Unione e dell'Europa centrale e orientale, istituita dalla Direzione generale per l'energia, nell'ambito del programma Thermie per la promozione delle tecnologie nel settore energetico. La rete ha operato dal 1991 al 2004.

5.2 Fast Ambiente

Dal 1995 al 2007 è la sezione che, con la collaborazione dell'Aaa, Associazione analisti ambientali, gestisce il Centro Via Italia, il centro per la valutazione dell'impatto ambientale, voluto dalla Direzione generale Ambiente della Commissione europea d'intesa con il Ministero dell'ambiente. Nel 1998 il Centro Via Italia diventa un consorzio con personalità giuridica.

L'esperienza del passato ha aggregato attorno a questa sezione le migliori professionalità nel campo della gestione delle acque, trattamenti dei rifiuti, rischi industriali, prevenzione e sicurezza ... Corsi, seminari, convegni e studi sono le realizzazioni principali dell'ufficio. Fast ambiente si occupa anche di audit e certificazione ambientale, turismo sostenibile. E per rispondere al meglio alle esigenze, nel 2017 nasce Fast Ambiente Academy.

5.3 La rete EEN

L'esperienza partita nel 1995 con gli IRC prosegue con maggiore intensità nell'ambito del consorzio SIMPLER nella rete Enterprise Europe Network, rivolta a imprese e centri di ricerca lombardi con l'obiettivo di finalizzare accordi di cooperazione e consolidare le competenze negli ambiti attinenti a ricerca e innovazione.

Grossa parte dell'attività EEN viene svolta sotto forma di assistenza individuale alle imprese e ai centri di ricerca lombardi per la redazione di profili destinati al database europeo, la ricerca mirata di partner internazionali, problematiche attinenti la tutela della proprietà intellettuale o l'europrogettazione.

5.4 Progetto giovani

Il progetto intende promuovere e valorizzare le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche delle ragazze e ragazzi d'Italia che frequentano le scuole superiori di 2° grado, offrendo loro le più significative opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni. Gli obiettivi fondamentali dell'iniziativa sono:

- . avvicinare i giovani alla scienza e alla ricerca;
- . individuare e incoraggiare i più meritevoli e promettenti;
- . stimolare lo spirito dell'innovazione e della collaborazione tra gli studenti.

Inoltre li incentiva a compiere scelte responsabili per l'Università, in particolare li stimola ad intraprendere carriere formative nei politecnici e nelle facoltà scientifiche.

5.5 La segreteria organizzativa

La Fast organizza circa 80 manifestazioni l'anno, molte internazionali: convegni, giornate di studio, corsi, seminari. Si devono aggiungere le centinaia di iniziative promosse e realizzate dalle federate. Si tratta di una competenza unica, che ha alle spalle anni di comprovata esperienza e che qualifica la segreteria organizzativa della Federazione come struttura permanente per azioni e convegni tecnico-scientifici "chiavi in mano", preferibilmente presso il centro congressuale di p.le Morandi 2 a Milano.

6. Le associazioni federate

Fanno parte della Federazione le più qualificate associazioni culturali, o loro sezioni, tutte indipendenti e senza scopo di lucro, che svolgono la loro attività nell'ambito delle discipline scientifiche e tecniche e loro applicazioni (art. 5 statuto). Anche attraverso queste organizzazioni collegate, la Fast può disporre delle più significative competenze nei diversi campi della tecnologia. Le iniziative interdisciplinari vengono promosse e organizzate congiuntamente da diverse federate con il coordinamento della struttura centrale.

AAA – Associazione analisti ambientali
c/o Fast, P.le R. Morandi 2 – 20121 Milano, tel. 335.8331577

AEIT - Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni Sezione di Milano
Via Mauro Macchi, 32 – 20124 Milano, tel. 02.87389966, fax 02.66989023

AIAS – Associazione professionale italiana ambiente e sicurezza
Via del Vecchio Politecnico, 7 – 20121 Milano, tel. 02.76002015, fax 02.76020494

AICA – Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.784970/76014082, fax 02.76015717

AICE – Associazione italiana ingegneria economica
sede legale: P.le R. Morandi, 2 – 20121 Milano – e-mail: info@aice-it.org

AICTC - Associazione italiana di chimica tessile e coloristica
c/o Fast, P.le R. Morandi 2 – 20121 Milano, tel. 02.77790305

AIM – Associazione italiana di metallurgia
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.76021132-76397770-76397763, fax 02.76020551

AIMAN – Associazione italiana fra i tecnici di manutenzione
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.76020445, fax 02.76028807

AIPND – Associazione italiana prove non distruttive
Via A. Foresti, 5 – 25127 Brescia, tel. 030.3739173, fax 030.3739176

AIPSA – Associazione italiana professionisti security aziendale
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. e fax 02.72002182

AIS – Associazione italiana strumentisti
Via G. Carcano, 24 – 20141 Milano, tel. 02.54123816, fax 02.54114628

AISE
Associazione Italiana Di Systems Engineering

AISM - Associazione italiana sviluppo marketing
P.le R. Morandi, 2 – 20121 Milano, tel. 02.77790415

AIV – Associazione italiana del vuoto
c/o Ezio Perego, Via F. Casati, 8 – 20124 Milano, tel. 02.29522470

AMBLAV – Associazione italiana ambiente e lavoro
Viale Marelli, 497 – 20099 Sesto San Giovanni (MI), tel. 02.26223120, fax 02.26223130

ANIPLA – Associazione nazionale italiana per l'automazione
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.76002311, fax 02.76013192

ANIPLA – Associazione nazionale italiana per l'automazione, sezione di Milano
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. 02.76002311, fax 02.76013192

ATI – Associazione termotecnica italiana, presidenza e sede legale
ATI – Associazione termotecnica italiana, sezione Lombardia
Via Giustiniano, 10 - 20129 Milano, tel. 02.784989, fax 02.76009442

CIAM – Collegio degli ingegneri e degli architetti di Milano
Palazzo Montedoria - Via G.B. Perゴlesi, 25 – 20124 Milano – tel. 02.76003509, fax 02.76022755

GSICA - Gruppo Scientifico Italiano di Confezionamento Alimentare
Via dell’Ontano 3/54 – 20090 Rodano (MI), tel. 0332.286253, fax 0332.830457

H2It – Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile
P.le R. Morandi, 2 – 20121 Milano, tel. 02.77790312, fax 02.782485

IEEE Italy section

Leading authority in a broad range of areas such as computer engineering, electric power, aerospace and consumer electronics, biomedical technology, and telecommunications.

OCTIMA - Organizzazione per la crescita culturale e tecnologica dell'industria dei materiali avanzati
c/o Crei – Via Ponte Nuovo 26 – 20128 Milano (MI), tel. 02.26305505, fax 02.26305621

SCI – Società chimica italiana, sezione Lombardia
P.le R. Morandi, 2 - 20121 Milano, tel. e fax 02.784545

SIAM – Società d'incoraggiamento d'arti e mestieri
Via S. Marta, 18 – 20123 Milano, tel. e fax 02.86450125

SICC – Società italiana caos e complessità
c/o Dei-Politecnico di Milano, Via Ponzio 34/5 – 20133 Milano, mail: info@sicc-it.org

SIF – Società italiana di Fisica
Via Saragozza, 12 – 40123 Bologna, tel. 051.331554, fax 051.581340

THA
Triple Helix Association

UGIS – Unione giornalisti italiani scientifici
P.le R. Morandi 2 – 20121 Milano, tel. 02.77790322, fax 02.782485

7. Le pubblicazioni periodiche

Le riviste, i bollettini, i notiziari editi dalla Fast e dalle sue associate, rappresentano un insieme organico di informazione specializzata per un pubblico altamente qualificato. Tale pubblicistica contribuisce attivamente alla creazione ed alla diffusione della cultura scientifica; favorisce l'applicazione della normativa tecnica; fa conoscere le direttive e le iniziative dell'Unione europea e degli organismi internazionali; è uno dei migliori veicoli di promozione dell'innovazione e della tecnologia. Nel loro insieme le testate delle federate Fast sono lette da varie centinaia di migliaia di tecnici.

- . *A campione*, trimestrale organo ufficiale Aictc
- . *Aeit*, mensile organo ufficiale dell'Aeit
- . *Ambiente e Lavoro*, mensile, organo ufficiale Associazione Ambiente e Lavoro
- . *Amblav News*, bollettino online di Associazione Ambiente e Lavoro
- . *Automazione e Strumentazione*, mensile, organo ufficiale di Anipla
- . *Bollettino NetworkAias*, quindicinale on line dell'Aias
- . *Energia Elettrica*, biennale della Aeit
- . *Giornale di Fisica*, trimestrale della Sif
- . *Il Giornale dell'Ingegnere*, quindicinale di informazione per ingegneri e architetti
- . *Il Giornale delle Prove non Distruttive Monitoraggio Diagnostica*, mensile, organo ufficiale dell'Aipnd
- . *Il Nuovo Cemento B-Basic Topics in Phisics*, periodico mensile della Sif
- . *Il Nuovo Cemento C-Colloquia on Phisics*, periodico bimestrale della Sif
- . *Il Nuovo Saggiatore*, mensile, bollettino della Sif
- . *L'informatore Aias. Obiettivo Prevenzione*, mensile, organo ufficiale Aias
- . *La Chimica e l'Industria*, mensile con il patrocinio della Sci
- . *La Metallurgia Italiana*, mensile, organo ufficiale dell'Aim
- . *La Newsletter Aica*, bollettino online
- . *La Termotecnica*, mensile, organo ufficiale Ati
- . *Manutenzione Tecnica e Management*, mensile, organo ufficiale di Aimant
- . *Mondo Digitale*, trimestrale Aica
- . *Newsletter Fast*, mensile online della Fast
- . *Quaderni di Valutazione Ambientale*, pubblicazioni a tema della Aaa
- . *Scienza Tecnica*, trimestrale, organo ufficiale Fast
- . *Supplementi Speciali dell'Informatore Aias*, pubblicazioni monografiche dell'Aias
- . *Valutazione ambientale*, periodico della Aaa

8. I membri associati

Aderiscono alla Fast enti, aziende pubbliche e private, organismi vari sia nazionali che esteri, che desiderano dare un tangibile appoggio alla Federazione per il raggiungimento delle sue finalità e che per la loro attività non possono associarsi ad almeno una delle organizzazioni federate (art. 30 statuto).

ALPI

Associazione laboratori di prova e organismi di certificazione indipendenti

ANALYTICAL

Arzignano, Vicenza

ANIMP

Associazione nazionale di impiantistica industriale

Milano

ANIT

Associazione nazionale per l'isolamento acustico e termico

Milano

APER

Milano

ASITA

Federazione delle associazioni scientifiche per le informazioni territoriali e ambientali

ASSOLOMBARDA

Associazione industriali di Milano

Milano

Certiquality

Milano

CISE 2007

Conforma

Milano

Consorzio Italbiotec

Industria e Università insieme per lo sviluppo delle biotecnologie

Gruppo CAP

HSE Solutions

IMaASS

Italian Mass Spectrometry Society

Istituto Scotti Bassani

Milano

NewEN

Società per l'Efficienza Energetica di Edifici, Impianti e Macchinari

RP - Agenzia Relazioni Pubbliche Teresella Consonni

Milano

Scuola di Psicoterapia della famiglia Mara Selvini Palazzoli

Milano

SIAD
Società Italiana Acetilene e Derivati

Studi Cognitivi
Milano

UNICHIM
Milano

Xylem – Water solutions Italia
Milano

9. Le cariche sociali

Consiglio direttivo Fast 2016-2018 (insediato il 27 giugno 2016)

ing. Roberto Cusolito	presidente	(*)
dr.ssa Chiara Meroni	vicepresidente	(*)
ing. Alberto Pianta	vicepresidente	(*)
prof. Domenico Albanese	consigliere	
ing. Giovanni Caironi	consigliere	
dott. Carlo Fazio	consigliere	
dott. Fabrizio Lain	consigliere	
ing. Anna Minotti	consigliere	
prof. Roberto Negrini	consigliere	(*)
dr.ssa Daniela Rovina	consigliere	(*)
prof. Alessandro Segale	consigliere	
prof.ssa Fiorenza Viani	consigliere	

(*) *Membri del Comitato esecutivo*

Collegio dei revisori

dott. Fabio Salina	presidente
rag. Alessandro Mascioli	revisore
dott. Gilberto Ricci	revisore

Presidente onorario

ing. Alessandro Clerici

10. Segreteria generale

Il coordinamento dell'attività operativa della Fast è assicurato dal segretario generale, scelto dal Consiglio direttivo della Federazione. Tale incarico è coperto dal 1986 dal dott. Alberto Pieri.

11. Il Centro congressuale

Il palazzo Fast di piazzale Morandi 2 a Milano (adiacenze piazza Cavour), fin dalla sua inaugurazione nel 1961 si è affermato come centro congressuale per manifestazioni, incontri e corsi di formazione a carattere tecnico-scientifico, a disposizione di quanti hanno voluto o intendono avvalersi di un luogo prestigioso, in zona centralissima, a pochi passi dal palazzo della stampa, ben servito da mezzi pubblici.

12. L'organizzazione

La Fast ha, per statuto, una struttura di tipo assembleare, composta da organi deliberanti, organi consultivi e organi

operativi.

12.1 Organi deliberanti

- L'Assemblea dei soci, ossia dei rappresentanti delle associazioni federate alla Fast;
- il Consiglio direttivo, nominato dai soci e ratificato dall'Assemblea;
- il Comitato esecutivo, formato dal presidente, dai vice presidenti e da uno o due consiglieri;
- il tesoriere e il Collegio dei revisori dei conti.

12.2 Organi consultivi

- Il Collegio dei presidenti, di cui fanno parte i presidenti di tutte le associazioni federate;
- il Comitato di collaborazione di tutti i membri associati (che designa un suo rappresentante nel Consiglio direttivo).

13. La Foist

La Foist, Fondazione per lo sviluppo e la diffusione della istruzione e della cultura scientifica e tecnica, istituita nel 1963 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1965, n. 86, è una diretta emanazione della Fast. E' stata costituita al fine di favorire lo sviluppo della istruzione scientifica e tecnica e la diffusione della conoscenza delle scienze fisiche e delle loro applicazioni.

La Fondazione opera mediante corsi di istruzione, specializzazione ed aggiornamento, cicli di lezioni e conferenze, organizzazione di seminari. Tale attività didattica tende a fornire la conoscenza delle problematiche attuali dei vari settori scientifici e tecnici, a sviluppare la capacità di inquadrarle nei differenti ambienti di lavoro e di valutare la validità delle diverse metodologie e tecniche.

13.1 Le cariche sociali

Consiglio di amministrazione Foist 2015-2019 (insediato 17 febbraio 2016)

prof. Roberto Negrini	presidente
ing. Roberto Bacci	consigliere
ing. Ottavio Lecis	consigliere
prof.a Sandra Rondinini	consigliere
dott. Stefano Rossini	consigliere

Collegio dei revisori Foist

dott. Fabio Salina	presidente
rag. Alessandro Mascioli	revisore
dott. Gilberto Ricci	revisore

PARTE SECONDA

L'ATTIVITA' DEL 2018

1. Il programma per i giovani

I giovani e le scienze 2018

selezione nazionale per il 30° concorso dell’Unione europea dei giovani scienziati e per i più prestigiosi eventi internazionali degli studenti eccellenti; iniziativa del programma del MIUR per la valorizzazione delle eccellenze “Io merito”:

- . 10 febbraio: termine ultimo per l’invio delle candidature
- . 5 marzo: annuncio dei finalisti
- . 24-26 marzo: esposizione e premiazione.

Su incarico della Direzione generale Ricerca della Commissione europea, I giovani e le scienze è organizzato dal 1989 dalla Fast, scelta come *National Organiser* con il compito di individuare e valorizzare i migliori talenti italiani da inviare a **EUCYS – European Union Contest for Young Scientists**, finale del Concorso dell’Unione europea dei giovani scienziati. La Fast ha organizzato il 9° concorso EUCYS nel 1997 in occasione delle celebrazioni del Centenario della Federazione e la 27^a edizione nel 2015 in contemporanea con EXPO, l’Esposizione universale di Milano.

La Fast valorizza ulteriormente l’importante esperienza scegliendo o accreditando anche i ragazzi più meritevoli per rappresentare l’Italia nei più prestigiosi eventi internazionali degli studenti eccellenti.

A partire dal 2008, **I giovani e le scienze** è inserito nel programma di individuazione e valorizzazione delle eccellenze “**Io merito**” del MIUR nell’ambito scientifico e tecnologico.

La manifestazione promuove e stimola le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche dei ragazzi d’Italia, offrendo loro le più significative opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni. Gli obiettivi fondamentali sono: avvicinare i giovani alla scienza e alla ricerca, individuare e incoraggiare i più meritevoli e promettenti e incentivare lo spirito dell’innovazione e della collaborazione tra gli studenti.

L’iniziativa è riservata agli studenti italiani (singoli o in gruppo di non più di 3) con più di 14 anni il 1° settembre e meno di 21 anni il 30 settembre 2018, che frequentano le **scuole secondarie di 2° grado**. I vincitori delle precedenti edizioni non possono partecipare alla competizione. È necessaria la conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono presentare studi o progetti originali e innovativi in **qualsiasi campo della scienza, della ricerca, della tecnologia e delle sue applicazioni**; ad esempio: scienze biologiche, biochimica, chimica, microbiologia, scienze della terra, ingegneria, energia e trasporti, scienze ambientali, tecnologia della comunicazione e dell’informazione, matematica, medicina e salute, fisica e astronomia, scienze sociali, ecc.

Il testo scritto non deve superare le **10 pagine** con al massimo ulteriori **10 pagine** di eventuali grafici, foto e illustrazioni (anche all’interno del testo). Dettagli sulla redazione del documento (font, interlinea, margini, ecc.) sono riportati all’interno del **Modulo A di partecipazione**.

I membri della Giuria vengono selezionati dalla Fast tra i propri esperti o scegliendoli da centri di ricerca, università, organizzazioni ed enti vari, anche esteri. La scelta è finalizzata a coprire, nei limiti del possibile, tutte le tematiche scientifiche e tecniche del concorso. A quanti sono selezionati per l’esposizione di Milano, la giuria assegna i premi o conferisce gli accreditamenti riportati di seguito:

. 30° EUCYS, finale del Concorso dell’Unione europea dei giovani scienziati

Dublino (Irlanda), 14-19 settembre

Tocca a Dublino il compito di realizzare e celebrare la 30^a edizione del Concorso dell’Unione europea per i giovani scienziati, ospitando l’importante evento per la seconda volta, dopo quella del 2004. La manifestazione promuove gli ideali di cooperazione e di interscambio tra gli studenti. I finalisti vengono selezionati dal National organizer di ciascun paese (in Italia è la Fast). Sono attesi un centinaio di progetti presentati da circa 150 candidati provenienti dai 27 paesi dell’Unione e da un’altra dozzina di invitati dal Nord America, dall’Europa dell’Est. Dall’Asia arrivano Cina, India; c’è pure la Nuova Zelanda dall’Oceania.

L’Italia, come tutte le altre nazioni comunitarie, può inviare un massimo di tre progetti con il limite di sei partecipanti. Questi vengono scelti con la selezione nazionale da I giovani e le scienze.

- **ISEF 2018**, fiera internazionale della scienza e della tecnologia
[\(<http://student.societyforscience.org/intel.inf>\)](http://student.societyforscience.org/intel.inf)

Pittsburg (PA, USA), 12-18 maggio

E’ fin dall’inizio nel 1950 la più importante fiera scientifica, non solo per gli Stati Uniti; è il più grande evento del mondo riservato alle scuole superiori che si occupa di ricerca scientifica, voluto e gestito da SSP-Society for Science

and the Public, organizzazione senza scopo di lucro con sede a Washington D.C.. Nel mese di maggio più di 1800 finalisti da oltre 70 paesi dei cinque continenti espongono i loro risultati; vengono valutati da circa 500 esperti; si sfidano all'ultima innovazione e concorrono per suddividere gli oltre 4 milioni di dollari finalizzati a erogare borse per l'università, stage, viaggi scientifici, premi in denaro, compresi i tre grandi contributi: uno da 75.000 \$, due da 50.000 \$. I riconoscimenti vengono assegnati con due ceremonie distinte: l'organizzazione dei premi speciali offerti da associazioni ed enti vari; la cerimonia dei grandi premi.

I finalisti sono scelti dalle giurie delle varie rassegne affiliate; tra queste c'è la Fast che rappresenta l'Italia.

- OKSEF, esposizione di scienza energia ingegneria e tecnologia

Smirne (Turchia), 4-10 giugno

Ricambiare il continuo invito dell'associazione locale, offrire più opportunità ai finalisti meritevoli, profittare della ricorrenza della 30^a edizione de I giovani e le scienze: sono questi elementi che spingono a partecipare alla manifestazione in Turchia. La Fast ha un accordo di scambio e può inviare fino a due progetti.

- GENIUS, olimpiade sulle questioni ambientali globali

(www.geniusolympiad.org)

Oswego (NY -USA), 11-16 giugno

Si tratta di una competizione internazionale per le scuole superiori focalizzata sulle tematiche ambientali, istituita e gestita da Terra Science and Education e ospitata nella città di Oswego dalla Università statale di New York. Sono cinque gli ambiti preferiti e attenti all'ambiente:

- . scienza: promuove la comprensione e la soluzione delle problematiche utilizzando la conoscenza scientifica;
- . audiovisivi e arti rappresentative, che si suddivide in arte e musica;
- . affari: comprensione dei valori e della responsabilità sociale nel campo imprenditoriale;
- . composizione creativa: attenzione alle questioni con l'invito ad agire per le migliori soluzioni;
- . robotica: soluzioni ingegneristiche e di automazione.

Dopo un attento riscontro della elevata qualità della manifestazione, la Fast ha iniziato ad aderire nel 2017 con un ottimo riscontro: i due progetti accreditati hanno vinto medaglia d'oro e medaglia d'argento.

- ESV - Expo Science Vostok 2018

(<http://esv2018.milset.org>)

Yakust (Russia), 8-15 luglio

Organizzato da All Russian Movement of Creative Teachers "Researchers", l'appuntamento è aperto anche alla partecipazione da tutto il mondo.

Grazie a un accordo di scambio, Fast può inviare uno o più progetti. I fortunati accreditati dalla Giuria de I giovani e le scienze hanno così l'opportunità di assistere al festival internazionale di Yakust, immergendosi nella fantastica atmosfera della comunicazione multiculturale nei contesti della scienza e della ricerca.

Sono attesi più di 160 ragazze e ragazzi dall'estero, contribuendo in tal modo a creare un interessante ambiente formativo di cui tutti possono beneficiare.

- ESE – Esposizione scientifica europea

(<http://ese2018.milset.org>)

Gdynia (Polonia), 16-22 luglio

L'iniziativa mira a promuovere progetti scientifici realizzati da giovani in Europa, ma anche del resto del mondo, attraverso esposizioni, seminari, operazioni varie in un contesto multiculturale. E' importante anche favorire il coinvolgimento di istituzioni interessate a sostenere ragazze e ragazzi nelle loro attività.

Il programma è molto eterogeneo e può concretizzarsi con mostre, visite scientifiche e culturali, azioni ricreative, incontri e dibattiti, animazioni varie, conferenze.

Partecipare a ESE è una grande opportunità per creare e animare gli sforzi dei più giovani, di insegnanti e leader attenti a ricerca, scienza e innovazione tecnologica; stabilire relazioni con istituzioni che vantano analoghe motivazioni come lo sviluppo di progetti scientifici, tecnici e sociali, al fine di promuovere idee, intraprendere azioni coerenti con le esigenze odierne del mondo, a beneficio dell'industria, della formazione e della società in senso lato. Serve anche ad assicurare la rappresentanza a livello internazionale con i lavori dei giovani, contribuendo ad accrescere la conoscenza a favore delle nuove generazioni. E' pure fondamentale promuovere la cultura scientifica con un approccio multidisciplinare, condividendo esperienze di buone pratiche o il conseguimento di traguardi scientifici più elevati.

L'edizione 2018 di ESE è assicurata dalla High Tech Foundation, organizzazione non governativa senza scopo di lucro che dal 2011 sostiene con successo l'imprenditorialità e la diffusione della scienza in Polonia grazie anche al supporto dei suoi cinquanta sostenitori, che sono università, imprese, parchi tecnologici, governo, agenzie di comunicazione e altro ancora.

- 60° LIYSF, forum internazionale giovanile della scienza

(www.liysf.org.uk)

Londra (Gran Bretagna), 25 luglio - 8 agosto

Il forum di Londra per i giovani si prepara a celebrare la 60^a edizione con un programma nel solco della trazione, ma pure innovativo e attraente. Certamente viene confermato l'interesse per le tematiche STEM (Scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) e i partecipanti vengono motivati a ritagliare i loro contributi sulla base degli interessi specifici. Ma per il 2018 il tema centrale è la scienza per il futuro.

E' noto che la scienza ha un effetto trasformativo sulla vita di tutti; influenza il quotidiano delle persone: trasporti, tecnologie della comunicazione, energia, alimentazione, sanità... tutto si è sviluppato grazie alla ricerca e ai processi scientifici. Solo la scienza è in grado di aiutare il futuro e le nuove sfide: dall'energia alla disponibilità e qualità del cibo, dal cambiamento climatico alla biodiversità, alle potenziali pandemie.

Fondamentale è anche il modo di comunicare la scienza! Tutti devono imparare ad esporre le loro idee in modo comprensibile.

Liysf 2018 vuole dare agli studenti le nuove conoscenze, gli obiettivi, le prospettive. Non è un evento competitivo; non ci sono premi. Solo l'imperdibile occasione di incontrare esperti e scienziati di chiara fama, visitare centri di ricerca e laboratori, esporre le proprie intuizioni e condividere l'esperienza con quasi 500 finalisti da tutto il mondo.

- **33° CASTIC**, competizione sulla scienza e sulla tecnologia della Cina

(www.cast.org.cn)

Chongqing (Cina), 14-20 agosto

E' una iniziativa congiunta del CYSC-Children and Youth Science Center, associazione non lucrativa che aderisce alla CAST-China Association for Science and Technology, d'intesa con il Ministero cinese dell'Istruzione; partita nel 1979 e rivolta a ragazze e ragazzi dai 12 ai 20 anni. La lunga esperienza la caratterizza come uno dei più prestigiosi concorsi dei giovani scienziati. Vuole incoraggiare l'innovazione nella scienza e nella tecnologia, basate sulla indagine e con un approccio sul campo o grazie all'insegnamento.

Si stima che siano oltre 500 i finalisti dalla Cina selezionati nelle competizioni provinciali e almeno 50 dal resto del mondo.

La sede scelta per il 2018 è Chongqing, la più grande città della Cina sudoccidentale.

La Fast, dopo aver ottenuto le necessarie garanzie sulla qualità della manifestazione, decide di accreditare per la prima volta almeno un progetto de I giovani e le scienze. Bisogna toccare con mano e verificare se proseguire in futuro nella collaborazione e nella partecipazione all'appuntamento. L'incontro con culture diverse dalla nostra, la condivisione dell'esperienza con giovani da altri paesi sono sempre fattori di arricchimento.

- **22° SJWP**, premio internazionale dell'acqua per i giovani, con un riconoscimento di \$ 15.000

(www.siwi.org)

Stoccolma (Svezia), 25-30 agosto

Il concorso riunisce le giovani menti creative da tutto il mondo, incoraggiando il loro riconosciuto interesse per l'acqua e la sostenibilità. Sono più di 10 mila le proposte raccolte in 32 paesi; tra questi vengono selezionate le migliori da portare a Stoccolma per la sfida finale.

I partecipanti scelti dagli organizzatori di ciascuna nazione arrivano nella capitale svedese con la speranza di conseguire l'ambito premio di 15.000 dollari, che viene consegnato durante la WWW-World Water Week di Stoccolma.

Possono competere gli studenti di età compresa tra i 15 e i 20 anni che abbiano realizzato progetti sul tema dell'acqua, ma di comprovato valore scientifico, ambientale, sociale e tecnologico.

In aggiunta al denaro, al vincitore viene consegnata la scultura di cristallo blu e il diploma di merito, cinque giorni di ospitalità. La madrina della competizione è la principessa Victoria di Svezia.

I giovani e le scienze è l'evento italiano accreditato per scegliere e inviare un lavoro in rappresentanza dell'Italia.

- **33^a Mostratec**, fiera internazionale della tecnologia

(www.mostratec.com.br)

Novo Hamburgo (Brasile), 22-27 ottobre

Ritorna l'appuntamento annuale di fine ottobre in Brasile, organizzato dalla Fondazione Liberato con l'obiettivo di valorizzare progetti di ricerca nei più interessanti campi della conoscenza umana proposti dagli studenti delle scuole superiori. L'esposizione di oltre 500 contributi dal Brasile e da circa 30 paesi dei cinque continenti è affiancata da circa 250 stand preparati dagli allievi delle elementari e arricchita da seminari sulla formazione tecnica, dalla competizione di robotica, da attività sportive e culturali.

La rassegna intende favorire l'integrazione tra le istituzioni che si occupano di educazione, ricerca e industria al fine di promuovere lo sviluppo, l'applicazione e la diffusione delle nuove tecnologie.

Va sottolineato come nel corso delle varie edizioni siano cresciuti significativamente i visitatori della mostra: imprenditori, autorità nazionali e internazionali, professionisti, giornalisti, società civile in senso lato. Questo fa di Mostratec uno dei più importanti appuntamenti per i giovani meritevoli a livello mondiale.

Gli obiettivi sono quelli tradizionali di questi eventi: incoraggiare la sistematizzazione e la istituzionalizzazione della ricerca nelle scuole; stimolare immaginazione, curiosità e piacere per la ricerca; favorire la partecipazione di giovani e insegnanti ai concorsi anche internazionali.

- **Expo Science Messico**

Michoacan (Messico), 28 novembre-2 dicembre

Ogni anno una sede a rotazione di uno degli stati che formano la repubblica federale del Messico; un'occasione per conoscere la ricchezza culturale del grande paese. Ma i protagonisti sono i giovani meritevoli, selezionati dalle fiere scientifiche locali o inviati dagli altri paesi dei cinque continenti.

Quasi 600 progetti con 1400 studenti per la sfida all'ultima innovazione. Fast ha l'accordo di collaborazione con la RED per inviare un progetto italiano e ospitarne uno messicano a I giovani e le scienze.

- **13^a TISF**, fiera scientifica internazionale di Taiwan

[\(\[www.ntsc.gov.tw\]\(http://www.ntsc.gov.tw\)\)](http://www.ntsc.gov.tw)

Taipei, 28 gennaio-1° febbraio 2019

La data di inizio di questa opportunità risale al 2002 e subito si è caratterizzata come uno dei più apprezzati appuntamenti per i giovani scienziati in Asia, grazie alla capacità organizzativa del National Taiwan Scienze Education Center (NTSEC), presso la cui sede si tiene l'esposizione.

Anche la Fiera di Taipei ha lo scopo di promuovere lo scambio di idee e di informazioni scientifiche tra le ragazze e i ragazzi da tutto il mondo; sono sei giorni di competizione, esperienze, eccitanti scambi culturali.

La Fast è tra le organizzazioni accreditate a inviare un progetto a seguito di uno scambio di reciproche opportunità. Il lavoro che va a rappresentare l'Italia è scelto dalla giuria de I giovani e le scienze. E' un'occasione straordinaria per conoscere culture molto diverse, costruire solide amicizie, visitare strutture scientifiche molto importanti.

- **20^o Exporecerca Jove**

[\(<http://magmarecerca.org>\)](http://magmarecerca.org)

Barcellona (Spagna), 28 febbraio-2 marzo 2019

L'organizzazione è assicurata da MAGMA, associazione indipendente senza scopo di lucro della Catalogna, formata da giovani con la passione per la scienza e la tecnologia, con il fine di suscitare la curiosità per la ricerca nei ragazzi.

Questa è la missione che spinge MAGMA a organizzare la competizione di fine marzo rivolta a studenti dai 12 ai 18 anni per una tre giorni di conoscenza reciproca, scambio di opinioni, condivisione dei progetti.

Fast e MAGMA hanno un accordo di reciproco scambio per inviare un gruppo alle rispettive rassegne.

- **33^a Esposizione scientifica del Belgio**

[\(<http://science-expo.be>\)](http://science-expo.be)

Bruxelles, 25-28 aprile 2019

Si tratta di un concorso di progetti scientifici realizzati da quasi duemila giovani dal Belgio e da una ventina di altri paesi intenzionati a presentare ai colleghi e al pubblico le loro idee innovative e le invenzioni. Sono i risultati di sforzi singoli o in gruppo, tutti lungo il comune denominatore della scienza e della tecnologia e con l'importante collaborazione dei professori. Un'apposita giuria formata da scienziati, ricercatori, dirigenti industriali e giornalisti analizza tutti i lavori e premia i migliori di ogni categoria.

Tra le finalità della manifestazione vanno sottolineate in particolare: sviluppare negli studenti il piacere per la scienza e le sue applicazioni; valorizzare le loro invenzioni; favorire l'interazione dei giovani con i ricercatori e con il pubblico in generale. Si ritiene sia molto importante anche la fase preparatoria del progetto. Infatti si migliora l'attitudine per il lavoro di ricerca; si mettono a punto metodologie e tecniche innovative per conseguire i risultati voluti; si acquisisce una mentalità scientifica dinamica, ponendosi domande, individuando risposte, realizzando concretamente le scoperte immaginate, spiegando chiaramente alla gente quanto fatto.

Degli studenti eccellenti selezionati dalla Fast con il concorso I giovani e le scienze hanno l'opportunità di fare questa importante esperienza internazionale.

. **Vengono anche conferiti i seguenti riconoscimenti speciali:**

- Premio in memoria di **Eliana Ginevra** al miglior lavoro in Biologia;
- Premio **Aica** al miglior lavoro sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Premio **COREPLA** al miglior progetto sulle tecnologie di raccolta e riciclo
- Premio **Unichim** al miglior contributo sulla normativa tecnica e sulle tecnologie chimiche;
- Certificati di eccellenza di prestigiose associazioni internazionali.

7^o Forum Svizzero internazionale dei talenti 2018: il futuro della vita in città

6-9 febbraio, Thon

Si tratta di un “pensatoio” indipendente che mette insieme 70 giovani attenti alle grandi sfide mondiali di lungo termine del nostro tempo. Avviato nel 2009 dalla Fondazione svizzera della scienza per i giovani, riunisce ragazze e ragazzi da tutta Europa per incontrare esperti, decisori e creare un’opportunità per discutere di innovazione, confrontarsi sullo sviluppo di nuove soluzioni per le grandi questioni di oggi.

Lavorando a stretto contatto, i partecipanti imparano come affrontare problematiche interdisciplinari individuando le migliori soluzioni; costruiscono anche una rete di contatti internazionali che può favorire le loro aspirazioni verso la scienza, la politica, il mondo del lavoro.

L’argomento del 2018 riguarda il futuro della vita in città; questa sta subendo le conseguenze dell’incremento demografico, le tendenze sociali ed economiche, gli eventi geopolitici, le aspirazioni per condizioni migliori.

Fast può inviare un giovane scienziato a difendere i colori italiani. I costi di viaggio e soggiorno sono a carico degli organizzatori.

Osservatorio delle competenze digitali: quali gli skill e le professionalità del domani?

evento nell’ambito della Milano Digital Week, Aica-Fast e altri, 15 marzo

Nell’ambito della Milano Digital Week, AICA, ANITEC-ASSINFORM, ASSINTEL, ASSINTER ITALIA in collaborazione con FAST - Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche, organizzano un convegno sui temi dell’Osservatorio delle Competenze Digitali.

Le competenze digitali sono un fattore strategico per la competitività del sistema socio-economico, ma la consapevolezza della loro importanza è ancora troppo poco diffusa così come poco diffusi sono gli skill nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni, nel mondo del lavoro e nei cittadini.

Lo stesso sistema della Scuola e dell’Università solo ora sembra aver preso coscienza dell’importanza di questo tema. Il percorso da seguire, a partire dalla scuola, diventa quindi duplice: da un lato gli stakeholder istituzionali stanno lavorando per definire gli standard, le normative e le politiche legate all’innovazione e alla formazione; dall’altro, occorre diffondere nella collettività la percezione della trasformazione digitale come driver di sviluppo ormai ineludibile.

Le maggiori associazioni dell’ICT, insieme all’AgID e al MIUR, hanno collaborato per dare spessore e continuità a un progetto unitario, che pone al centro della riflessione il tema della Cultura Digitale come leva di sviluppo e di crescita imprescindibile per la competitività dell’Italia nell’economia globale.

Nel convegno, alla presentazione dello scenario che l’Osservatorio rappresenta, seguirà una tavola rotonda con i responsabili del personale sull’evoluzione delle competenze digitali, con i riflessi che questa evoluzione ha nel sistema formativo e imprenditoriale italiano.

14^a ESDY, giornata europea della scienza per i giovani: energia

(<http://esdy.milset.org/2018>)

evento di Milset con la collaborazione della Fast, 15 marzo

Con 13 edizioni alle spalle, l’evento si conferma come momento di aggregazione di competenze ed esperienze che si svolgono in tutti i paesi europei con lo sguardo al futuro e alle sfide da affrontare per renderlo migliore. Il tema scelto per l’edizione 2018 è l’energia, da affrontare con seminari, conferenze, incontri, visite tecniche; basta far tesoro di quanto realizzato negli anni precedenti, anche su argomenti diversi per fare una cosa bella.

Milset Europe e Fast vogliono stimolare le idee brillanti dei giovani, farle condividere con gli altri, creare un evento indimenticabile grazie al contributo di tutti. Perciò si vuole far emergere l’amore per la scienza; mettere in rete i giovani europei; condividere la passione di tutti per la scienza; presentare i ragazzi meritevoli alla comunità; coinvolgere l’intera società; accendere la luce della scienza nella comunità.

Tutto questo può rendere ESDY un appuntamento speciale.

Forum Giovani Scienziati

primo incontro degli ex finalisti del concorso “I giovani e le scienze”, 25 marzo

‘I giovani e le scienze’, la selezione per EUCYS, il concorso dei giovani scienziati dell’Unione europea, nel 2018 raggiunge il traguardo della 30^a edizione. La Fast celebra l’appuntamento con la costituzione del Forum Giovani Scienziati, grazie al sostegno e alla collaborazione della Fondazione Salvetti.

Il Forum è il luogo di incontro tra i finalisti degli anni precedenti interessati a rimanere in contatto con quanti hanno condiviso il medesimo percorso anche se in periodi diversi. Vuole essere la rete per lo scambio di informazioni e messa in comune delle esperienze tra i protagonisti delle varie esposizioni organizzate a Milano, concorrendo e/o condividendo i premi assegnati.

Il primo appuntamento del Forum si svolge domenica 25 marzo e si apre con il pranzo di benvenuto offerto dalla Fast, sia agli ex vincitori che ai finalisti del 2018. Il seminario del pomeriggio è il momento clou con gli interventi di due esperti molto noti che, sulla base della loro esperienza e delle loro ricerche, interpretano il futuro della società e le opportunità per i giovani causati dall’evoluzione tecnologica e dai cambiamenti sociali che ne derivano.

Durante l'incontro sono previste anche le testimonianze di casi di successo del 2017 e il confronto tra i partecipanti. C'è anche il tempo per visitare la rassegna sia prima che al termine del seminario: alla fine tutti sono invitati a votare con competenza e responsabilità il migliore progetto.

1918-2018: il legame con Pisa e l'attualità del Nobel Marie Curie un secolo dopo *seminario, Pisa, 6 aprile*

Personaggio notissimo, due volte premio Nobel, nel 1903 per la fisica e nel 1911 per la chimica, prima donna insegnante alla Sorbona, scienziata di grande importanza in assoluto: ancor più per la sua epoca, certamente poco aperta a ruoli di spicco per il gentil sesso. Di Maria Skłodowska Curie si scrive e si parla tanto; il seminario vuole ricordare il suo legame con l'Italia e in particolare con Pisa, con la chimica del capoluogo toscano, condendolo per giunta con qualche tocco di colore.

Poiché uno sguardo retrospettivo ha assai più senso se fornisce lo spunto per guardare all'oggi e al domani, viene affrontato anche il coinvolgimento di un'azienda chimica d'importanza mondiale, la Solvay, nella vita e nella società toscana durante il secolo che è trascorso dal giro d'Italia di Madame Curie, fino al presente e alle prospettive per l'avvenire. E' proprio per questo che l'evento si rivolge ai cittadini maturi e agli studenti delle scuole superiori e prevede contributi di professionisti e rappresentanti delle istituzioni scolastiche. Senza la chimica la Toscana non avrebbe avuto un ruolo nella storia del Novecento, e non potrebbe averlo neppure nel secolo in corso.

STEM CAREER TALKS – La scienza? Ma è una cosa da ragazze

A tu per tu con giovani donne che hanno scelto ambiti tradizionalmente maschili, in alcuni casi a partire dalla partecipazione a un concorso

evento nell'ambito dell'iniziativa STEM IN THE CITY, Milano, 18 aprile

Scienza, (intesa nel significato più ampio che abbraccia tutte le discipline come chimica, fisica, biologia, medicina, agraria ...), **Tecnologia, Ingegneria e Matematica**: ecco la spiegazione in italiano dell'acronimo inglese STEM, che viene usato "in gergo" per definire, appunto, le scienze e la tecnologia, le quali, con le loro applicazioni, coinvolgono tutto il nostro quotidiano: sanità, trasporti, energia, spazio, prodotti e processi innovativi, crescita economica, nuovi posti di lavoro, formazione, ecc. Sono conoscenze indispensabili per risolvere i problemi, migliorare la qualità della vita, costruire il futuro. Perciò è fondamentale considerare il loro ruolo quali fattori motivanti e ispiratori nelle scuole, nelle imprese e nelle istituzioni.

Secondo le recenti statistiche, tale esigenza si scontra con la criticità dei dati di fatto: l'Italia ha solo il 17% di laureati contro valori dal 25 al 52% delle altre nazioni sviluppate; solo poco più del 7% di chi ottiene il diploma universitario sceglie percorsi scientifici, contro la media europea superiore al 15%. Di questa percentuale, le ragazze che intraprendono studi scientifici sono solo il 37%.

Anche se recentemente il quadro è notevolmente migliorato rispetto al passato, la partecipazione femminile negli ambiti di studio, e di conseguenza di lavoro, delle scienze e della ricerca deve ancora crescere. Riteniamo sia indispensabile impegnarsi contro gli stereotipi di genere e stimolare le carriere scientifiche nelle ragazze, perché le donne siano più presenti nelle posizioni apicali, colmando l'inaccettabile divario. Pur con diversità di ruoli, rilevanza, capacità e risorse, tutte le istituzioni, il mondo della formazione e le associazioni possono dare il loro contributo a questo obiettivo.

La Fast opera attivamente con diversi progetti per favorire le carriere scientifiche, anche attraverso il concorso "I giovani e le scienze", manifestazione avviata trent'anni fa come selezione per il Contest dell'Unione europea dei giovani scienziati e per i più prestigiosi eventi internazionali degli studenti eccellenti. Lo scopo è seminare l'entusiasmo verso le STEM. Risultati? Ne abbiamo ottenuti tanti, anche se ovviamente se ne parla poco. Abbiamo dunque deciso di dare la parola alle ragazze che hanno fatto scelte motivate e che ora sono all'inizio o nel pieno di carriere da protagoniste nella scienza e nelle sue applicazioni. La loro testimonianza è fondamentale per creare emulazione positiva tra le nuove generazioni.

La manifestazione viene promossa nell'ambito del progetto STEM IN THE CITY del Comune di Milano, Assessorato alla Trasformazione Digitale e Servizi Civici, ed è rivolta soprattutto a studentesse delle scuole medie superiori (ma anche a studenti perché la scienza non ha genere). Vengono proposte alcune testimonianze di giovani donne (alcune ex partecipanti al concorso della Fast "I giovani e le scienze") che hanno intrapreso diversi tipi di studi scientifici con differenti scopi e diversificati orizzonti.

Siamo certi che ascoltare ciò che hanno da dire, fare loro domande, lasciarsi ispirare, può essere davvero un'occasione per le future generazioni femminili.

2. Ambiente

Controllo delle reti idriche: effetto delle nuove tecnologie sull'individuazione e riduzione delle perdite *seminario, 25 gennaio – Roma – in collaborazione con ACEA e Xylem*

Il seminario affronta il tema della gestione e controllo delle reti idriche con particolare riferimento alle problematiche relative alle perdite idriche. Vengono pertanto presentate esperienze concrete che hanno permesso il miglioramento della

distribuzione dell'acqua in termini di efficacia, efficienza, sicurezza e soddisfazione degli utenti grazie anche alle recenti strategie e tecnologie messe in atto dagli enti di gestione.

Odori. Valutazione dell'impatto e soluzioni tecniche

corso, 15 febbraio, 5^a edizione

Le problematiche inerenti all'impatto odorigeno di molte attività produttive sono notevolmente aumentate a causa della forte antropizzazione che rende gli ambiti residenziali sempre più prossimi ai siti industriali e agricoli.

Le emissioni odorigene di aziende industriali e zootecniche (quali depuratori acque, discariche, industrie alimentari, tessili, chimiche, allevamenti intensivi) devono essere sottoposte ad attenta valutazione, prima di avviare la loro attività. Il corso propone l'approfondimento e l'aggiornamento sulle metodologie di misura, di valutazione e di abbattimento dell'impatto odorigeno. Vengono esaminate le Regolamentazioni nazionali, europee ed extraeuropee ed è dedicata particolare attenzione agli aspetti della modellazione e della quantificazione dell'impatto olfattivo.

Alla conclusione dell'evento è previsto un ampio spazio per il confronto tra i relatori e i discenti.

Impianti biologici di depurazione

corso di formazione, 33a edizione, in collaborazione con Xylem, Gruppo CAP, MM e SIAD

Modulo 1: Corso introduttivo per operatori, 13-14 novembre

Modulo 2: Corso base della gestione di processo, 21-23 febbraio

Modulo 3: Corso avanzato sulla gestione di processo, 29-30 maggio

Modulo 4: Trattamento fanghi di depurazione, 21-22 giugno

Da 33 anni la Fast organizza questo corso di formazione per tecnici gestori e processisti di impianti biologici di depurazione, un parco di quasi 3000 impianti sia civili che industriali.

Il corso è articolato in quattro moduli, della durata totale di 9 giorni (72 ore), così da avere proposte diversificate a seconda delle necessità di una formazione di base o specialistica.

Il Modulo 1 “Corso introduttivo per operatori”, della durata di due giorni (16 ore), è rivolto ad operatori e gestori degli impianti interessati ad acquisire le conoscenze di base per comprendere il significato delle operazioni che sono chiamati a fornire sull'impianto. Il corso è indirizzato a persone aventi livello scolastico di media inferiore o istituti professionali. E' dato per scontato che i partecipanti non posseggono alcuna preparazione teorica sull'argomento e tanto meno su materie di chimica, biologia, idraulica. Per tale motivo le lezioni forniscono le basi elementari di tali discipline per i soli temi attinenti al lavoro di impianto.

Il modulo 2, della durata di tre giorni (24 ore totali), è il Corso base per la gestione di processo in cui vengono trattati temi di introduzione alla materia quali: le caratteristiche dei liquami e i principi di depurazione biologica, gli aspetti legislativi, le responsabilità del gestore, i processi riguardanti la linea fanghi e un breve cenno alla fitodepurazione.

Il modulo 3, della durata di due giorni (16 ore totali), è il Corso avanzato sulla gestione di processo in cui vengono trattati temi di approfondimento sulle scelte progettuali e impiantistiche, sugli impianti a membrana (MBR), sulle innovazioni di tecnologie quali trattamento con ozono e UV, rimozione azoto e fosforo, la modellistica ASM e sua applicazione con software ed un'esperienza di trattamento chimico biologico di un refluo industriale.

Il modulo 4, della durata di due giorni (16 ore), è il Corso avanzato che approfondisce l'ultima fase di processo, lo smaltimento fanghi. Nelle due giornate si analizzano gli aspetti normativi ed economici, le più recenti innovazioni tecnologiche di trattamento dei fanghi ed alcune significative esperienze.

I programmi dei singoli moduli sono così di seguito strutturati e scaricabili dal sito Fast (Fast Ambiente Academy).

Controllo e riduzione delle emissioni in atmosfera. Principali novità sui medi e grandi impianti di combustione

corso di aggiornamento, 2^o edizione 21-22 marzo

Il corso si pone l'obiettivo di presentare le novità legislative e procedurali, nonché le ricadute tecniche inerenti al Decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, relativo alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, entrato in vigore dal 19 dicembre 2017 e al riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera in attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, che ha aggiornato in modo sostanziale la Parte Quinta del d.lgs 152/06.

Il corso offre quindi l'occasione per effettuare una panoramica generale sulla normativa nazionale in materia di inquinamento atmosferico, alla luce delle recenti disposizioni comunitarie relative ai Medi Impianti (Direttiva 2015/2193/UE) e Grandi Impianti di combustione (decisione UE 2017/1442 sulle ‘BAT Conclusion’) che apportano significative novità tecniche ed amministrative alle modalità di rilascio e aggiornamento delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) degli impianti di combustione, nonché l'opportunità di approfondire gli aspetti più rilevanti da considerare nell'ambito delle attività istruttorie e di controllo connesse al rilascio delle rispettive autorizzazioni, quali l'utilizzo dei modelli di dispersione, la valutazione dei sistemi di abbattimento, i requisiti di installazione e verifica dei Sistemi di Monitoraggio alle Emissioni (SME).

Rifiuti pericolosi. Norme, classificazione, gestione e trasporto

corso di aggiornamento, 16-17 aprile

Si tratta dell'approfondimento pratico sulla identificazione, classificazione e gestione dei rifiuti pericolosi secondo le norme di riferimento aggiornate al 2017 e di un'analisi dei profili di responsabilità e sanzionatori alla luce dei nuovi reati ambientali e della 231/01.

La seconda giornata del corso affronta gli aspetti legati al trasporto su strada dei rifiuti pericolosi, con particolare approfondimento sulle novità dell'ADR 2017, sulle spedizioni transfrontaliere e sulle misure da adottare per la scelta e l'impiego dei mezzi di contenimento (imballaggi, cisterne, ecc.), i veicoli e i container per il trasporto stradale ed intermodale terrestre.

A conclusione di ogni intervento è previsto uno spazio per il dibattito con i discenti.

La nuova edizione della norma ISO 14001:2015

corso di aggiornamento, 21-23 maggio

La revisione della norma ISO 14001 rappresenta un'opportunità per tutte le organizzazioni che stanno seguendo un percorso già iniziato con le precedenti versioni dello standard, oppure intendono affacciarsi per la prima volta ad una certificazione sempre più performante anche per l'asset del business.

Le prime due giornate del corso esaminano le principali novità della nuova versione della norma, quali:

- . una migliore attenzione all'analisi delle relazioni tra il contesto interno ed esterno dell'organizzazione e le parti interessate;
- . una maggior responsabilizzazione del top management in merito all'attuazione dei requisiti del Sistema di gestione ambientale;
- . un più adeguato allineamento con gli indirizzi strategici dell'organizzazione;
- . l'individuazione dei rischi e delle opportunità, o degli Aspetti ambientali significativi e degli Obiettivi di miglioramento che influiscono sul Sistema di gestione ambientale;
- . un approccio orientato a prendere in considerazione gli impatti connessi a prodotti e servizi lungo l'intero ciclo di vita.

L'ultimo giorno è invece interamente dedicato alla norma ISO/IEC 19011:2012 – Linee guida per audit di sistemi di gestione con l'obiettivo di presentare le modalità di esecuzione di audit anche alla luce delle novità introdotte nella nuova edizione della ISO 14001.

AIA - AUA. Aggiornamento normativo, aspetti tecnici modulistica e casi pratici

corso di aggiornamento professionale, 24-25 Maggio

FAST Ambiente Academy propone a tecnici e professionisti del settore due giornate di approfondimento sulle procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). I due incontri prevedono un aggiornamento sulle ultime disposizioni normative, nonché un approfondimento su diversi aspetti tecnici, tra cui: la Verifica e la Relazione di Riferimento (di cui al DM 272/2014), il processo di revisione dei Brefs, le applicazioni delle BAT e le modalità di presentazione dell'istanza AUA. Ampio spazio è dedicato anche a casi significativi.

Controllo e riduzione delle emissioni in atmosfera. Principali novità sui medi e grandi impianti di combustione

Quadro legislativo nazionale e novità sul nuovo Dlgs. 15 novembre 2017, n. 183, modellistica, tecniche di abbattimento e monitoraggio

corso di aggiornamento professionale, 6-7 Giugno - Roma

L'evento proposto da Fast Ambiente Academy riguarda le novità legislative e procedurali, le ricadute tecniche del Decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183, relativo alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, entrato in vigore il 19 dicembre 2017; si parla anche del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera in attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, che ha aggiornato in modo sostanziale la Parte Quinta del D.Lgs 152/06.

Potabilizzazione: gestione sostenibile del servizio

corso per operatori del settore ed enti di controllo, 24-26 settembre

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali per la pianificazione nell'uso sostenibile delle risorse idriche, nonché per la progettazione e la gestione di impianti di trattamento delle acque potabili. A tal fine viene analizzata la normativa di riferimento, i criteri per la definizione di sequenze ottimizzate di trattamento, alla luce dei potenziali adeguamenti, gli strumenti di monitoraggio e controllo di processo, la sostenibilità energetica degli impianti e la riduzione delle perdite. Sono anche trattati gli aspetti relativi all'organizzazione del laboratorio di analisi e ai rapporti con gli Enti di controllo, oltre che le procedure di redazione dei Water Safety Plan. Il corso è organizzato in tre giornate tematiche: 1) normativa, investimenti, Water Safety Plan; 2) pianificazione nell'uso delle risorse e sostenibilità energetica degli impianti e riduzione perdite; 3) monitoraggio, ottimizzazione di processo e organizzazione del laboratorio.

La depurazione degli scarichi industriali

corso di formazione, 2-4 ottobre, in collaborazione con Xylem, Gruppo CAP, MM e SIAD

Questo corso è alla 11^a edizione, riveduta e aggiornata, per far conoscere le recenti evoluzioni delle tecnologie dei sistemi di depurazione degli scarichi industriali in risposta agli ultimi aggiornamenti della normativa nazionale e comunitaria.

Ampio spazio viene dedicato all'impatto delle procedure dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito dei BREF indicati dell'Unione europea per utilizzare le migliori tecnologie disponibili e per promuovere cicli di depurazione, sempre meno idroesigenti e attenti al recupero e al riciclo interno al processo. Il corso è una proposta di aggiornamento rivolta alle industrie che vogliono conoscere le novità tecnologiche ed essere informate su casi aziendali innovativi.

Appalti verdi. I criteri ambientali minimi (CAM) richiesti dalle recenti disposizioni normative

seminario di aggiornamento professionale, 8 ottobre

L'obiettivo del seminario è fornire i principi di base ed elementi operativi per l'introduzione di criteri ambientali ed energetici all'interno dei bandi di gara e dei disciplinari tecnici per progettazioni, lavori, forniture e servizi nell'ottica del miglioramento continuo previsto dal sistema di gestione ambientale e dell'energia.

La prima parte della giornata propone un'analisi attenta della recente normativa in materia e delle iniziative in corso nella Pubblica amministrazione. Nella seconda parte vengono esaminati in modo approfondito i CAM in materia di efficienza energetica, con particolare riferimento alla costruzione e ristrutturazione di immobili pubblici, all'illuminazione pubblica e illuminazione e riscaldamento di edifici pubblici.

Infine è prevista un'esercitazione pratica su quanto appreso.

Innovazione per la depurazione. Biofilm e membrane MBBR e MABR

seminario ad ingresso libero, 11 ottobre, in collaborazione con Ecomondo, MM Spa, SIAD, SUEZ, Veolia, Fluence, Waterspin

L'obiettivo è fare il punto sullo stato dell'arte e recenti esperienze a riguardo.

I moderni processi di depurazione che impiegano biomasse adese o membrane, MBBR – IFAS e MBR, consentono di garantire ottimi risultati di depurazione dei reflui in spazi ridotti e sono sempre più utilizzati.

Più di recente sono divenuti disponibili processi che combinano l'utilizzo di biomasse a adese e membrane, MABR, in una nuova logica che promette di ridurre ulteriormente le dimensioni dei depuratori e nel contempo contenere i consumi di energia e la produzione di fanghi.

Analisi di rischio nelle bonifiche e nelle discariche

corso, 15-17 ottobre

Il corso si avvale dei principali istituti scientifici ed enti di controllo ISPRA, ISS, e diverse ARPA con le quali si esamineranno criteri, metodologie e modelli applicati all'analisi di rischio alla luce delle ultime orientamenti normativi e giurisprudenziali.

Sono stati preparati tre moduli, uno introduttivo per trasmettere le conoscenze fondamentali da un punto di vista normativo e tecnico con un approfondimento con tre casi studio reali.

Il secondo intermedio con presentazione del software Risk-net 2.1 e approfondimento sulla vapor intrusion con esercitazione al PC. L'ultimo modulo è di livello avanzato durante il quale viene fornito il quadro normativo per l'applicazione dell'AdR alle discariche e aree agricole, con esercitazione pratica.

Disinfezione e riuso delle acque reflue: fondamenti e prospettive future.

corso di aggiornamento professionale, 27-28 novembre, in collaborazione con Xylem, Gruppo CAP, MM e SIAD

La necessità sempre più urgente di conservazione e risparmio delle risorse idriche sta portando a nuovi programmi e tecnologie di disinfezione e riuso delle acque reflue. Il corso si pone l'obiettivo di presentare e analizzare le diverse innovazioni in atto per la disinfezione dei reflui che stanno sostituendo i processi tradizionali e che possono garantire un migliore e sicuro reimpiego delle acque.

La Valutazione di Impatto Sanitario (VIS)

seminario di aggiornamento professionale, data da definire

Il seminario presenta le principali disposizioni normative relative alla Valutazione di Impatto Sanitario (VIS), le Linee Guida di riferimento per i proponenti e i valutatori, i contenuti e i metodi per la valutazione dell'impatto sulla componente "salute pubblica", nonché lo strumento informatizzato a supporto dei valutatori nell'ambito delle procedure autorizzative.

La contaminazione da legionella: gli impianti a rischio e le misure di prevenzione, controllo e disinfezione

corso di formazione, data da definire, in collaborazione con Xylem

La Malattia del legionario, più comunemente definita legionellosi, è una grave forma di polmonite contratta per via respiratoria, mediante l'inalazione o microaspirazione di aerosol in cui è contenuto il batterio "Legionella pneumophila", il cui nome significa appunto "Legionella amante dei polmoni".

Il genere Legionella è stato così denominato nel 1976, dopo che un'epidemia si era diffusa tra i partecipanti della Legione americana al Bellevue Stratford Hotel di Philadelphia. In quell'occasione, 221 persone contrassero questa forma di polmonite precedentemente non conosciuta, e 34 morirono. La fonte di contaminazione batterica fu identificata nel sistema di aria condizionata dell'albergo.

La letalità media varia dal 5 al 10%, ma può arrivare fino al 30-40% nei casi acquisiti in ospedale; purtroppo negli ultimi anni si riscontra un incremento associato ad impianti di acqua condottata quali: climatizzazione dell'aria, torri di raffreddamento, docce, piscine, bagni termali, fontane decorative, condensatori evaporativi o umidificatori.

Per assicurare una riduzione del rischio è necessario un monitoraggio continuo degli impianti e l'adozione di misure di prevenzione idonee, nonché un'ampia diffusione delle informazioni e un costante aggiornamento tecnico degli operatori del settore. Il corso è l'occasione per acquisire una conoscenza di base sui fattori di rischio e sulle misure di controllo e prevenzione necessarie per far fronte a tale problematica.

Collaborazioni in ambito di manifestazioni fieristiche sull'Ambiente:

FARE I CONTI CON L'AMBIENTE – 16-18 maggio – Ravenna

Seminario FAST Ambiente Academy (16 maggio) in collaborazione con SIAD

Innovazione tecnologica nel trattamento acque

seminario ad ingresso libero, 16 Maggio - Ravenna, in collaborazione con SIAD

Il seminario si pone come obiettivo principale l'aggiornamento sulle tecnologie e processi più innovativi attualmente in sviluppo per un trattamento delle acque reflue sempre più efficace e sostenibile sia a livello ambientale che economico. L'iniziativa si svolge nell'ambito di FARE I CONTI CON L'AMBIENTE, manifestazione che tratta settori ambientali come: rifiuti, acqua ed energia, con la quale FAST Ambiente Academy ha avviato una collaborazione di promozione e potenziamento reciproco delle proprie attività.

REMTECH – 19-21 settembre – Ferrara

Promozione nostre iniziative

ACCADUEO – 17-19 ottobre – Bologna –

Stand Fast Ambiente Academy e Ciclo di seminari in collaborazione con Xylem

Ciclo di seminari a ingresso gratuito

Mostra internazionale dell'acqua, tecnologie, trattamenti, distribuzione, sostenibilità, Fiera di Bologna, 17-19 ottobre

• Gestione delle acque meteoriche e invarianza idraulica

17 ottobre

I cambiamenti climatici stanno mettendo sempre più in crisi i sistemi di drenaggio urbano delle nostre città. La mitigazione dei rischio idraulico passa inevitabilmente attraverso un nuovo concetto di idraulica urbana sostenibile ed è stato ora recepito in alcune normative anche come criteri di invarianza idraulica.

• Effetto delle nuove tecnologie nell'individuazione e riduzione delle perdite idriche nelle reti

17 ottobre

L'invecchiamento delle reti ha ulteriormente accentuato il problema delle perdite nelle reti idriche potabili. La competenza degli operatori abbinata alle nuove tecnologie permettono di raggiungere importanti miglioramenti in tempi ridotti nell'identificazione delle perdite idriche e la riduzione del volume di acqua non utilizzata dagli utenti.

• Valutazione dati di funzionamento per la pianificazione di interventi di efficientamento delle stazioni di sollevamento fognarie

18 ottobre

Valutare i dati reali di funzionamento di una stazione di sollevamento è il punto corretto da cui partire per pianificare interventi di efficientamento delle reti fognarie ottenendo importanti risparmi in termini energetici e riducendo i costi di gestione.

• Interventi di ottimizzazione funzionale ed energetica negli impianti di trattamento delle acque reflue

18 ottobre

La riduzione dei consumi di energia nel processo di trattamento delle acque reflue è reso possibile dalle nuove tecnologie e dalla loro corretta applicazione per ottenere un miglioramento globale delle funzionalità dell'impianto.

• Investimenti ed innovazione nella depurazione e pompaggio con Industria 4.0

19 ottobre

Investire in innovazione è oggi ancora più conveniente perché anche gli impianti di depurazione e le stazioni di pompaggio possono usufruire dell'iperammortamento previsto da Industria 4.0. Esistono delle linee guida precise da seguire per ottenere, oltre ai benefici energetici e gestionali delle nuove tecnologie, anche gli incentivi previsti dalla normativa Industria 4.0.

• Controlli e trattamenti avanzati negli impianti di potabilizzazione

19 ottobre

L'aumento della quantità e qualità dei controlli ha evidenziato la presenza di sostanze che devono essere rimosse negli impianti di potabilizzazione; questi devono adottare sistemi di trattamento sempre più avanzati per rispettare i vincoli di qualità delle acque per uso potabile.

ECONOMONDO – 6-9 novembre - Rimini

Stand Fast Ambiente Academy – ciclo di seminari nel Global Water Expo e tariffe ridotte per stand di associati e di partner FAST

Seminari ad ingresso libero, Rimini, 9 novembre

- Modellazione del territorio e criteri di progetto degli interventi di mitigazione e contrasto del rischio idraulico**

Individuare le criticità del territorio attraverso una attenta modellazione idraulica è il presupposto indispensabile per una efficace pianificazione degli interventi di mitigazione idraulica. L'efficacia degli interventi atti a contrastare il rischio idraulico dipende poi dall'utilizzo di tecniche di progettazione adeguate, materiali ed opere realizzate seguendo criteri tecnico-operativi in grado di fornire la massima affidabilità.

- Progettazione di interventi per l'invarianza idraulica e idrologica in ambito urbano**

Le nuove normative stanno introducendo progressivamente il principio dell'invarianza idraulica in ambito urbano. L'applicazione di questi principi porterà ad una importante modifica dei concetti di progettazione urbanistica che dovrà tener conto di tecnologie ed interventi atti a ridurre in modo significativo il carico idraulico conseguente alle opere di urbanizzazione.

3. Energia

Progetti idrogeno:

Prosegue nel 2018 l'impegno di Fast su alcuni progetti relativi all'idrogeno e alle sue tecnologie. Tali attività sono cofinanziate da FCH JU.

HYLIFT EUROPE

Large scale demonstration of fuel cell powered heavy-duty forklifts and airport tow tractors

progetto cofinanziato da FCH Ju, gennaio 2013-dicembre 2018

L'obiettivo è quello di implementare 200 veicoli a celle a combustibile per la movimentazione dei materiali e le correlate infrastrutture di rifornimento in 2 siti in tutta Europa, diventando così il più grande progetto comunitario di veicoli a idrogeno per il trasporto delle merci. La tecnologia di celle a combustibile utilizzata è quella di 3^a generazione sviluppata da H2 Logic, ottimizzata sulla base delle prime esperienze maturate nel progetto HyLIFT-DEMO. I sistemi vengono pienamente integrati e funzionanti nei veicoli per la movimentazione dei prodotti.

Le stazioni di rifornimento di idrogeno (HRS) vengono realizzate utilizzando la più recente tecnologia sviluppata da Copenhagen Hydrogen Network A/S. L'idrogeno è fornito da Air Products, previa identificazione delle zone a più basso costo di approvvigionamento di tale vettore in Europa con un obiettivo di prezzo tra gli 8-12 €/kg alla pompa (media <10€/kg). Il volume elevato di stazioni di rifornimento di idrogeno combinato con il cofinanziamento di FCH JU garantiscono l'operazione a costo zero per i veicoli degli utenti coinvolti nella dimostrazione.

L'obiettivo di HyLIFT-EUROPE è quello di fornire alle grandi aziende una flotta di veicoli ad idrogeno per la movimentazione, da utilizzare nei loro magazzini al fine di favorire lo sviluppo di un mercato futuro attraverso la dimostrazione su larga scala. In questo contesto i partner del progetto hanno selezionato due siti: Prelocentre, un fornitore logistico di frutta e verdura e Carrefour, una delle più grandi catene di supermercati al mondo, scelti per la loro rilevanza a livello europeo e per la possibilità di avere prezzi di idrogeno erogato alla pompa convenienti. I vantaggi di scegliere la cella a combustibile per alimentare i propri muletti sono molteplici e combinano le caratteristiche positive di due soluzioni comunemente utilizzate: batterie e motori a combustione. Il sistema, oltre all'energia elettrica, genera acqua e calore, che può essere riutilizzato, non possiede parti mobili, di conseguenza rumore e vibrazioni sono ridotti al minimo e inoltre la semplicità e la rapidità del rifornimento, inferiore ai 3 minuti, comportano un notevole risparmio di tempo.

I partner del progetto coprono l'intera catena del valore e tutte le discipline e le tecnologie necessarie per la fornitura di soluzioni a celle a combustibile alimentate a idrogeno per la gestione dei materiali: fornitori di sistemi di celle a combustibile, costruttori di veicoli, gestori di infrastrutture e società PMI. I partner vengono anche coinvolti nella fase di programmazione e avvio della diffusione sul mercato (dopo il 2013) delle soluzioni sviluppate dalla dimostrazione. Inoltre sono garanti delle prestazioni di durabilità, efficienza e costi delle attività di dimostrazione. I risultati del progetto e le esperienze sono diffuse in tutta l'Europa, focalizzando l'attenzione sui grandi utenti industriali che utilizzano veicoli per la movimentazione delle merci.

FAST/EHA contribuisce agli sforzi del progetto nella selezione e nell'individuazione delle regioni adeguate alla dimostrazione e degli utenti di veicoli per la movimentazione di materiali, facilitando lo sviluppo di progetti locali. FAST/EHA guida la parte di diffusione dei risultati del progetto attraverso il proprio vasto network.

DON QUICHOTE – Demonstration of new qualitative concept of hydrogen out of wind turbine electricity

progetto cofinanziato da FCH Ju, ottobre 2012-Marzo 2018

Il progetto Don Quichote vuole dimostrare che l'uso dell'idrogeno come soluzione di stoccaggio di energia rinnovabile su larga scala ha effettivamente una resa tecnica ed economica e rappresenta un'interessante opportunità di business. Il progetto dimostrativo è stato sviluppato in un grande centro logistico del Gruppo Colruyt ad Halle in Belgio. Il nuovo impianto è collegato ad uno già esistente che fornisce idrogeno ai veicoli di movimentazione dei materiali presenti nel magazzino. L'idea è quella di sostituire gradualmente i componenti del sistema di rifornimento di idrogeno già esistente, con componenti innovativi, realizzando così un efficiente sistema di stoccaggio di energia.

L'elettricità prodotta dalle fonti rinnovabili in eccesso viene utilizzata in un elettrolizzatore per produrre idrogeno, il quale viene successivamente stoccatto e riutilizzato in celle a combustibile per produrre nuovamente elettricità per diverse applicazioni, quali ad esempio il rifornimento di mezzi di trasporto oppure il bilanciamento della rete. Dimostrando l'impatto sull'efficienza e sui costi delle operazioni di un grande centro logistico, il progetto mira a dimostrare la maturità del mercato dei componenti necessari per la produzione di idrogeno da fonti rinnovabili.

Quindi il ruolo dell'idrogeno come mezzo di stoccaggio valorizza le fonti energetiche alternative e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi europei di riduzione del carbonio. Certo le società energetiche e gli sviluppatori delle rinnovabili devono ancora integrare l'idrogeno come mezzo di stoccaggio nei loro programmi futuri. La percezione di efficienza, complessità e costi di tali soluzioni ha impedito la dimostrazione su larga scala di tale tecnologia.

Il progetto vuole far capire come l'impiego dell'idrogeno quale soluzione di immagazzinamento su larga scala di risorse rinnovabili possa rappresentare un'interessante opportunità per i consumatori finali.

FAST è a capo del pacchetto di lavoro riguardante le strategie di disseminazione e sfruttamento dei risultati grazie ai contatti e al network che possiede nell'ambito idrogeno e celle a combustibile in Europa.

ALKAMMONIA

Ammonia fuelled alkaline fuel cells for remote power applications

progetto cofinanziato da FCH Ju della Ce, luglio 2013-giugno 2018

L'iniziativa intende dimostrare che è possibile un notevole risparmio economico rispetto sia al metodo più comune attualmente utilizzato per la generazione di energia a distanza, ovvero generatori diesel; sia ai più comuni sistemi a celle a combustibile, ovvero celle a combustibile PEM. Il progetto prevede l'integrazione di tre tecnologie innovative e collaudate:

1. un sistema di celle a combustibile alcaline ad alta efficienza e basso costo;
2. un sistema altamente efficiente di trattamento dell'ammoniaca riscaldata cataliticamente;
3. un nuovo sistema di stoccaggio di ammoniaca allo stato solido.

Il sistema ALKAMMONIA inoltre consente di evitare completamente le emissioni inquinanti locali.

Uno Strategic Advisory Board (SAB), con un ruolo centrale nel progetto, è già stato istituito (composto da Vodafone (UK), Recova Energy (India) e FAST-EHA. Quest'ultima lavora per estendere il SAB durante il progetto; ha già informato i partner nella definizione degli obiettivi specifici dell'iniziativa. Il SAB fornisce inoltre al consorzio le principali informazioni riguardanti le esigenze degli utenti finali, consentendo ai partner di rispondere ai feedback dei primi potenziali utilizzatori della tecnologia.

Il consorzio, costituito da società con grande esperienza e competenza nel campo dello sviluppo e della ricerca delle celle a combustibile, del trattamento del combustibile e dell'integrazione di sistema, comprende, tra gli altri e oltre a Fast/Eha: UPS Systems plc per l'integrazione del sistema, AFC Energy plc, che è il coordinatore per lo sviluppo del sistema a celle a combustibile, Amminex A / S fornitore e sviluppatore della componentistica e ZBT GmbH specialista in celle a combustibile con marchio CE.

KnowHy - Improving the knowledge of hydrogen and fuel cell technology for technicians and workers

progetto cofinanziato da FCH JU, settembre 2014-Febbraio 2018

E' ormai sicuro che in questi anni si presenteranno opportunità di lavoro nel campo delle applicazioni di idrogeno e celle a combustibile, ma attualmente mancano offerte formative adeguate al fabbisogno delle aziende. Le opportunità esistenti relative a tale campo infatti sono principalmente concentrate a livello post-laurea (per ricercatori e ingegneri), mentre, i sistemi educativi ufficiali non possono adeguare i corsi di studio alla velocità richiesta dai rapidi cambiamenti di scenario e dalle tecnologie emergenti.

Il progetto KnowHy mira a fornire al più ampio pubblico possibile di tecnici specializzati moduli di formazione specifici per facilitare la diffusione delle tecnologie celle a combustibile e idrogeno sul mercato entro il 2020. Il progetto, realizzato da un consorzio di partner esperti nel settore, provenienti da tutta Europa, ha sviluppato molteplici corsi di formazione rivolti a tecnici con almeno 2 anni di esperienza pratica o un diploma/certificato tecnico.

I corsi di formazione specifici che combinano sessioni teoriche e pratiche, rese disponibili in un formato comodo, intelligente e intuitivo, hanno determinato il successo del progetto in tutta Europa; Paesi Bassi, Spagna, Germania, Italia, Belgio, Regno Unito e Francia. I partner di KnowHy stanno addestrando oltre 800 tirocinanti e hanno ricevuto feedback positivi. Il forte impatto che il progetto sta avendo nei paesi europei ha attirato l'attenzione di industrie e centri di ricerca. I corsi sono facilmente accessibili da casa o sul posto di lavoro in diversi paesi attraverso una piattaforma interattiva di e-learning che fornisce materiale didattico, tutoraggio, giochi seri e forum di discussione. Dopo le lezioni online, vengono organizzate sessioni di formazione pratica appoggiandosi agli impianti e alle attrezzature di progetti dimostrativi attualmente esistenti per impartire competenze pratiche in modo da integrare le conoscenze teoriche acquisite dai tirocinanti.

L'obiettivo del progetto KnowHy è quello di creare un'offerta formativa sostenibile e riproducibile che possa essere indirizzata al maggior numero possibile di tecnici per facilitare la diffusione della tecnologia prevista per il programma 2014-2020 a costi accessibili.

FAST si occupa di promuovere il progetto a livello europeo e stabilire collegamenti con i soggetti interessati, attraverso strategie di comunicazione e divulgazione e l'organizzazione di workshop dedicati, inoltre si occupa di cercare possibili partecipanti ai corsi creando una rete di aziende e centri specializzati con possibilità di estendere la ricerca oltre i confini Europei.

4. Ricerca e innovazione

PROGETTO SIMPLER 2017-2018

Attraverso il consorzio Simpler Fast continua a essere parte attiva di Enterprise Europe Network (EEN), la più grande rete europea cofinanziata dalla Ce-Dg Growth, presente oggi in 67 paesi. Il coinvolgimento in questo network consente alla Federazione di essere in rete con oltre 600 organizzazioni europee ed extraeuropee operanti nel settore della ricerca e dello sviluppo.

Obiettivo primario di EEN è quello di sostenere la crescita competitiva delle imprese attraverso l'erogazione di servizi gratuiti a supporto del consolidamento delle conoscenze necessarie per affrontare i mercati internazionali, nonché di servizi finalizzati ad individuare i partner più appropriati per avviare collaborazioni commerciali, tecnologiche o di ricerca. A questo scopo Fast organizza regolarmente incontri formativi/informativi su tematiche inerenti la ricerca e l'innovazione. Le imprese possono inoltre fruire di servizi specialistici di assistenza individuale su problematiche relative alla protezione della proprietà intellettuale, all'accesso al finanziamento di rischio, alle opportunità di partecipazione ai programmi di ricerca europei, etc..

Per facilitare l'individuazione di potenziali partner internazionali Fast promuove o supporta la partecipazione di imprese e centri di ricerca a eventi di matchmaking settoriali in occasione di grandi fiere internazionali in Italia e all'estero.

Il progetto Simpler è cofinanziato dal programma Cosme.

PROGETTO Kaminler 2017-2018

Anche il progetto Kaminler, dopo la fase pilota 2015-2016, prosegue nel biennio 2017-2018 con un budget maggiorato finanziato dalla Ce-Dg Research sotto il programma Horizon 2020.

Il progetto prevede sostanzialmente due tipologie di attività:

- . azioni di affiancamento ai beneficiari di progetti UE Sme Instrument/Fast track to Innovation e Fet volte a garantire una più efficace implementazione del progetto finanziato attraverso una valutazione oggettiva dei bisogni aziendali e il coinvolgimento di coach dedicati
- . azioni di assessment della capacità di gestione dell'innovazione con metodologia certificata dalla Ce.

PROGETTO SCALER

Decorre dal 1° luglio 2017 il progetto SCALER, una nuova iniziativa sostenuta dalla Ce sotto il programma COSME e finalizzata a erogare supporto esclusivo e personalizzato alle aziende in fase di Scale-up. Il progetto prevede una prima fase di identificazione delle aziende target sulla base di parametri codificati e condivisi con la rete (dimensioni, fatturato ROS, ROE, etc.) per arrivare progressivamente a una short list di imprese selezionate che fruiranno di percorsi dedicati e servizi personalizzati per facilitare la fase di stabilizzazione e di crescita. A fine marzo sono state selezionate le prime venti aziende sulle circa sessanta che hanno espresso la manifestazione di interesse a usufruire dei servizi.

La seconda fase del progetto prevede un'intervista mirata alle aziende selezionate per arrivare a identificare le dieci alle quali verranno erogati servizi ad hoc.

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Milano, 22 gennaio

Sme Instrument day: pre-screening of proposals – phase 1

Milano, 1 febbraio

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 1. L'evento è rivolto alle PMI innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off dell'8 febbraio una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato.

Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo. Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. La bozza di progetto deve essere inviata contestualmente al modulo di registrazione entro e non oltre il 29 febbraio 2018. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della rete Enterprise Europe Network per le PMI

Riunione progetto SCALER

Milano, 8 febbraio

Riunione progetto SCALER

Milano, 12 febbraio

Sme Instrument day: pre-screening of proposals – phase 2

Milano, 1 marzo

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 2. L'evento è rivolto alle PMI innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off del 14 febbraio una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato.

Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo. Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. La bozza di progetto deve essere inviata contestualmente al modulo di registrazione entro e non oltre il 23 febbraio 2018. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della rete Enterprise Europe Network per le PMI

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Bologna 27 febbraio

EU-OSHA Meeting

Bilbao, 20-21 febbraio

L'EU-OSHA è l'agenzia d'informazione dell'Unione europea nel campo della sicurezza e della salute sul lavoro. Per il biennio 2018-2019 OSHA promuove la campagna "salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose" che mira a sensibilizzare in merito ai rischi generati dalle sostanze pericolose nell'ambiente di lavoro e a promuovere una cultura di prevenzione da tali rischi

Monitoring visit EASME

Milano-Bologna 20-22 marzo

Riunione progetto SCALER

Milano, 27 febbraio

METS Conference e Brokerage event

Madrid 10-12 aprile

In occasione di METS 2018, FAST, in qualità di partner di Enterprise Europe Network, co-organizza una giornata di incontri *one-to-one* volti a favorire collaborazioni di business e di ricerca tra l'Europa e gli stati dell'America Latina che fanno parte della rete Enterprise Europe Network nel settore delle industrie estrattive non energetiche.

In concomitanza con l'evento si tiene anche la riunione del Sector Group Materiali, di cui Fast è membro dal 2003.

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Milano, 16 aprile

EU B2B @Milan Design Week #Fuorisalone

Milano, 18-19 aprile

In occasione della Milano Design Week e nel contesto internazionale del Fuori Salone, Fast, partner del consorzio Simpler della rete Enterprise Europe Network, co-organizza il 18 e il 19 aprile, presso Base Milano, due giornate di incontri *one-to-one* al fine di avviare partnership tecnologiche, commerciali e di ricerca con imprese e centri di ricerca nazionali e internazionali, nel settore del design. Il Salone del Mobile è la fiera del design più grande al mondo: arrivata alla 56esima edizione, è il trampolino di lancio per nuovi prodotti, un vero e proprio appuntamento immancabile per gli appassionati e gli addetti del settore, un'esibizione che ogni anno fa di Milano la capitale mondiale del design. Il Fuorisalone è invece l'insieme di una varietà di eventi distribuiti in diverse aree della città di Milano in contemporanea con il Salone

internazionale del mobile. Ogni anno, salone e fuorisalone definiscono la Milano Design Week, l'evento più importante al mondo per gli appassionati in tale comparto.

Sme Instrument day: pre-screening of proposals – phase 1

Milano, 19 aprile 2018

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 1. L'evento, organizzato da Fast come membro della rete Enterprise Europe Network, è rivolto alle PMI innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off del 3 maggio p.v. una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato.

Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo. Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della rete Enterprise Europe Network per le PMI

Riunione nazionale Enterprise Europe Network

Venezia, 23-24 aprile

Budget e rendicontazione nei progetti europei: suggerimenti e indicazioni

Milano, 8 maggio

Il seminario organizzato da Fast, partner della rete Enterprise Europe Network, intende offrire strumenti pratici e approcci utili per evitare gli errori più frequenti e garantire una corretta rendicontazione di un progetto europeo. L'iscrizione è gratuita previa registrazione. Al termine dell'evento sono previsti incontri *one-to-one* con i relatori, riservati a coloro che ne hanno fatto richiesta inviando l'apposito modulo.

Riunione di coordinamento progetto KAMINLER

Milano, 10 maggio

Sme Instrument day: pre-screening of proposals – phase 2

Milano, 15 maggio

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 2. L'evento è rivolto alle PMI innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off del 23 maggio una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato. Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo.

Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. La bozza di progetto deve essere inviata contestualmente al modulo di registrazione entro e non oltre il 9 maggio 2018. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della Fast nell'ambito della rete Enterprise Europe Network per le PMI.

EU Brokerage Event on KET* in Horizon 2020

Mainz, 7 giugno

Giornata di workshop e incontri one-to-one con focus sulle KETS (key enabling technologies). Obiettivi della giornata sono presentare i topic 2018 del work programme 2018-2020 di Horizon 2020 e favorire accordi di cooperazione tecnologica e di ricerca tra università, centri di ricerca e aziende, in vista dell'apertura dei prossimi bandi. Durante i workshop è possibile presentare la propria idea progettuale.

Innovat&Match 2018

Bologna, 7-8 giugno

Fast, partner del consorzio Simpler, co-organizza all'interno di R2B- Research to Business 2018, 13° Salone Internazionale della Ricerca Industriale, due giorni di incontri bilaterali tra imprese, start-up, ricercatori, università e altri stakeholder focalizzati su tecnologia, ricerca e innovazione con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra la ricerca avanzata e l'industria a livello nazionale e internazionale.

Be-MAT - Business Event on Materials, Raw Materials and Circular Economy

Anacapri, 20-22 giugno

Fast, partner della rete Enterprise Europe Network, co-organizza un brokerage event che prevede incontri bilaterali gratuiti tra imprese, centri di ricerca e università volti a favorire collaborazioni tecnologiche e di ricerca nei settori dei materiali avanzati, economia circolare e raw materials.

The Healthy Future Partnering Event

Liverpool, 26 giugno

Fast, partner della rete Enterprise Europe Network, co-organizza una giornata di incontri one-to-one nel campo biomedicale con l'obiettivo di favorire collaborazioni e accordi internazionali tra i diversi soggetti coinvolti, università, centri di ricerca e aziende.

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Rimini, 12 luglio

Sme Instrument day: pre-screening of proposals – phase 1

Milano, 29 agosto

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 1. L'evento, organizzato da Fast come membro della rete Enterprise Europe Network, è rivolto alle PMI innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off del 5 settembre p.v. una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato.

Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo. Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della rete Enterprise Europe Network per le PMI.

Nuovi finissaggi tessili formaldeide e fluoro free

Milano, 11 settembre

L'evento, organizzato nell'ambito della campagna europea EU-OSHA da Innovhub in collaborazione con FAST e Federtessile, vuole mettere in evidenza il rischio nell'utilizzo di alcune sostanze chimiche quali la formaldeide e il fluoro. Il seminario è rivolto ad aziende del comparto tessile e chimico interessate ad adottare formulati polimerici per il finissaggio dei prodotti tessili formaldeide-free e fluoro-free per una maggiore sicurezza sul lavoro, una migliore salvaguardia della salute sia del lavoratore che del consumatore finale, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente.

Born Global: quando l'internazionalizzazione non aspetta

Milano, 21 settembre

Giornata di formazione riservata alle aziende selezionate nell'ambito del progetto SCALER, volta a fornire ai partecipanti maggiori competenze nello sviluppo delle più efficaci strategie di internazionalizzazione, trasferendo gli strumenti operativi per la loro implementazione, oltre alle conoscenze sull'ecosistema delle start up/scal up all'estero.

Recruiting e gestione delle risorse umane

Milano, 26 settembre

Giornata di formazione, riservata alle aziende selezionate nell'ambito del progetto Scaler, si rivolge a startup strutturate e a vocazione internazionale interessate ad approfondire i temi: organizzazione aziendale, gestione delle risorse interne e recruiting.

Networking Days for EEN Key Account Managers

Bruxelles, 1-2 ottobre

Giornate formative/informative sui servizi di *business acceleration* per i beneficiari dello SME Instrument. Ruolo del KAM e del coach nei prossimi anni, integrazione con i servizi EEN, novità sullo SME Instrument nell'EIC.

Sme Instrument day: pre-screening of proposals – phase 2

Milano, 3 ottobre

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 2. L'evento è rivolto alle PMI innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off del 10 ottobre una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato. Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo. Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della Fast nell'ambito della rete Enterprise Europe Network per le PMI.

Il rischio chimico: modalità di prevenzione a tutela del lavoratore e dell'ambiente

Milano, 9 ottobre

L'evento organizzato nell'ambito della campagna europea EU-OSHA da Fast, in qualità di partner di Enterprise Europe Network, in collaborazione con Società Chimica Italiana, Associazione Ambiente e lavoro, Innovhub - Stazioni Sperimentali e CNA Lombardia, intende mettere in evidenza il rischio che alcune sostanze chimiche comportano per il lavoratore, l'ambiente e il consumatore finale e le opportune strategie di prevenzione. L'evento è rivolto a imprese e centri di ricerca del comparto chimico interessati alla prevenzione del rischio e all'adozione di misure a favore del lavoratore e dell'ambiente.

Meet in Italy for Life Sciences – MIT4LS2018

Bologna, 10-12 ottobre

Fast, come partner della rete Enterprise Europe Network, co-organizza due giornate di incontri bilaterali e una giornata di workshop nel settore Life Sciences.

L'evento si articola in incontri bilaterali fra aziende, ricercatori e investitori europei interessati a nuove opportunità per collaborazioni tecnologiche e/o commerciali, e una giornata di discussione sulle nuove dinamiche di sviluppo del settore "Scienze delle Vita".

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Milano, 15 ottobre 2018

Annual meeting rete EEN 2018

Vienna 23-25 ottobre

Riunione della rete organizzata dal paese che esercita la presidenza di turno dell'Unione Europea.

Cosmetici, pigmenti, nuovi prodotti per il settore estetico

Milano, 12 novembre

L'evento organizzato nell'ambito della campagna europea EU-OSHA da CNA, in qualità di partner di Enterprise Europe Network, in collaborazione con FAST e Innovhub- Stazioni Sperimentali, intende mettere in evidenza, il rischio che alcune sostanze chimiche comportano per il lavoratore, l'ambiente e il consumatore finale. In particolare si evidenziano precauzioni, tossicità, protocolli e corretto uso per una maggiore salvaguardia della salute del lavoratore e del consumatore del comparto estetico.

Riunione Sector Group Materials

Bruges, 12-13 novembre

Fast è membro del SG materiali della rete Enterprise Europe Network dal 2003 e partecipa regolarmente alle riunioni che si tengono due volte all'anno.

Healthcare Brokerage Event MEDICA 2018

Düsseldorf, 12-14 novembre

In occasione di MEDICA 2017, la fiera più importante per il settore medicale, Fast come partner di Enterprise Europe Network co-organizza 2 giornate di incontri bilaterali internazionali.

L'evento si rivolge ad aziende, università e istituti pubblici e privati di ricerca del settore health. Gli incontri hanno l'obiettivo di favorire accordi di collaborazione e cooperazione scientifica, tecnologica e di business a lungo termine.

Industria 4.0: circolazione dei dati, modelli operativi e criticità legale

Milano, 19 novembre

Il seminario, organizzato da FAST in qualità di partner delle rete Enterprise Europe Network, si articola in due momenti: il primo mette a fuoco le tematiche di natura legale, regolatoria e tecnica, idonee allo sviluppo di strategie di valorizzazione e protezione dei dati nell'Industria 4.0; il secondo dà evidenza a casi pratici attraverso la testimonianza diretta di imprese del settore.

Riunione nazionale Enterprise Europe Network

Novembre 2018 (TBC)

Gli sportelli Fast per EEN

Sportello Horizon 2020

Da gennaio 2014 è entrato in vigore Horizon 2020, il programma della Commissione europea che gestisce i finanziamenti alla ricerca e all'innovazione 2014-20. Il programma introduce novità sostanziali rispetto ai precedenti, soprattutto per l'approccio trasversale e integrato alle tematiche di ricerca, ma anche per la semplificazione delle modalità di partecipazione e di gestione dei progetti. Le risorse sono ingenti, quasi 80 miliardi di euro, e i bandi sono disponibili sul portale unico predisposto ad hoc dalla Ce. Molte le opportunità per le Pmi, per cui Horizon prevede strumenti dedicati, proprio per l'importanza che questa tipologia di aziende riveste nel tessuto imprenditoriale degli stati membri. Orientarsi nel nuovo programma e coglierne da subito le opportunità è strategico per la crescita e la competitività delle imprese e dei centri di ricerca del territorio.

Lo sportello Fast si rivolge a ricercatori e imprenditori lombardi interessati a partecipare alle call aperte e che necessitano di assistenza preliminare per l'individuazione delle opportunità più mirate offerte o di assistenza nella definizione della proposta progettuale. I servizi offerti gratuitamente non comprendono la stesura della proposta, ma azioni di accompagnamento e assistenza *ad personam*, quali: analisi delle call aperte e individuazione dello strumento più adeguato rispetto alla tipologia e alle competenze del proponente; prevalutazione idea progettuale; ricerca partner da coinvolgere nella cordata; ricerca di cordate esistenti in cui inserirsi come partner.

Sportello Proprietà intellettuale

I beni immateriali (il focus è in particolare sugli strumenti di Proprietà industriale PI - quali brevetti, marchi, design, segreti industriali, ecc) rappresentano uno strumento fondamentale per gestire il posizionamento competitivo di imprese e organizzazioni e quindi la loro capacità prospettica di generare risultati economici e finanziari adeguati. Per determinare e sfruttare il potenziale vantaggio competitivo derivante dai beni immateriali, le imprese devono essere in grado di procedere ad una attività di individuazione, misura e valorizzazione degli stessi: oltre ad essere consapevoli del Capitale intellettuale e conoscere la Proprietà industriale, le imprese dovrebbero essere in grado di integrarli nelle strategie aziendali, di utilizzarne le informazioni creando valore; di proteggere i beni immateriali e far valere i relativi diritti di PI; di migliorare l'informatica al mercato sulla dotazione di propri beni immateriali, sulla loro natura e sull'efficacia delle loro condizioni di utilizzo. La valorizzazione deve avvenire in termini sia economici e commerciali sia di sviluppo. Fast, come partner della rete europea Enterprise Europe Network dedica tradizionalmente particolare attenzione all'informazione e alla formazione su brevetti, marchi e modelli a sostegno della capacità innovativa e della valorizzazione dei ritrovati di piccole e medie imprese e gruppi di ricerca di università ed enti: frequenti sono eventi di presentazione di aspetti specifici della protezione della proprietà intellettuale (ad esempio: biotecnologie, software, modelli, marchi, ecc.), accompagnati da incontri personalizzati con esperti sui casi di interesse specifico delle imprese e dei ricercatori. Il successo di tali iniziative ha suggerito a Fast l'opportunità di strutturare in modo sistematico un'attività di IPR Service, per aziende e centri di ricerca lombardi, dalla formula semplice ed efficace basata sulla collaborazione con studi brevettuali di comprovata esperienza.

Sportello EU project financing

Tra gli aspetti più importanti nella pianificazione di un progetto europeo vi sono la progettazione e la gestione economico/finanziaria, che rappresentano attività molto complesse dalle quali dipende, spesso, il successo del progetto stesso. Fondamentale risulta quindi la gestione strategica del finanziamento che permetta di conseguire gli obiettivi del progetto, di ottimizzare ogni risultato, di ridurre i rischi e incrementare l'impatto di ogni singola attività, sia in fase di stesura del progetto che in itinere che alla sua conclusione.

Lo sportello Fast si rivolge alle Pmi lombarde che necessitano di assistenza preliminare nella progettazione e nella gestione della parte amministrativa e finanziaria di un progetto europeo. Il servizio, offerto gratuitamente, prevede l'assistenza di primo livello nella pianificazione e nella gestione economica e finanziaria dei progetti europei. Nello specifico: costruzione del budget in fase di progettazione; gestione finanziaria del finanziamento; procedura di chiusura della rendicontazione.

Progetto Erasmus + Stemfairnet

E' stato approvato il progetto Erasmus + Stemfairnet con capofila spagnolo che prevede attività di coinvolgimento degli studenti in fiere scientifiche.

5. Formazione per giornalisti

Fauna, flora ed aree protette. L'informazione e la natura

Fast-Ugis, enti vari, 20 gennaio

Le tematiche naturalistiche non sono un "gadget" o una sorta di "complemento d'arredo" nell'ambito di una corretta e completa comunicazione ambientale (di solito più incentrata su temi allarmistici come l'inquinamento, i cambiamenti climatici o le varie catastrofi più o meno naturali), ma ne costituiscono una parte fondamentale, seppur ad oggi poco considerata.

Sempre di più infatti assistiamo ad un'informazione sovente superficiale quando non pressapochista su tali argomenti, che stanno vivendo tra l'altro anche una preoccupante fase di "analfabetismo di ritorno". Terminata infatti l'epoca dei "Verdi" e dell'ambientalismo associazionista, oggi questi temi sono sempre più relegati a spazi limitati nei mass-media, presentati per lo più come elementi quasi folcloristici e di contorno o, al contrario, con un taglio scandalistico o pauroso (si pensi alla comunicazione sorta attorno al Lupo, all'Orso, alle vipere o agli altri animali definiti "nocivi").

Dall'altra parte quasi si sorvola sulla situazione drammatica della nostra biodiversità nazionale e sulle condizioni dei parchi e delle altre aree protette, ormai ridotte sempre più a contenitori di semplice marketing territoriale. Appare quindi opportuno ripartire dall'inizio, rilanciando una corretta comunicazione su queste tematiche, evitando enfatizzazioni e strumentalizzazioni, con un linguaggio preciso ma accessibile a tutti.

Salute, prevenzione e stili di vita. Il ruolo dell'informazione

Fast-Ugis-Fondazione Brunelli, Brescia, 19 febbraio

Infarto, ictus, ipertensione, obesità, diabete sono le malattie che caratterizzano il terzo millennio e dipendono, più di altre, da stili di vita scorretti. Invece di passare la prima metà della vita ad accumulare beni che poi servono per curarsi al meglio nella vecchiaia, sarebbe preferibile prendersi cura di se stessi e della salute sin da subito per godere meglio la terza età e darle così finalmente il suo giusto significato. Il buon senso aiuta sino ad un certo punto!

E' responsabilità dei decisori politici e delle istituzioni sanitarie individuare le maggiori criticità della salute dei cittadini, dell'ambiente in cui vivono e lavorano, delle loro abitudini alimentari e dei loro stili di vita. Insomma occorre sorvegliare

e di conseguenza promuovere mirate campagne di prevenzione che interessino ambo i sessi di differente età. E' compito dei giornalisti conoscere la situazione e coinvolgere operatori e pubblico grazie a una informazione responsabile. Per quanto riguarda l'uso/abuso di farmaci, al medico la discrezione di come, quando e se usarli; al cittadino l'opportunità di farsi guidare e curare dalla scienza medica, l'unica basata sull'evidenza scientifica.

Malattie rare, le parole giuste per informare

Fast-Ugis con la collaborazione di AIPO, 14 marzo

La Fibrosi polmonare idiopatica (IPF) è una malattia rara difficile da riconoscere; la diagnosi arriva mediamente con un ritardo di due anni dalla comparsa dei primi sintomi. E' un periodo troppo lungo che, sommato alla tempistica terapeutica, ha conseguenze gravi sul paziente: solo nel 50% dei casi si sopravvive più di 2-5 anni. Da qui la necessità per i professionisti della comunicazione di avere una conoscenza adeguata per svolgere una informazione responsabile.

Il seminario, promosso con il supporto di AIPO-Associazione italiana pneumologi ospedalieri, presenta gli aspetti fondamentali di tale patologia e consente ai partecipanti di avere il rapporto diretto con gli esperti e di poter contare su una informazione autorevole e certificata. E' questa la premessa per comunicare al pubblico in generale le nuove scoperte in campo medico e le loro ripercussioni sugli stili di vita e sulla salute dei cittadini.

Le tematiche principali affrontate dall'evento sono: la definizione di Fibrosi polmonare idiopatica; la gestione clinica dei malati; la terapia della Fibrosi polmonare idiopatica; i modelli di cura e le differenze regionali; le campagne al grande pubblico.

I diritti delle donne disabili, i doveri dei giornalisti

Fast-Ugis-Fondazione Brunelli, Brescia, 19 marzo

Secondo l'O.M.S. la disabilità è la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali e ambientali che rappresentano le circostanze in cui egli vive. La disabilità dunque è una realtà che si interfaccia e modula con quella circostante, generando quello che viene definito il modello bio-psico-sociale della disabilità.

La Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità è stata approvata il 13 dicembre 2006, garantendo una protezione legale contro ogni genere di discriminazione, definendo una nuova politica per le persone in tale stato basata sulla tutela dei diritti umani. Nonostante i 12 anni trascorsi c'è ancora molto da fare per il pieno raggiungimento di questi obiettivi. Oggi oltre un miliardo di persone (il 15% della popolazione mondiale) vive con varie forme di disabilità; circa la metà sono donne.

In Italia le donne disabili sono un milione e 700 mila: come gli uomini, forse di più ma sono meno visibili, perché più emarginate dal punto di vista sociale e lavorativo. Esse affrontano molte più difficoltà per conseguire l'accesso ad un alloggio adeguato, alla salute, all'istruzione, alla formazione professionale e all'occupazione.

L'Italia ratifica la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità nel 2009, introducendo norme migliorative, in particolar modo in termini di lavoro e occupazione; istituisce anche l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, predisponendo un programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Le aree prioritarie degli interventi sono: lavoro e occupazione; vita indipendente e inclusione nella società; promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità; salute e abilitazione/riabilitazione.

Il seminario vuole dare una dimensione alla problematica, presentare e condividere le soluzioni concrete più adeguate, sensibilizzare i giornalisti perché possano informare con competenza e continuità.

Il linguaggio nella medicina delle donne: tecnologie e innovazione

seminario, 11 aprile

L'evento vuole fornire elementi formativi e dati aggiornati su come siano cambiate le metodiche di diagnosi e cura, in particolare per la salute della donna over 50. I relatori presentano progetti all'avanguardia italiani ed europei nel settore della ginecologia, ematologia, senologica e dermatologia; spiegano come grazie all'evoluzione di tecnologie innovative (es. applicazioni laser per ginecologia e dermatologia, etc.) si possano migliorare gli standard di qualità della vita delle donne; segnalano le fake news su alcune patologie. Vengono presentate anche iniziative di associazioni in linea con il programma europeo sanità pubblica in vigore sino al 2020 ed evidenze medico-scientifiche risultato dei più recenti studi internazionali.

Detenuti, tossicodipendenti, migranti: l'accesso all'assistenza sanitaria

seminario Fast-Ugis-Fondazione Brunelli, 16 aprile, Brescia

Detenuti, tossicodipendenti, migranti: sono queste le popolazioni considerate svantaggiate nell'accesso all'assistenza sanitaria. La popolazione carceraria è sicuramente la più negletta, nonostante le carceri, sovraffollate, rappresentino uno dei più gravi problemi di sanità pubblica esistenti. La salute dei detenuti va tutelata anche perché, senza le dovute cure, i malati di Epatite B e C e i sieropositivi all'HIV, una volta in libertà, rappresentano un pericolo per loro stessi e per la comunità. Per quanto riguarda i tossicodipendenti occorrono servizi dedicati per garantire gli standard uniformi a livello nazionale in modo che i pazienti possano ricevere le cure necessarie senza preclusioni di accesso.

Per l'assistenza sanitaria ai migranti, va ricordato che il Diritto alla salute è un "Diritto umano fondamentale per tutte le persone, indipendentemente dalla loro origine, appartenenza etnica e stato legale" e che l'Italia è stata la prima Nazione al mondo, nel 1998, ad affermare tale diritto per tutti. È ora che i paesi dell'Unione europea sviluppino politiche congiunte sulla migrazione, assicurandosi che non violino i diritti umani fondamentali e, in particolare, quello alla salute.

Il seminario intende stimolare il confronto tra relatori e giornalisti su tematiche di grande attualità e rilevanza socio-sanitaria, giuridica, culturale ed economica.

Il ruolo dei giornalisti nel dibattito etico sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

seminario Fast-Ugis-Fondazione Brunelli, 21 maggio, Brescia

Il 20 novembre 1989 l'Assemblea generale delle Nazioni unite ha approvato la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la più ratificata nella storia dell'Onu e il più importante strumento giuridico a disposizione di tutti coloro - individui, famiglie, associazioni, governi - che si battono per il rispetto dei diritti dei bambini e che possono presentare direttamente al Comitato Onu reclami riguardanti le eventuali violazioni dei diritti dei bambini sanciti dalla Convenzione. In circostanze eccezionali il Comitato Onu può anche adottare direttamente misure provvisorie per evitare possibili danni irreparabili alla vittima o alle vittime delle presunte violazioni.

Comunque la strada per garantire i diritti dei bambini nel mondo è ancora lunga. Entro il 2030 (data conclusiva dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile) si stima che 167 milioni di bambini vivranno in povertà, 69 milioni moriranno per cause prevenibili, 750 milioni saranno le spose bambine e 60 milioni di bambini saranno esclusi da una qualsiasi forma di istruzione. Per non parlare dei bambini soldato, del lavoro minorile, dei bambini/bambine vittime di violenze ed abusi sessuali e non. La violenza in famiglia è la più nascosta. I bambini ne sono vittime quanto spettatori: oltre a subire gli abusi, molti di loro assistono ad episodi di violenza domestica e le ripercussioni psico-fisiche a breve e lungo termine sono spesso gravi.

Cosa si propongono le Istituzioni per contrastare la violenza sui minori in Italia? Che ruolo ha la famiglia nella tutela e cura del minore? Come la giustizia italiana favorisce il recupero degli imputati minorenni? Il seminario intende fare il punto su questioni di grande importanza umana, sociale, sanitaria ed etica.

Trapianti: conoscere e comunicare gli aspetti etici, sanitari e culturali

seminario Fast-Ugis, 18 giugno, Brescia

A distanza di 50 anni dal rapporto dell'"Ad Hoc Committee" dell'Harvard Medical School, che nel 1968 propose per la prima volta di affiancare la morte cerebrale al tradizionale criterio cardio-polmonare, filosofi come Hans Jonas espressero dure riserve sulle nuove procedure di prelievo degli organi paragonandole alla vivisezione. Vale la pena ricordare che, grazie alla donazione d'organi, in tutto il mondo negli ultimi sessant'anni sono stati eseguiti oltre 700.000 trapianti di rene (in Italia dal 1992 a fine 2017 ne sono stati effettuati circa 40.000), circa 150.000 trapianti di fegato, 80.000 di cuore e decine di migliaia fra trapianti di polmone, di pancreas e di rene e pancreas insieme. Organi donati a persone che altrimenti sarebbero morte o sopravvissute malamente in dialisi (che significa: 4 ore al giorno, 3 giorni alla settimana, 4 settimane al mese, 12 mesi all'anno).

In Italia, al dicembre 2017, le persone in lista d'attesa per ricevere un trapianto d'organo erano 8743; la maggior parte di questi (il 73%) aspetta un rene e chi ha la fortuna o la buona sorte di ricevere l'organo al momento giusto, torna a vivere. I trapiantati lavorano, viaggiano, fanno sport. I soggetti in età fertile possono avere figli, le giovani donne trapiantate possono portare a termine la gravidanza. E' la vita che continua e, con le attuali terapie antirigetto e quelle miranti ad indurre tolleranza nell'organismo ricevente, ci sono buone speranze che un trapianto possa durare per sempre. Ecco dunque che la cultura della donazione diventa fondamentale in un paese civile.

Malattie Rare, Orphan drugs e Bioetica

seminario Fast-Ugis, 16 luglio, Brescia

Si definisce malattia rara quella che colpisce non più di 5 persone ogni 10.000. L'OMS ha catalogato come rare 7.000 malattie; di queste circa l'80% sono causate da un'anomalia genetica e il 75% colpisce in età pediatrica, per un totale di almeno 30 milioni di persone in Europa e 500.000 in Italia.

Il seminario propone un approccio particolare alle problematiche clinico-diagnostiche, regolatorie e di sostenibilità delle malattie rare con un duplice obiettivo: da un lato focalizzare in modo specifico gli unmet needs e fare il punto sui progressi della ricerca medica ad oggi; dall'altro delineare gli elementi chiave necessari per costruire e rendere operativo un percorso di accesso alle terapie che sia efficace, trasparente ed etico. Oggi, gran parte della ricerca clinica focalizza la propria attenzione sulle malattie rare e sugli orphan drugs al fine di individuare strategie terapeutiche capaci di rivoluzionare il concetto di cura e gestione del paziente affetto da patologie rare sempre più nell'ottica di terapie personalizzate grazie allo studio del DNA e alle moderne tecniche di screening molecolare. Sono tanti i nodi ancora da sciogliere sulle criticità che interessano i nuovi farmaci per le terapie innovative al momento dello sviluppo clinico, accesso al mercato, costi e rimborsabilità anche alla luce dei nuovi criteri dell'innovazione proposti recentemente dall'Agenzia italiana del farmaco. E' auspicabile che si diffonda sempre più una cultura su queste tematiche e che si

stringa un patto di alleanza strutturato e duraturo tra Accademia, Industria, Fondazioni di Ricerca e Associazioni di pazienti.

L'Europa per l'Italia e l'Italia per l'Europa: il ruolo dell'informazione

seminario Fast-Ugis, 28 settembre

Il seminario vuole essere l'occasione per migliorare ulteriormente la conoscenza dei ruoli istituzionali del Parlamento europeo da parte degli operatori della comunicazione e del pubblico tramite la spiegazione del suo funzionamento e dei suoi poteri. L'incontro si rivolge prevalentemente ai giornalisti; perciò i contenuti riguardano la politica della comunicazione con particolare attenzione alle relazioni con l'Italia e al ruolo della direzione stampa.

Arricchiscono l'evento le testimonianze di due europarlamentari dei due principali gruppi politici sui temi di interesse per il nostro paese.

Comunicare la sostenibilità. Realtà a confronto

seminario Fast-Ugis, 10 ottobre

L'aggravarsi dei problemi ambientali su scala mondiale, l'aumentata sensibilità dei consumatori, il quadro normativo sempre più stringente, il ruolo e l'influenza dei media pongono il fattore "green" al centro delle strategie d'impresa, e quindi anche della comunicazione. Questa oggi si presenta molto diversa da quella tradizionale e richiede approcci differenti e specifiche capacità sia nella definizione che nella gestione degli strumenti.

L'evento si caratterizza come confronto tra utilities, aziende e stakeholder per fare il punto sulle strategie di comunicazione e sulle best practice. Diventa pertanto una buona opportunità anche a supporto del lavoro dei giornalisti.

Italian energy day

seminario Fast-Ugis, 11 ottobre

La "transizione energetica" è un ampio processo industriale e sociale, caratterizzato dall'uso di nuove risorse energetiche e modi di produrre energia, ma pure dallo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative. Questo settore sta vivendo due macro tendenze: una "top down", che richiede di cambiare l'approccio alle sfide poste dai cambiamenti climatici, con azioni diverse a seconda dei differenti contesti regionali e nazionali; l'altra "bottom-up", con lo sviluppo esponenziale di nuove tecnologie con un forte impatto sui tempi e sull'architettura del sistema energetico, come finora conosciuto.

La transizione energetica è già in corso e sta determinando trasformazioni fondamentali nel contesto geopolitico, normativo e imprenditoriale degli ultimi decenni.

L'Italian Energy Day è uno degli eventi principali della World Energy Week, un'opportunità unica per approfondire i temi che il WEC monitora attraverso studi specifici, con particolare riferimento alla transizione verso l'economia a basse emissioni di carbonio, sostenibile e competitiva, in linea con l'Accordo di Parigi e gli obiettivi dell'Unione europea al 2030.

Il convegno si articola in quattro sessioni: l'integrazione delle infrastrutture energetiche, il finanziamento della transizione energetica, la mobilità sostenibile, la digitalizzazione delle filiere energetiche.

Società tecnomediata e cyberbullismo: conoscere il fenomeno per contribuire a contrastarlo

Brescia, 19 novembre

Viviamo in una società tecnomediata, dove la tecnologia portatile sposta il tempo una volta destinato a parlare con il mondo reale verso quello virtuale. E' una realtà molto frequentata, soprattutto dai giovani, perennemente concentrati a chattare o twittare con gli amici, con i like sotto immagini o frasi che condividono. Sono soprattutto foto e filmati a diffondersi in modo virale, spesso transformando i social in una gogna mediatica. E' il cyberbullismo: il 31% dei tredicenni (35% delle ragazze) ne è vittima, l'85% dei casi non arriva a conoscenza degli adulti.

Tra le ragioni che spingono a commettere atti persecutori emerge la necessità di essere ammirati all'interno del gruppo, di dimostrare che si esiste, mentre la minoranza ammette di farlo "solo per divertimento". Tale comportamento ha conseguenze negative sulla salute delle vittime: depressione, ansia, basse prestazioni scolastiche, senso di inadeguatezza. Il bullo tecnologico, con l'anonimato, è convinto di poter continuare a "colpire" senza essere mai scoperto. Ma non è così e ogni qualvolta il materiale oggetto di violenze finisce in rete, è difficile che venga rimosso e, soprattutto, può essere individuato dalla Polizia postale.

E' responsabilità del giornalista conoscere le modalità di attuazione e le dimensioni del cyberbullismo e poter contribuire a ridimensionarlo con una informazione responsabile.

Informare responsabilmente con la scienza: la carta deontologica del giornalismo scientifico

Piacenza, 1° dicembre

La corretta comunicazione scientifica deve essere il vero antidoto contro la falsa informazione sempre più diffusa. E' necessario definire e introdurre un metodo valido a sostegno di una professionalità responsabile per tutti i giornalisti quando scrivono di scienza, ricerca e tecnologia. L'incontro ha l'obiettivo di presentare la bozza di indicazione deontologica del giornalismo scientifico da integrare al Testo unico deontologico dell'Ordine dei giornalisti. In questo

delicato campo occorre prestare attenzione alla formazione continua, esercitare un dovere etico a tutela della veridicità nella gestione della notizia, con cautela, con prudenza ed equilibrio.

Perciò, dopo il contributo di un noto ricercatore che affronta il tema della comunicazione relativa a medicina di precisione, farmaci intelligenti e test genetici, si confrontano il presidente dell'UGIS con il presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti e con quello dell'Emilia Romagna per condividere i contenuti del nuovo documento e sottoporlo alla verifica dei colleghi e degli organismi istituzionali.

Il mestiere di ricercatore nell'avventura dell'universo e della vita

Lectio Magistralis di Fabiola Gianotti, direttore generale CERN, Ginevra

Piacenza, 1° dicembre

E' arrivato al terzo anno l'appuntamento organizzato da UGIS con il supporto della Fondazione di Piacenza e Vigevano, e con la collaborazione di Fast per portare nel capoluogo emiliano eminenti personalità per comunicare la scienza, la ricerca e le applicazioni tecnologiche. L'iniziativa è parte del programma pluriennale per ricordare la figura di Edoardo Amaldi.

Apre il ciclo nel 2016 Piero Angela, riconosciuto il più autorevole divulgatore scientifico d'Italia. Lo scorso anno Luca Parmitano racconta la sua esperienza da astronauta sulla Stazione spaziale internazionale. Quest'anno è la volta di Fabiola Gianotti, direttore generale del CERN di Ginevra, prima donna ad assumere tale incarico. La rivista Forbes la inserisce nell'elenco delle 100 persone di sesso femminile più potenti al mondo.

Con la sua 'lectio magistralis' illustra l'avventura delle origini dell'universo osservate al CERN il più grande e prestigioso laboratorio di fisica del mondo.

Contribuiscono al confronto gli interventi di Telmo Pievani dell'Università di Padova, che spiega gli enigmi dell'evoluzione della vita sulla terra e di Paolo Soffientini dell'IFOM, Istituto Firc Oncologia molecolare e musicista; egli descrive il mestiere di ricercatore con la passione per la musica; insomma dal laboratorio alla band.

6. Miscellanea

Amianto: la nuova tecnologia per renderlo innocuo

consiglio regionale della Toscana, 15 febbraio

Per oltre un secolo l'Italia è stata uno dei principali produttori e utilizzatori di amianto e cemento-amianto d'Europa; in particolare di amianto crisotilo, seconda solo all'ex Unione sovietica e prima nell'Unione europea. Sono drammaticamente note le conseguenze dell'utilizzo protratto nel tempo di questo minerale sulla salute, causate dall'inalazione e dall'ingestione delle sue fibre. Nonostante l'impiego di tale materiale venga finalmente bandito nei nuovi manufatti a partire dal 1992, continuano nel tempo le operazioni di bonifica delle aree e degli edifici che ne contengono ancora delle parti e l'impatto socio sanitario, ma pure economico e tecnologico, è quindi particolarmente sentito in Italia.

Con questo evento si vuole: presentare l'innovativo trattamento proposto di recente con due brevetti, spiegato dagli stessi inventori e da altri esperti; dimostrare come si possono rendere inerti i rifiuti contenenti cemento-amianto, rispetto ad altri tentativi di ricerca e inertizzazione del passato; creare dei sottoprodotti innocui che sono minerali silicati già classificati in natura (Fosterite e Larnite); spiegare come il processo di inertizzazione sia irreversibile, definitivo e completo; illustrare la necessità di svolgere ricerche adeguate per provarne la sicurezza per la salute, illustrare come il costo del processo e dell'impianto sia significativamente ridotto e sostenibile. Si prospetta un futuro in cui sia gli interventi di bonifica negli edifici per lo smaltimento di cemento-amianto che la sua inertizzazione possono essere eseguiti in tempi rapidi, ottenendo un materiale da impiegare in vari campi: riciclo e riutilizzo nella industria del cemento, in quella edile e della ceramica, nel settore elettrico per particolari proprietà dei sottoprodotti e, in futuro, in altri ambiti di alta tecnologia medica e scientifica.

Ci sono inoltre ulteriori vantaggi: smaltire con il trattamento nelle discariche esistenti il cemento- amianto che vi è depositato; evitare per il futuro altri stocaggi inquinanti per l'ambiente e pericolosi per la salute dell'uomo; reimpiegare il materiale inertizzato, ottenuto con il trattamento, con interessanti ricadute economiche e di sviluppo per i territori coinvolti.

L'iniziativa ha il patrocinio di UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici e di FAST- Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche; si avvale della collaborazione dell'Associazione Gruppo Atlante 2000 – sezione Toscana e della Regione Toscana; può fare affidamento sulla sinergia scientifica dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze della Terra, del Laboratorio specializzato in analisi chimiche ambientali di Catania Studio Chimico Ambientale Srl, del Centro di Ricerca sul Cancro "Cesare Maltoni" dell'Istituto Ramazzini di Bologna, realtà che hanno collaborato e continuano ad essere coinvolte per l'analisi dei materiali prodotti con gli inventori dei due brevetti. Ci sono contatti in corso per il futuro con università della Toscana, Emilia Romagna e Veneto.

Costo e valore: dalla formazione del costo al governo dei fenomeni economico-finanziari

corso, 3 ottobre

Nella gestione di una qualsiasi organizzazione e in qualsiasi ruolo di responsabilità, diventa sempre più fondamentale la conoscenza di concetti quali Valore e Costo nonché la comprensione degli elementi essenziali necessari per la loro gestione e ottimizzazione. Il corso mira pertanto a cogliere l'obiettivo didattico di fornire una chiara rappresentazione del Total Cost Management (TCM) quale “Approccio sistematico e strutturato per la generazione di valore” definendone le diverse dimensioni, componenti, valenze ed implicazioni.

I destinatari del corso sono persone che, nell'ambito di qualsiasi tipologia di organizzazione, hanno o aspirano a ricoprire sia ruoli più tipicamente “tecnico-ingegneristici” che più specificatamente “economico-finanziari” ma, al contempo, vogliono investire sulle proprie capacità di integrazione disciplinare ed organizzativa.

PARTE TERZA

IL LAVORO DEL 2019

1. La Fast per i giovani

I giovani e le scienze 2019, 31^a edizione

Selezione per EUCYS e per i più importanti eventi internazionali degli studenti eccellenti

1° febbraio: termine ultimo per invio progetti alla Fast

16-18 marzo: esposizione progetti finalisti e premiazione dei migliori

Il progetto I giovani e le scienze promuove e valorizza le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche delle ragazze e dei ragazzi delle scuole superiori d'Italia, offrendo loro le più significative opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni. Gli obiettivi fondamentali dell'iniziativa sono:

- avvicinare i giovani alla scienza e alla ricerca;
- individuare e incoraggiare i più meritevoli e promettenti;
- stimolare lo spirito dell'innovazione e della collaborazione tra gli studenti.

Inoltre li incentiva a compiere scelte responsabili per l'Università; in particolare li stimola ad intraprendere carriere formative nei politecnici e nelle facoltà scientifiche. La motivazione nasce già all'interno degli istituti superiori, allorché i dirigenti scolastici e i docenti selezionano i gruppi e/o i singoli che poi si impegnano a redigere studi e progetti da presentare alla Fast entro la scadenza del 1° febbraio 2019. Questo viene fatto attraverso incontri e dibattiti in classe: si discute di scienza e sue applicazioni; si respira aria di innovazione e opportunità.

Concretamente l'iniziativa valorizza i collegamenti avviati dalla Fast fin dal 1989 e consolidati negli anni, innanzitutto con la Direzione generale ricerca della Commissione europea, che promuove annualmente Eucys (European Union Contest for Young Scientists), il Concorso per i giovani scienziati voluto dalle istituzioni comunitarie (Parlamento, Consiglio, Commissione) e dai governi degli Stati membri e successivamente sul piano internazionale con le più importanti organizzazioni che condividono le suddette finalità. Grazie a tali relazioni, il progetto I giovani e le scienze si caratterizza come passaggio obbligato per selezionare gli studenti delle superiori che possono rappresentare l'Italia nei principali concorsi e nelle più accreditate manifestazioni mondiali in tutte le discipline scientifiche. In caso di rinuncia della Fast a proseguire in tale attività, i giovani eccellenti del nostro paese verrebbero esclusi da occasioni di incontro davvero uniche.

Con il DM del 17.04.08 e successive modifiche del Ministro della pubblica istruzione, I giovani e le scienze è inserito nel Programma di individuazione e valorizzazione delle eccellenze nell'ambito scientifico-tecnologico.

Le regole del concorso italiano sono le medesime di quello comunitario, così come i criteri di valutazione dei progetti e la selezione attuata dai membri della giuria. L'iniziativa si sviluppa nell'arco di sedici mesi. Inizia a settembre con il lancio della prima redazione del bando. Raggiunge il suo apice a livello nazionale con l'esposizione e la premiazione dei progetti finalisti nel mese di marzo. Da maggio a dicembre-gennaio i vincitori rappresentano il nostro paese nei principali eventi all'estero, grazie ai riconoscimenti assegnati dalla giuria Fast e riportati di seguito:

- **31° EUCYS**, concorso dell'Unione europea per i giovani scienziati, con premi fino a € 7.000 e soggiorni studio, Sofia (Bulgaria), 13-18 settembre
- **ISEF**, fiera internazionale della scienza e della ingegneria, Phoenix, (Arizona-USA), 11-17 maggio
- **OKSEF**, fiera di scienza, energia, ingegneria, Smirne (Turchia), 11-15 giugno
- **GENIUS**, olimpiade sulle questioni ambientali globali, Oswego (New York-USA), 17-22 giugno
- **LIYSF**, forum internazionale giovanile della scienza, Londra (Gran Bretagna), 24 luglio - 7 agosto
- **CASTIC**, competizione sulla scienza e sulla tecnologia della Cina, Macao, 20-26 luglio
- **SIWI**, premio internazionale dell'acqua per i giovani, Stoccolma (Svezia), 24-29 agosto
- **ESI - Esposizione scientifica internazionale di Milset**, Abu Dhabi, (EAU), 22-28 settembre
- **Mostratec**, fiera internazionale della tecnologia, Novo Hamburgo (Brasile), 21-26 ottobre
- **Expo Science Messico**, dicembre
- **TISF**, fiera scientifica internazionale di Taiwan, febbraio 2020
- **Exporecerca Jove**, Barcellona (Spagna), marzo 2020
- **I-FEST**, fiera della tecnologia, Monastir (Tunisia), marzo 2020
- **Expo Science Belgio**, aprile 2020

Riconoscimenti speciali

I suddetti premi o altri da individuare e compatibilmente con il loro contenuto, possono essere finalizzati a:

- Premio **AICA** a uno studio sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Premio **COREPLA** a un lavoro sul riciclo della plastica

- Premio **Salvetti Foundation** a una proposta sulla manutenzione e/o la robotica
- Premio **SIF** a un contributo relativo alla fisica
- Premio **UNICHIM** a un approfondimento sull'industria chimica
- Premio **Xylem** per una ricerca sul tema dell'acqua
- Premio in memoria di **Eliana Ginevra** a uno studio in biologia
- Premio di merito **Silvio Lutteri** a un progetto tecnologico
- **Certificati di eccellenza** di prestigiose associazioni internazionali.

I giovani e le scienze è organizzato da Fast con il contributo di Aica, Corepla, Foist, Silvio Lutteri, Salvetti Foundation, SIF-Società italiana di fisica, Unichim, Xylem Water Solutions.

• 31° EUCYS – European Union Contest for Young Scientists

Sofia (Bulgaria), 13-18 settembre

EUCYS è il più importante evento per gli studenti con più di 14 anni e meno di 21, voluto da Commissione, Consiglio e Parlamento europei per promuovere idee di cooperazione e di interscambio tra i giovani. È anche la vetrina annuale delle migliori scoperte scientifiche da parte di ragazze e ragazzi che hanno così l'opportunità di confrontarsi con colleghi con simili interessi ed attitudini. Attraverso la manifestazione, la Commissione cerca di valorizzare gli sforzi fatti in tutti i paesi che partecipano alla gara al fine di: avvicinare i giovani alla scienza e alla ricerca; individuare e incoraggiare i talenti migliori e più promettenti; promuovere lo spirito di innovazione e collaborazione.

Sono ammessi solo quanti vengono selezionati dalle rispettive giurie nazionali. In ogni paese il *National Organizer* (in Italia è la Fast) è responsabile della scelta dei progetti e dei partecipanti alla finale comunitaria. I lavori possono essere elaborati sia da singoli che da gruppi di non più di 3 ragazzi. L'appuntamento si tiene annualmente in settembre in una città europea a rotazione. È stato ospitato in Italia, a Milano, e organizzato dalla Fast, nel 1997 in occasione del centenario della Federazione e nel 2015 nell'ambito di Expo.

La finale europea è la conclusione degli sforzi avviati un anno prima dai diversi organizzatori nazionali che selezionano i rispettivi rappresentanti. L'Italia può inviare fino a tre progetti per un totale di 6 ragazze e ragazzi. All'evento europeo partecipano 40 paesi con una novantina di progetti realizzati mediamente da 150 giovani.

• ISEF – Fiera internazionale della scienza e dell'ingegneria

Phoenix (AZ – USA) 11-17 maggio

I numeri parlano da soli: più di 70 edizioni, 1700 studenti delle scuole superiori attenti al meglio della tecnologia e della scienza provenienti da tutti gli Stati Uniti e da almeno 70 paesi del mondo, 700 esperti della giuria, un panel di premi Nobel, un esercito di 400 volontari per garantire la migliore accoglienza, eventi sociali, opportunità di fare turismo scientifico di qualità presso università, imprese e centri di ricerca; complessivamente oltre 5.000 entusiasti visitatori per celebrare le recenti scoperte dei giovani leader di domani; l'impatto economico sulla città prescelta di oltre 10 milioni di dollari. Questi dati fanno di Isef-International Science and Engineering Fair, il più grande evento competitivo riservato agli studenti delle scuole superiori; permettendo ai giovani di conoscersi e di accrescere il loro interesse per l'innovazione sotto il motto "Vincere con la scienza".

È uno dei riconoscimenti più belli e qualificanti che la Fast assegna a dei progetti che partecipano con successo a "I giovani e le scienze". E i finalisti concorrono per vincere premi del valore complessivo di 4 milioni di dollari.

• OKSEF, fiera di scienza, energia e tecnologia

Smirne (Turchia), 11-15 giugno

Gli organizzatori dimostrano esperienza e competenza. L'area espositiva e l'albergo per ospitare i finalisti sono di qualità. Se poi già alla prima partecipazione nel 2018 i giovani italiani finalisti vincono due medaglie d'oro e un riconoscimento di merito, non si può mancare all'appuntamento del 2019.

I temi ammessi riguardano tutti i campi della scienza e della tecnologia. Gli studenti provengono da tutta la Turchia e da più di trenta paesi del mondo.

Arricchiscono l'esperienza alcune visite culturali alle rovine di Efeso e alla città di Smirne. La Fast ha in essere un accordo di reciproco scambio di progetti con questa manifestazione.

• Genius Olympiad, concorso sulle questioni ambientali

Oswego, NY (USA), 17-22 giugno

La Fast aderisce a questo evento dal 2017, quando i due gruppi inviati per rappresentare l'Italia hanno conseguito una medaglia d'oro e una d'argento, sotto il motto "Costruire insieme un futuro migliore". Nel 2018 è stata vinta la medaglia di bronzo. Si tratta di una competizione internazionale degli studenti delle scuole superiori concentrata sulle questioni ambientali. L'organizzazione è a cura di Terra Science and Education; l'ospitalità è assicurata dalla sede di Oswego dell'Università di New York. Le discipline ammesse sono cinque, ma tutte con il focus sull'ambiente:

- . scienza per la comprensione e la soluzione delle questioni ambientali grazie alla conoscenza
- . arte per la produzione di audiovisivi o foto
- . business: attenzione ai valori ambientali e alla responsabilità sociale

- . scrittura creativa
 - . robotica per comprendere il ruolo dell'ingegneria e della ricerca in tema ambientale.
- Arricchiscono l'edizione 2019 alcune competizioni nella robotica e nell'applicazione dei droni.

• CASTIC, concorso per l'innovazione della scienza e della tecnologia della Cina

Macao, 20-26 luglio

La Fast ha iniziato la sua collaborazione con la CAST di Pechino solo nel 2018. Il gruppo inviato alla 33^a edizione di CASTIC, che si è svolta a Chongqing, è tornato con la medaglia d'argento. Dato il buon inizio, l'appuntamento viene inserito negli accreditamenti per uno dei progetti finalisti anche nel 2019 nel territorio di Macao.

Grazie all'esperienza maturata, l'appuntamento, che si avvale del supporto di prestigiose istituzioni, ha una buona fama e vede il coinvolgimento di oltre 500 giovani cinesi e di circa 200 da 48 paesi del mondo.

I finalisti si sfidano all'ultima innovazione nelle 13 tematiche ammesse dalla manifestazione.

Incoraggiata dalla positiva partenza, la Fast ha in essere un'intesa di collaborazione con il partner cinese.

• Liysf – Forum internazionale della scienza per i giovani

Londra, 24 luglio-7 agosto

Con un'esperienza consolidata che supera le sessanta edizioni, il Forum raduna annualmente circa 450 ragazzi da oltre sessanta paesi dei cinque continenti. Più che un concorso vuole caratterizzarsi come punto di riferimento e aggregazione per gli studenti che desiderano conoscere i più recenti progressi della ricerca e della scienza. Infatti vengono organizzate visite a prestigiosi laboratori universitari, compresi Oxford, Cambridge, l'Imperial College e l'University College di Londra, ma pure ad infrastrutture di ricerca industriali, come anche al Museo della scienza e a quello di Storia naturale. Si tengono conferenze e dissertazioni da parte di scienziati; sono previsti seminari con dibattiti sulle principali tematiche scientifiche d'interesse mondiale.

Ma anche i giovani possono presentare i loro lavori ed hanno la possibilità di discutere e socializzare, grazie a molti eventi d'aggregazione in programma o all'opportunità di effettuare viaggi nei dintorni di Londra. Due settimane intense, durante le quali i fortunati partecipanti rivivono l'atmosfera di una comunità internazionale, insediata nel cuore di Londra. Si scambiano idee ed esperienze nei settori scientifici, accrescendo il proprio interesse per la ricerca e l'innovazione. La Fast accredita alcuni progetti a partecipare a Liysf 2019.

• ISWP – Premio internazionale dell'acqua di Stoccolma per I giovani

Stoccolma, 24-30 agosto

Si tratta di un'importante competizione che mette a confronto giovani eccellenti provenienti da una quarantina di paesi dei cinque continenti e interessati alle problematiche dell'acqua e dell'ambiente. Tutti gli anni migliaia di studenti partecipano ai concorsi nazionali per giocarsi l'opportunità di portare la bandiera del loro paese alla finale internazionale che si svolge nell'ambito della settimana dell'acqua di Stoccolma. Il soggiorno nella capitale svedese diventa l'occasione per i fortunati finalisti per incontrare i rappresentanti della comunità mondiale esperti nella gestione dell'acqua, apprendere le loro conoscenze, condividere con i colleghi le esperienze e la passione per tale indispensabile risorsa e avviare amicizie di lunga durata.

I destinatari di questo appuntamento hanno tra i 15 e i 20 anni; realizzano progetti che affrontano questioni a vari livelli (locali, nazionali, globali) relativamente agli aspetti ambientali, alle implicazioni scientifiche e tecnologiche, ma pure sociali ed economiche, della "questione acqua". Grazie a questa gara migliaia di giovani di tutto il mondo si interessano al tema. Ma uno solo vince l'assegno di 15000 dollari e la scultura di cristallo. La Fast accredita un progetto per rappresentare l'Italia.

• ESI – Expo Sciences International

organizzata da Milset con la collaborazione di Fast, Abu Dhabi (EAU), 22-28 settembre

L'Expo Sciences International è un incontro non competitivo di grande rilevanza che promuove progetti realizzati dagli studenti in un contesto multiculturale, anche favorendo il coinvolgimento di istituzioni attente al mondo giovanile. I partecipanti sono vincitori di selezioni nazionali realizzate dalle organizzazioni collegate a Milset. La manifestazione è lo stimolo per sviluppare il piacere per la scienza e le sue applicazioni; valorizzare le invenzioni, favorire l'interazione dei giovani con i ricercatori ed il pubblico; migliorare l'attitudine per il lavoro di gruppo nei laboratori; mettere a punto metodologie e tecniche innovative per conseguire i risultati voluti; acquisire la mentalità scientifica dinamica, trovando le risposte, realizzando concretamente le scoperte immaginate.

ESI 2019 rappresenta il futuro a portata di mano per giovani che intendono costruire il loro avvenire; vogliono conoscere e accrescere il loro interesse per l'innovazione; partecipare a programmi tecnico-scientifici, tra cui esposizioni e sperimentazioni di alta qualità. È l'opportunità di stare insieme per il piacere della scienza e della tecnologia; confrontarsi con i coetanei che hanno gli stessi interessi, con culture ed esperienze diverse, destinate a valorizzare e non a dividere, mettere in mostra le proprie scoperte; condividere entusiasmo, inventiva, creatività. Il progetto assicura la promozione dell'attenzione alla scienza in un contesto favorevole alla condivisione delle

esperienze e delle buone pratiche. Non va trascurato il senso di responsabilità che acquisiscono i partecipanti selezionati.

L'ente promotore di ESI-Expo Sciences International è Milset (www.milset.org), (Mouvement International pour le Loisir Scientifique et Technique/International Movement for Leisure Activities in Science and Technology), al quale aderisce anche la Fast, con il supporto di un membro locale. Milset nasce nel 1987 durante la prima fiera scientifica internazionale a Quebec City in Canada. A partire dagli anni novanta sono state create le delegazioni regionali che coprono le grandi aree geografiche: Milset Europe fondato nel 1996, Milset Asia, Milset Africa, Milset America Latina, Milset Nordamerica e Milset Vodstok. È un'associazione non governativa senza scopo di lucro, politicamente indipendente, che lavora per i giovani. Sviluppa la cultura scientifica tramite la realizzazione di programmi come gli Expo Sciences e attività di sperimentazione di elevata qualità. Milset è presente in molti paesi (67) attraverso le organizzazioni aderenti (137).

• 31^a Mostratec

Novo Hamburgo (Brasile), 21-26 ottobre

Una buona storia alle spalle, l'esperienza dell'ente promotore (la Fondazione Liberato), la professionalità degli organizzatori, la qualificata presenza di partecipanti da tutto il mondo... collocano questa fiera specializzata, forse la migliore dell'America latina, tra i più ambiti appuntamenti dei giovani scienziati. Perciò la Fast ha firmato un'intesa che prevede scambio di progetti e condivisione di buone pratiche.

Si tratta di un evento annuale attento alla ricerca e alla tecnologia in tutti i campi della conoscenza, che aggrega circa 450 progetti proposti da studenti delle superiori provenienti da tutto il Brasile e da più di 30 paesi dei cinque continenti.

L'obiettivo è promuovere l'integrazione tra le istituzioni educative da un lato e i centri di ricerca e le imprese dall'altro per favorire lo sviluppo e l'applicazione delle nuove tecnologie.

Nel 2019 il viaggio studio di una settimana è riservato a un progetto in qualsiasi campo scientifico.

• TISF – Taiwan International Science Fair

Taipei, 3-7 febbraio 2020

La data di inizio di questa importante opportunità risale al 2002 e subito si è caratterizzata come uno dei più importanti appuntamenti per i giovani scienziati in Asia, grazie alla capacità organizzativa del National Taiwan Science Education Center (NTSEC), presso la cui sede si tiene l'esposizione.

Anche la fiera di Taipei ha lo scopo di promuovere lo scambio di idee e di informazioni scientifiche tra le ragazze e i ragazzi da tutto il mondo; sono sei giorni di competizione, esperienze, eccitanti scambi culturali.

La Fast è tra le organizzazioni accreditate a inviare un progetto a seguito di uno scambio di reciproche opportunità. Il lavoro che va a rappresentare l'Italia è scelto dalla giuria di I giovani e le scienze. È un'occasione straordinaria per conoscere culture molto diverse, costruire solide amicizie, visitare strutture scientifiche molto importanti.

• I-FEST, fiera della tecnologia della Tunisia

Monastir, marzo 2020

Ritorna anche nel 2020, ed è l'11^a edizione, l'appuntamento organizzato da ATAST, l'associazione tunisina per il futuro delle scienze e della tecnologia. Sono attesi studenti da oltre 40 paesi dei cinque continenti per competere e scambiare idee tra di loro.

L'evento si caratterizza come il principale festival della scienza nel paese africano; una esperienza di una settimana educativa e di divertimento con molteplici attività e molte nuove scoperte con viaggi ed escursioni per conoscere la cultura del paese. Diversamente dagli altri concorsi, oltre alla valutazione della giuria, conta il giudizio del pubblico. Tutti i lavori devono essere presentati in apposite sessioni aperte alla società civile.

I finalisti selezionati dai vari organizzatori nazionali presentano lavori in tutti i settori, quali, a titolo indicativo: scienze fisiche, ambiente, ingegneria, informatica, biologia, scienze della vita

La Fast ha in essere un accordo con ATAST per lo scambio di progetti tra i due paesi.

• Esposizione scientifica del Belgio

Bruxelles, aprile 2020

Si tratta di un concorso di progetti scientifici realizzati da centinaia di studenti dal Belgio e da una ventina di altri paesi che inviano giovani intenzionati a presentare ai colleghi e al pubblico le loro idee innovative e le invenzioni. Sono i risultati di sforzi singoli o in gruppo, tutti lungo il comune denominatore della scienza e della tecnologia e con l'importante collaborazione dei professori. Un'apposita giuria formata da scienziati, ricercatori, dirigenti industriali e giornalisti analizza tutti i lavori; non vengono assegnati premi agli invitati.

Tra le finalità della manifestazione vanno sottolineate in particolare: sviluppare negli studenti il piacere per la scienza e le sue applicazioni; valorizzare le loro invenzioni; favorire l'interazione dei giovani con i ricercatori e con il pubblico in generale. Si ritiene sia molto importante anche la fase preparatoria del progetto. Infatti si migliora l'attitudine per il lavoro di ricerca; si mettono a punto metodologia e tecniche innovative per conseguire i risultati

voluti; si acquisisce una mentalità scientifica dinamica, ponendosi domande, individuando risposte, realizzando concretamente le scoperte immaginate, spiegando chiaramente alla gente quanto fatto.
Degli studenti eccellenti selezionati dalla Fast con il concorso I giovani e le scienze hanno l'opportunità di fare questa importante esperienza internazionale.

International Swiss Talent Forum

Nottwil, 6-9 febbraio

Sono 70 i giovani tra i 18 e i 23 anni invitati a questo evento, tutti interessati a conoscere e tentare di trovare soluzioni alle sfide del nostro tempo. L'appuntamento annuale muove i primi passi nel 2009 grazie alla Fondazione svizzera scienza e gioventù e al sostegno dei suoi associati.

L'incontro degli studenti con gli esperti e i decisori diventa uno spazio di innovazione, interazione e individuazione di nuove soluzioni per i più importanti problemi globali. La stretta collaborazione tra tutti favorisce l'approccio interattivo, contribuendo pure a creare una rete internazionale di relazioni destinate a continuare anche dopo l'esperienza.

Il tema di riferimento per l'edizione 2019 è l'intelligenza artificiale. Gli italiani presenti sono due, individuati come partecipanti alle ultime edizioni di I giovani e le scienze.

Mars to Earth. Research on Mars for development on Earth

conferenza interdisciplinare ed internazionale sugli sviluppi applicativi per l'esplorazione di Marte e dello spazio, con la collaborazione di Fast, 11-12 aprile

L'esplorazione umana di Marte è destinata a generare effetti positivi a livello planetario terrestre, contribuendo a un cambiamento radicale dello scenario tecnologico ed economico.

La conferenza Mars to Earth 2019 è focalizzata sulle applicazioni dei programmi di ricerca su Marte e nello spazio, che si rendono disponibili per innescare un impatto economico sulle attività industriali e produttive e sulla società civile.

L'evento accoglie i soggetti che operano negli ambienti di ricerca spaziale ed industriale, nonché potenziali investitori interessati ad analizzare le opportunità di cooperazione e sviluppo applicativo.

L'ubicazione della conferenza a Milano, al centro di una delle più importanti aree industrializzate del mondo, richiama il ruolo della Lombardia, dell'Italia e dell'Europa nella Space Economy.

3° campo Via della seta per giovani e workshop per insegnanti

Nanning, Cina, 24-30 settembre

L'iniziativa è partita nel 2017. L'Italia viene coinvolta in questo terzo appuntamento a seguito dell'adesione dell'Italia tra le nazioni della Via della seta, confermata con la visita del presidente cinese nel nostro paese.

L'organizzazione è assicurata dalla Cast e dal Ministero della scienza e della tecnologia. L'obiettivo è l'incoraggiamento degli scambi culturali, la promozione della reciproca comprensione internazionale, lo stimolo verso l'innovazione nelle giovani generazioni, ma pure favorire la comprensione tra insegnanti di scienza e tecnologia, rafforzamento delle carriere scientifiche.

La Fast invia un professore con tre giovani con meno di 15 anni; devono confrontarsi con 200 partecipanti da una trentina di Stati.

2ª Conferenza per la creazione dell'organizzazione internazionale per la divulgazione scientifica

Pechino, 15-17 ottobre

Da qualche anno si sono intensificate le relazioni della Fast con la CAST-China association of science and technology e con le sue affiliazioni come il CRISP-China research institute for science popularization.

Oltre al concorso di Macao di luglio per i giovani scienziati va ricordato l'incontro di fine settembre Via della seta. Ora c'è questa seconda edizione della Conferenza per la alfabetizzazione scientifica.

Gli esperti da tutto il mondo si confrontano su come la volgarizzazione della scienza possa contribuire allo sviluppo sostenibile per l'umanità. La tavola rotonda esplora la possibilità di mettere in piedi una piattaforma regionale e culturale per la futura collaborazione e creare un robusto ed equilibrato sviluppo della diffusione della scienza sotto forma di organizzazione internazionale con apposito statuto.

STEMFAIRNET

progetto co-finanziato dalla Commissione europea in ambito Erasmus+ K201-

STEMFAIRNET è l'iniziativa creata da un gruppo di organizzatori di fiere e concorsi scientifici per i giovani in Europa (fra cui FAST), con l'obiettivo di scambiare buone pratiche e innovare strumenti e metodologie per una realizzazione più efficace di questi eventi, in termini di miglioramento delle competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) e di inclusione di un maggior numero di studenti. Fra i partner, anche due scuole superiori che utilizzano le fiere scientifiche per rafforzare l'interesse nelle STEM dei loro studenti. Il progetto è co-finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus+. E' indubbio che vi sia un grande potenziale in questi eventi, sia per incentivare le carriere scientifiche, che per renderli veri e propri strumenti educativi. Proprio per questo, le attività del

gruppo si focalizzano sulla ricerca di un framework operativo comune per ottimizzare i risultati. Il progetto è iniziato a fine 2018 ed ha una durata di due anni.

Oltre a Fast, l'iniziativa coinvolge: ELHUYAR, organizzazione spagnola con sede a Usurbil (paesi baschi) e che opera come coordinatore; Milset, organizzazione belga con cui Fast collabora da tempo nel settore STEM; Fundacao da juventude, ente portoghese con sede a Porto. Le scuole che fanno parte del network sono due: IES Miguel de Unamuno di Bilbao (Paesi Baschi) e Agrupamento de Escolas D.Maria II di Braga (Portogallo).

Durante il 2019, Fast ha partecipato alle riunioni operative del gruppo a Bilbao (gennaio 2019) e a Bruxelles (novembre 2019), oltre agli workshop in concomitanza con le fiere: Giovani e le scienze a Milano (marzo 2019); Science-Expo.be a Bruxelles (aprile 2019); Mostra Nacional de Ciencia a Porto (fine maggio 2019).

2. Ambiente

Fast da molti anni propone attività di formazione e divulgazione nel settore ambientale finalizzate alla promozione dei principi di sviluppo sostenibile. Da questa pluriennale esperienza, che con il tempo è cresciuta progressivamente, nasce Fast Ambiente Academy come spazio per la condivisione dei saperi tra enti pubblici e aziende private, associazioni e università, ricercatori, tecnici e professionisti interessati al confronto tecnico scientifico e allo scambio di conoscenze finalizzate al perseguimento dei principi di crescita sostenibile.

I principali filoni tematici proposti da Fast Ambiente Academy riguardano diversi settori, quali: gestione integrata delle risorse idriche, bonifiche dei siti inquinati, gestione dei rifiuti, emissioni atmosferiche, valutazione ambientale (Via, Vas, Aia, Aua), sistemi di gestione ambientale (Iso 14001, Emas), cambiamento climatico, efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili.

Si riportano di seguito gli eventi in programma per il 2019.

Fisica e chimica degli incendi e delle esplosioni. Teoria di base e analisi di casi reali

corso, 24-25 gennaio

Il corso, organizzato in collaborazione con l'associazione CISE2007 (Centro Italiano per la Sostenibilità e l'Energia), è dedicato alla trattazione delle fenomenologie chimico-fisiche che caratterizzano questo tipo di incidenti. Fornisce le conoscenze teoriche di base arricchite con foto e filmati di esperimenti effettuati presso strutture di ricerca e illustra a grandi linee gli aspetti metodologici adottati per le analisi ingegneristiche.

Sono in particolare discussi alcuni casi reali di incendi in luoghi confinati ed esplosioni di gas e di polveri, analizzati mediante i più avanzati strumenti di simulazione recentemente sviluppati.

Il corso è particolarmente dedicato ai professionisti che intendono affrontare, nel caso di nuovi progetti di installazioni sia civili che industriali, la valutazione dei carichi di incendio o di esplosione ai fini della verifica dell'adeguatezza dei sistemi di sicurezza e delle barriere protettive, delle vie di fuga, degli impianti di ventilazione e della resistenza delle strutture, oppure l'analisi post-incidentale nel caso di scenari realmente avvenuti.

Sistemi di drenaggio urbano: aspetti funzionali e ambientali

27 febbraio

Il seminario a partecipazione gratuita è organizzato da Fast d'intesa con ATO-Ambito territoriale ottimale della Città metropolitana di Milano. Tra i contributi più significativi si segnalano: Invarianza idraulica e idrologica: sinergie tra Comuni e gestori del SII; Invarianza idraulica: piano di riassetto della fognatura e supporto ai Comuni; Pianificazione territoriale e drenaggio urbano; Sistemi unitari e separati; Pianificazione e prevenzione rischi: prospettive di utilizzo dei sistemi informativi territoriali; La gestione Smart dei flussi meteorici agli impianti di trattamento acque reflue; Drenaggio urbano e servizio idrico integrato: le criticità della regolazione; Sistemi di drenaggio urbano: criteri e nuovi assetti idrologici sostenibili; Criteri per la pianificazione dei sistemi di drenaggio urbano sostenibile a scala comunale.

Odori: normativa, nuove Bat Conclusion, valutazione dell'impatto e soluzioni tecniche

corso, 27-28 marzo

Le problematiche inerenti all'impatto odorigeno di molte attività produttive sono notevolmente aumentate a causa della forte antropizzazione che rende gli ambiti residenziali sempre più prossimi ai siti industriali e agricoli. Le emissioni di aziende industriali e zootecniche (quali depuratori acque, discariche, industrie alimentari, tessili, chimiche, allevamenti intensivi) devono essere sottoposte ad attenta valutazione, prima di avviare la loro attività.

Il corso propone due giornate di approfondimento e confronto sulle metodologie di misura, di valutazione e di abbattimento dell'impatto odorigeno, con particolare attenzione agli aspetti della modellazione e della quantificazione delle conseguenze olfattive. Inoltre sono esaminate le Regolamentazioni nazionali, europee ed extra europee, la normativa nazionale e regionale e le procedure autorizzative, nonché le Linee guida della Regione Lombardia, che hanno aperto la strada alla futura definizione di soglie di tolleranza differenziata in base alle specificità del territorio, dando indicazioni precise a tutte quelle aziende che sono assoggettate a Valutazione di impatto ambientale (Via), Autorizzazione di impatto ambientale (Aia) e Autorizzazione alla gestione dei rifiuti.

Impianti biologici di depurazione

corso di formazione annuale per tecnici gestori e processisti di impianti biologici di depurazione, 34^a edizione, in collaborazione con Xylem, Gruppo CAP, MM, SIAD, SUEZ, Fluence

Da quasi 35 anni Fast organizza il corso di formazione rivolto a tecnici gestori e processisti di impianti biologici di depurazione, alla luce del parco impianti italiano di oltre 6000 strutture civili e industriali. Il corso è articolato in 5 moduli della durata totale di 11 giorni (88 ore), così da offrire una proposta diversificata a seconda delle esigenze di formazione e aggiornamento.

• Corso introduttivo elementary per operatori

20-21 marzo

Il modulo 1 è indirizzato a operatori e gestori degli impianti che devono acquisire le conoscenze di base per comprendere il significato delle mansioni che sono chiamati a svolgere sull'impianto. E' dato per scontato che i partecipanti non posseggano alcuna preparazione teorica sull'argomento e tanto meno su materie quali chimica, biologia e idraulica. Per tale motivo le lezioni forniscono le basi di tali discipline per i soli temi che attengono al lavoro di impianto. Formule e teorie sono ridotte al minimo essenziale, mentre viene dato ampio spazio alla comprensione descrittiva e ragionata dei processi e delle apparecchiature.

• Corso base per la gestione di processo

10-12 aprile

Nel modulo 2, della durata di tre giorni (24 ore), vengono trattati temi di introduzione alla materia quali: le caratteristiche dei liquami e i principi di depurazione biologica, gli aspetti legislativi, le responsabilità del gestore, i processi riguardanti la linea fanghi e un breve cenno alla fitodepurazione.

• Corso avanzato sulla gestione di processo

29-30 maggio

Nel modulo 3 sono trattati temi di approfondimento sulle scelte progettuali e impiantistiche, sugli impianti a membrana (MBR), sulle innovazioni di tecnologie quali trattamento con ozono e UV, rimozione azoto e fosforo, la modellistica ASM e sua applicazione con software ed un'esperienza di trattamento chimico biologico di un refluo industriale

• Corso Trattamento fanghi di depurazione

19-20 giugno

Il modulo 4 approfondisce l'ultima fase di processo, lo smaltimento fanghi. Nelle due giornate si analizzano gli aspetti normativi ed economici, le più recenti innovazioni tecnologiche di trattamento dei fanghi ed alcune significative esperienze.

• Corso Progettazione e gestione sistemi di fognatura

18-19 settembre

Il modulo 5 propone un nuovo filone tematico che affronta le problematiche inerenti alla progettazione e gestione dei sistemi fognari. Oltre ad un aggiornamento normativo, vengono esaminati diversi aspetti del sistema fognario nell'ambito del ciclo integrato delle acque, dalle diverse tipologie costruttive, ai modelli idraulici e criteri di analisi e valutazione di alternative progettuali, dalla manutenzione ordinaria agli interventi di risanamento, dalla gestione "smart" delle reti fognarie al Sanitary Safety Plan.

Rifiuti pericolosi. Norme, classificazione e gestione

corso di aggiornamento, 15 aprile

Si tratta dell'approfondimento pratico sulla identificazione, classificazione e gestione dei rifiuti pericolosi secondo le norme di riferimento aggiornate al 2017 e di un'analisi dei profili di responsabilità e sanzionatori alla luce dei nuovi reati ambientali e della 231/01.

A conclusione di ogni intervento è previsto uno spazio per il dibattito con i discenti.

Controllo e riduzione delle emissioni in atmosfera sui medi e grandi impianti di combustione

Aggiornamento normativo nazionale, ultime disposizioni della Regione Lombardia, modellistica, tecniche di abbattimento e monitoraggio

corso di aggiornamento, 7-8 maggio

L'obiettivo è presentare le novità legislative, procedurali e le ricadute tecniche inerenti al Decreto legislativo 15 novembre 2017, n. 183 che aggiorna in modo sostanziale la Parte quinta del d.lgs 152/06 ai fini del recepimento della Direttiva (UE) 2015/2193 relativa ai medi impianti di combustione e di un complessivo riordinamento della normativa di Regione Lombardia, con particolare riferimento alle recenti disposizioni in materia di "attività in deroga" e "attività scarsamente rilevanti" emanate con le delibere n. 983 e 982 dell'11 dicembre 2018.

Il corso offre quindi l'occasione per effettuare una panoramica generale sulla normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento atmosferico emanata ed in fase di pubblicazione, alla luce delle recenti disposizioni comunitarie relative ai Medi impianti (Direttiva 2015/2193/UE) e Grandi impianti di combustione (decisione UE 2017/1442 sulle 'BAT Conclusion'). Queste apporteranno significative novità tecniche ed amministrative alle modalità di rilascio e

aggiornamento delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e delle Autorizzazioni integrate ambientali (AIA) degli impianti di combustione. E' importante approfondire gli aspetti più rilevanti da considerare nell'ambito delle attività istruttorie e di controllo connesse al rilascio delle rispettive autorizzazioni, quali l'utilizzo dei modelli di dispersione, la valutazione dei sistemi di abbattimento, i requisiti di installazione e verifica dei Sistemi di monitoraggio alle emissioni (SME).

AIA - AUA. Aggiornamento normativo, aspetti tecnici, modulistica e casi pratici

corso di aggiornamento professionale, 22-23 Maggio

FAST Ambiente Academy propone a tecnici e professionisti del settore due giornate di approfondimento sulle procedure di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di Autorizzazione unica ambientale (AUA). I due incontri prevedono l'aggiornamento sulle ultime disposizioni normative, nonché l'approfondimento su diversi aspetti tecnici, tra cui: la Verifica e la Relazione di Riferimento (di cui al DM 272/2014), il processo di revisione dei Brefs, le applicazioni delle BAT e le modalità di presentazione dell'istanza AUA. Ampio spazio è dedicato anche a casi significativi.

Progettazione di opere per l'invarianza idraulica e idrologica

corso di aggiornamento professionale, 25-26 giugno, in collaborazione con CSDU, Xylem e Gruppo CAP

Il crescente sviluppo urbanistico e più in generale l'incremento dell'uso del suolo per le attività antropiche stanno mettendo sempre più in crisi i sistemi di drenaggio urbano delle nostre città, a maggior ragione laddove si manifesta anche un'incidenza dei cambiamenti climatici. La mitigazione del rischio idraulico passa inevitabilmente attraverso un nuovo concetto di idraulica urbana sostenibile ed è ora recepito in alcune normative anche come criteri di invarianza idraulica. La Regione Lombardia dal 2017 ha aperto la strada alla regolamentazione regionale di tale problematica con l'approvazione del Regolamento sull'invarianza idraulica (DGR n. 7372 del 20/11/2017) che nel frattempo è stato oggetto di revisione e aggiornamento. L'iniziativa ha l'obiettivo di portare a conoscenza gli operatori del settore delle nuove disposizioni regionali e di approfondire i principi e le misure da adottare nella predisposizione e nella realizzazione dei piani urbanistici in un'ottica di tutela dell'ambiente e della cittadinanza dai rischi idrogeologici.

Trattamenti di reflui con biomasse granulari: stato dell'arte

seminario a ingresso libero, 26 settembre, 6 crediti formativi professionali per ingegneri

Il seminario affronta i seguenti argomenti: nascita ed evoluzione delle biomasse granulari; evoluzione dei reattori anaerobici a letto fluido in Italia; reattore anaerobico EGSR: l'applicazione per i birrifici; anaerobico granulare; trattamento di reflui industriali con biomasse aerobiche granulari; il progetto SBBGR; Nereda® Aerobic Granula Sludge technology: paving the way for a circular economy; biomasse granulari per processi di rimozione dell'azoto Anammox. Teoria e applicazioni.

Disinfezione e riuso: buone pratiche per guardare al futuro

corso di formazione, 30 settembre – 1 ottobre, in collaborazione con Gruppo CAP, MM, Xylem, Milano Depur

Perché disinettare le acque reflue? Come farlo al meglio conciliando efficienza, compatibilità ambientale e costi?

Il corso intende rispondere a queste, e a molte altre domande, fornendo le nozioni fondamentali riguardo il processo di disinfezione e gli strumenti operativi per supportare la scelta del processo ottimale in relazione alle condizioni al contorno. Viene analizzata la normativa di riferimento, i fondamenti delle varie alternative di processo, i criteri di scelta e le formule di calcolo.

Il corso prevede, per un numero limitato di partecipanti, anche:

- una visita tecnica, con illustrazione in campo delle buone pratiche di progettazione e gestione di un processo basato sull'utilizzo dell'acido peracetico,
- un corso di laboratorio per la definizione della procedura di campionamento e la corretta esecuzione dell'analisi dell'acido peracetico residuo (e del cloro residuo).

Analisi di rischio nelle bonifiche e nelle discariche

corso, 14-16 ottobre

L'iniziativa si avvale dei principali istituti scientifici ed enti di controllo ISPRA, ISS, e diverse ARPA con le quali si esaminano criteri, metodologie e modelli applicati all'analisi di rischio alla luce delle ultime orientamenti normativi e giurisprudenziali.

Vengono proposti tre moduli, uno introduttivo per trasmettere le conoscenze fondamentali da un punto di vista normativo e tecnico con un approfondimento con tre casi studio reali. Il secondo intermedio con presentazione del software Risknet 2.1 e approfondimento sulla vapor intrusion con esercitazione al PC. L'ultimo modulo è di livello avanzato durante il quale viene fornito il quadro normativo per l'applicazione dell'AdR alle discariche e aree agricole, con esercitazione pratica.

Trattamenti di reflui con fanghi granulari: stato dell'arte

seminario ad ingresso libero, in corso di definizione, ottobre, in collaborazione con diversi sponsor (FLUENCE, Royal Haskoning DHV, PAQUES, VEOLIA, SUEZ..)

Breve introduzione dell'impiego della tecnologia dei fanghi granulari per il trattamento dei reflui con approfondimenti sulle recenti ricerche e sperimentazioni. Inoltre è previsto un ampio spazio dedicato alle esperienze maturate in diverse aziende multinazionali.

La depurazione degli scarichi industriali

corso di formazione, 19-21 novembre, in collaborazione con Xylem, MM e SIAD

Questo corso è alla 11^a edizione, riveduta e aggiornata, per far conoscere le recenti evoluzioni delle tecnologie dei sistemi di depurazione degli scarichi industriali in risposta agli ultimi aggiornamenti della normativa nazionale e comunitaria. Ampio spazio viene dedicato all'impatto delle procedure dell'Autorizzazione integrata ambientale a seguito dei BREF indicati dell'Unione europea per utilizzare le migliori tecnologie disponibili e per promuovere cicli di depurazione, sempre meno idroesigenti e attenti al recupero e al riciclo interno al processo. Il corso è una proposta di aggiornamento rivolta alle industrie che vogliono conoscere le novità tecnologiche ed essere informate su casi aziendali innovativi.

Rimozione dei PFAS da acque reflui e rifiuti

convegno ad ingresso libero, 3 dicembre 2019, con la collaborazione di ERICA srl e STA Società Trattamento Acque

I composti perfluorurati (PFAS, acronimo di Per and Poly-Fluorinated Alkyl Substances) sono estremamente resistenti alla degradazione e sono presenti in molte matrici ambientali in tutto il mondo. Uno studio eseguito dal CNR-IRSA tra il 2011 ed il 2013, ha confermato una presenza diffusa di tali composti nei corsi d'acqua italiani. Tali sostanze sono pertanto al centro di indagini e dibattiti in Italia da diversi anni, sebbene con una diversa percezione tra le Regioni del territorio e tra gli operatori del settore. Il convegno è l'occasione per un confronto tra i diversi stakeholder al fine di condividere lo scenario attuale e le tecnologie sperimentate per la rimozione dei PFAS da acque reflue, rifiuti industriali e percolati di discarica.

Collaborazioni con manifestazioni sull'Ambiente:

FARE I CONTI CON L'AMBIENTE – 9-10 maggio – Ravenna

con il Patrocinio di FAST, promozione nostre iniziative

REMETECH – 18-20 settembre – Ferrara

con il Patrocinio di FAST, promozione nostre iniziative

FORUM SUL TELECONTROLLO – 22 ottobre 2019

stand Fast Ambiente Academy, promozione nostre iniziative

ECOMONDO – 5-8 novembre - Rimini

stand Fast Ambiente Academy, nell'ambito del Global Water Expo, con tariffe ridotte per stand di associati e di partner FAST

Approcci smart per il controllo delle reti idriche

corso, 5 novembre, Ecomondo, Rimini

Le infrastrutture urbane sono un elemento fondamentale per la transizione delle città verso modelli di sviluppo sostenibile. I nuovi paradigmi di gestione delle risorse sono fortemente fondati sulla consapevolezza di dover non solo tutelare l'ambiente dagli impatti delle attività antropiche, ma anche di agire per modificare tendenze evolutive dannose nella gestione delle risorse naturali.

Tra queste risorse l'acqua ha un ruolo centrale, non solo negli eco-sistemi, ma anche nella sfera dei fabbisogni primari delle società umane. E' quindi sempre più urgente accelerare lo sviluppo e l'applicazione di strategie "smart" che siano orientate verso una trasformazione delle infrastrutture idriche in sistemi tecnologici avanzati, al passo con gli altri sistemi tecnologici urbani.

Per raggiungere questi obiettivi, la sinergia tra il sistema della ricerca e quello dello sviluppo industriale rappresenta la strada maestra su cui costruire il futuro delle nostre città.

Invarianza idraulica e idrologica

seminario ad ingresso libero, 6 novembre, Ecomondo, Rimini

Il crescente sviluppo urbanistico e più in generale l'incremento dell'uso del suolo per le attività antropiche stanno mettendo sempre più in crisi i sistemi di drenaggio urbano delle nostre città, a maggior ragione laddove si manifesta anche un'incidenza dei cambiamenti climatici. La mitigazione del rischio idraulico passa inevitabilmente attraverso un nuovo concetto di idraulica urbana sostenibile ed è stato ora recepito in alcune normative anche come criteri di invarianza idraulica.

L'iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere non solo nuove disposizioni regionali, ma pure approfondire i principi e le misure da adottare nella predisposizione e nella realizzazione dei piani urbanistici con l'attenzione per la tutela dell'ambiente e della cittadinanza dai rischi idrogeologici.

3. Ricerca e innovazione

Enterprise Europe Network

Prosegue nel 2019 l'attività che Fast svolge nell'ambito della rete Enterprise Europe Network insieme agli altri partner istituzionali coinvolti nel concorso SIMPLER (Finlombarda, Confindustria Lombardia, Unioncamere Lombardia, Innovhub, CNA Lombardia, ASTER, Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna, Camera di commercio di Ravenna, CNA Emilia-Romagna).

La rete Enterprise Europe Network è cofinanziata dalla DG Growth della Commissione europea sotto il programma COSME e aggrega ad oggi 66 paesi europei ed extraeuropei.

Le attività di progetto prevedono l'erogazione di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico con l'obiettivo di consolidare la competitività delle imprese locali in un contesto globale. Destinatari dei servizi sono in primis le Pmi locali, in tutto il loro ciclo di crescita dalle start up alle scale up e alle PMI consolidate che vogliono diversificare il business o affacciarsi sui mercati internazionali, ma anche università, centri di ricerca, cluster e altri attori dell'innovazione. I servizi erogati prevedono la consulenza alle imprese in forma individuale su tematiche legate all'innovazione, l'organizzazione di eventi formativi informativi su legislazione UE, brevetti, accesso al credito, ecc., nonché il supporto per la partecipazione a eventi di matchmaking organizzati nei paesi che aderiscono al network e l'assistenza per la redazione di profili di offerta o richiesta di innovazione/business da veicolare attraverso il database EEN per la ricerca di partner mirati.

KAMINLER

Anche per il progetto KAMINLER prosegue l'attività nel 2019 con un contributo erogato dalla DG Research per attività a supporto dell'innovazione. Nello specifico l'iniziativa prevede due macrotipologie di servizi: la prima consistente nell'affiancamento alle imprese che hanno ottenuto un finanziamento UE per un progetto di innovazione allo scopo di garantire una maggiore efficacia nell'implementazione del progetto stesso; la seconda finalizzata a valutare la capacità di gestione dell'innovazione delle aziende attraverso strumenti certificati dalla UE.

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Milano, 18 gennaio

Sme Instrument Day: pre-screening of proposals

Milano, 5 febbraio

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 1. L'evento è rivolto alle Pmi innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off del 13 febbraio una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato.

Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo. Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della rete Enterprise Europe Network per le Pmi.

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Bologna, 25 febbraio

Industry 4.0 International Days 2019. Global Industrie Conferences e Brokerage Event

Lione, 6-7 marzo

In occasione della seconda edizione di Global Industry, la manifestazione fieristica che copre l'intero ecosistema industriale in programma a Lione dal 5 all'8 marzo, FAST co-organizza, come partner della rete Enterprise Europe Network, due giornate di incontri bilaterali dedicate in modo trasversale all'Industria 4.0. L'evento si rivolge ad aziende, start up innovative, università e centri di ricerca con l'obiettivo di favorire accordi di collaborazione e cooperazione scientifica, tecnologica e di business a lungo termine. Le quattro linee tematiche principali sono: manufacturing technologies and equipment; smart, efficient and digital industry know-how; industrial subcontracting know-how; metal sheet tube and section working.

Sme Instrument Day: pre-screening of proposals

Milano, 26 marzo

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 2. L'evento è rivolto alle Pmi innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off del 3 aprile una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato.

Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo.

Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della rete Enterprise Europe Network per le PMI

Oil & Gas Business Meetings at OMC 2019

Ravenna, 27-29 marzo

Fast, partner del consorzio SIMPLER, co-organizza all'interno di OMC 2019 (Offshore Mediterranean Conference & Exhibition) 3 giornate di incontri bilaterali tra imprese, ricercatori e altre organizzazioni provenienti da vari paesi, finalizzati a creare opportunità di cooperazione commerciale e di trasferimento tecnologico a livello nazionale e internazionale. OMC è un evento riconosciuto a livello internazionale come il principale momento di incontro per l'industria Oil & Gas del bacino del Mediterraneo, dedicato al mondo delle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi on and offshore e a tecnologie e servizi ad esse correlati. I temi principali sono: Drilling and Completions; Exploration & Production; Marine Equipment & Services; Reservoir Description and Dynamic; Platforms (Fixed & Floating); Safety, Environmental Protection & Regulatory Services; Management & Information Technology; Pumps & Compressors; Power Supply; Tubulars & Piping; Valves & Actuators; Process Equipment & Services; Corrosion & Control; Transportation & Communication.

Industria 4.0: circolazione dei dati, modelli normativi e criticità legale

Milano, 28 marzo

L'avvento e l'utilizzo delle tecnologie applicate all'economia 4.0 impone una rivisitazione critica ai temi di natura legale, regolatoria e tecnica rispetto ai quali la maggiore urgenza appare quella di riuscire a coniugare l'esponenziale rapidità della evoluzione tecnologica, con l'effettività degli strumenti giuridici, digitali e tecnici a disposizione. Il seminario, organizzato da FAST in qualità di partner delle rete Enterprise Europe Network, si pone l'obiettivo di mettere a fuoco queste tematiche attraverso la voce di esperti e aziende che basano la loro attività sulla tecnologia 4.0. Viene inoltre presentato il Punto Impresa Digitale rivolto alle Pmi per facilitare percorsi di digitalizzazione 4.0

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Milano, 3 aprile

Staff costs nei progetti europei: tipologie di contratti e modalità di rendicontazione

Milano, 9 aprile

Tra gli aspetti più importanti nella pianificazione di un progetto europeo, una delle voci che presenta maggiori specificità legate alla natura giuridica del beneficiario è quella del personale: conoscere le tipologie di contratti ammissibili e impostare correttamente a inizio progetto la gestione degli staff costs consente di ottimizzare i benefici del finanziamento, evitando problemi non preventivati in fase di rendicontazione. Il seminario intende illustrare le diverse categorie di contratti ammissibili per il personale interno ed esterno, evidenziando le particolarità legate alla tipologia di ente ed e gli adempimenti richiesti dalla UE.

Milan design week: worth partnership project

Milano, 11 aprile

In occasione della Design Week i partner lombardi del consorzio Simpler sono stati invitati a visitare lo stand del Worth partnership project.

Sme Instrument Day: pre-screening of proposals

Milano, 3 maggio

Giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 1. L'evento è rivolto alle Pmi innovative che prevedono di sottomettere entro il cut off del 7 maggio una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato. Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di checkup della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo.

Il servizio è riservato a un massimo di 8 aziende lombarde. L'evento rientra tra i servizi gratuiti della rete Enterprise Europe Network per le Pmi.

EEN Business Meetings @Tuttofood2019

Milano Fiera, 7-8 maggio

In occasione della fiera Tuttofood 2019 di inizio maggio presso Fiera Milano, il consorzio SIMPLER di Enterprise Europe Network, in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino, organizza una company mission internazionale

dedicata ai settori food&beverage. L'evento, aperto a produttori, importatori, distributori, grossisti, rivenditori ed agenti italiani (da Lombardia, Emilia-Romagna e provincia di Torino) e stranieri interessati a discutere potenziali collaborazioni in campo commerciale, verte principalmente sui seguenti temi: pasta, dolciario, lattiero caseario, carne e salumi, pesce, ortofrutta, olio, vino, beverage, delicatessen, surgelato, prodotti vegani ed organici, halal e kosher.

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Milano, 9 maggio

Riunione nazionale Enterprise Europe Network

Roma, 16-17 maggio

Sme instrument day: pre-screening of proposals

30 maggio

Fast, in qualità di partner della rete Enterprise Europe Network, organizza la giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 2, con riferimento al terzo cut-off del 2019 per presentare proposte nell'ambito delle call Sme Instrument Phase 2.

L'evento è rivolto alle Pmi innovative che prevedono di sottomettere una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato. Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di check up della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo.

Riunione Sector Group Materials,

Brindisi, 5-6 giugno

Fast è membro del SG materiali della rete Enterprise Europe Network dal 2003 e partecipa regolarmente alle riunioni che si tengono due volte all'anno.

Innovat&Match 2019 International B2B meetings at R2B 2019

Bologna, 5-7 giugno

FAST, partner del consorzio Simpler, co-organizza all'interno di R2B- Research to Business 2019, 14° Salone Internazionale della Ricerca industriale, tre giorni di incontri bilaterali tra imprese, start-up, ricercatori, università e altri stakeholder focalizzati su tecnologia, ricerca e innovazione con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra la ricerca avanzata e l'industria a livello nazionale e internazionale. I temi principali sono: Agrifood, Edilizia e costruzione, Industrie culturali e creative, Energia e sviluppo sostenibile, Scienze della vita e benessere, Innovazione dei servizi e Big Data, Meccatronica e trasporti.

L'autorizzazione all'uso delle sostanze cancerogene e mutagene: le ricadute sulle imprese utilizzatrici in materia di tutela dei lavoratori e dell'ambiente

seminario, 14 giugno

L'agenzia europea per la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro EU OSHA dedica al rischio da sostanze pericolose la campagna 2018-2019 allo scopo di sensibilizzare le imprese e tutti i soggetti coinvolti ad attivare efficaci misure di sicurezza. La rete Enterprise Europe Network collabora attivamente alla diffusione capillare del messaggio alle imprese.

Tra le sostanze pericolose quelle cancerogene e mutagene occupano un posto di rilievo per il loro importante impatto sulla salute umana. Le sostanze potenzialmente cancerogene per l'uomo, identificate dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), sono più di 400 e nei paesi industrializzati circa il 4% dei decessi per tumore è riconducibile ad un'esposizione professionale. La principale misura di prevenzione per tutelare la salute dei lavoratori sarebbe la sostituzione di tali elementi con altri non pericolosi per la salute o meno dannosi nelle condizioni di utilizzo. Trovare alternative e collaudarle può richiedere molto tempo. La normativa europea sulle sostanze chimiche prevede perciò la progressiva limitazione dell'utilizzo di quelle ritenute maggiormente preoccupanti, subordinandone l'uso a specifiche autorizzazioni.

Il seminario intende mettere in evidenza il rischio che le sostanze cancerogene comportano per il lavoratore, l'ambiente e il consumatore finale e dare informazioni sulla procedura di autorizzazione all'uso ai sensi del regolamento REACH, anche attraverso l'analisi di casi pratici con le imprese coinvolte.

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Ravenna, 18 giugno

Circular economy to boost macroregional sustainable growth - Boostalps 2.0

workshop&B2B, 3-4 luglio, Milano

L'evento, co-organizzato da FAST in qualità di partner di Enterprise Europe Network, prevede una conferenza politica nel pomeriggio del 3 luglio che vede un confronto tra i principali stakeholder delle regioni

aderenti a Eusalp sui temi della sostenibilità e della circular economy. La giornata del 4 è invece dedicata ad un workshop tematico e a incontri bilaterali di carattere internazionale dedicati alla filiera del tessile per favorire sinergie e collaborazioni commerciali, tecnologiche e partenariati di ricerca e innovazione.

La partecipazione è gratuita previa registrazione e inserimento di un profilo (marketplace items) entro il 28 giugno al link: <https://boostalps2019.b2match.io/signup> selezionando come Support Office FAST

Sme instrument day: pre-screening of proposals

25 settembre

Fast, in qualità di partner della rete Enterprise Europe Network, organizza la giornata dedicata alla prevalutazione delle proposte di Fase 2, con riferimento al terzo cut-off del 2019 per presentare proposte nell'ambito delle call Sme Instrument Phase 2.

L'evento è rivolto alle Pmi innovative che prevedono di sottomettere una nuova proposta o di risottomettere un progetto precedentemente non approvato. Un team di esperti è a disposizione delle aziende per un'assistenza di rilettura e di check up della proposta e per indicazioni utili alla messa a punto di un progetto con buone possibilità di successo.

Riunione nazionale Enterprise Europe Network

Cagliari, 30 settembre-1 ottobre

Esposizione agli agenti chimici negli ambienti di lavoro e dispositivi di protezione collettiva

seminario, 8 ottobre

Nel processo di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, le misurazioni delle concentrazioni ambientali degli agenti chimici si rendono necessarie qualora non si riesca a dimostrare, con altri mezzi, il conseguimento di un adeguato livello di prevenzione o di rispetto dei limiti di esposizione.

Nel corso dell'evento viene presentata la UNI EN 689 (citata nell'allegato XLI del D.Lgs 81/08 tra le metodiche standardizzate), nella recente versione 2019 e sono affrontate le tematiche della gestione dell'aria nel laboratorio chimico e dell'efficacia di funzionamento delle cappe chimiche. In particolare, viene trattata la UNI TS 11710:2018, in cui vengono fissati i limiti nazionali per contenimento, velocità frontale e ricambi d'aria – come definiti nella UNI EN 14175-3:2004 – e la gestione integrata di impianti di immissione, compresi trattamento ed espulsione di aria, anche citando alcuni case-studies.

Durante l'iniziativa viene discusso un ulteriore argomento di grande interesse sia per i lavoratori che per i cittadini, relativo alla presenza di odorogeni e alle proposte per il loro monitoraggio.

Meet in ITaly for Life Sciences – MIT4LS2019

Trieste, 16-18 ottobre

Fast, come partner della rete Enterprise Europe Network, co-organizza due giornate di incontri bilaterali e un workshop nel settore Life Sciences. L'evento è dedicato a incontri fra aziende, ricercatori e investitori europei interessati a nuove opportunità per collaborazioni tecnologiche e/o commerciali. Meet in Italy for Life Sciences – MIT4LS2019 è il principale appuntamento nazionale di matchmaking e di aggiornamento nel settore Scienze della vita. Riflettori puntati sulle ultime novità in campo Biotech, genomica, epigenomica, biofarmaceutica e nutraceutica e nei settori Medtech ed e-Health con approfondimenti sui servizi e attività correlate

Annual meeting rete EEN 2019

Helsinki, 21-23 ottobre

Come consueto la riunione della rete si tiene nel paese che ha la presidenza di turno dell'Unione europea.

Evento di chiusura campagna EU-OSHA 2017-2018: Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose

Matera, 24 ottobre 2019

Inail, in qualità di focal point Italia dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), ha organizzato l'evento di chiusura della campagna europea 2018-2019. FAST rappresentante osha ambassador e la rete EEN Italia sono stati premiati per l'attività di sensibilizzazione alla diffusione e al raggiungimento degli obiettivi della campagna.

Export control e dual use: procedure per l'esportazione di prodotti e/o tecnologie a uso civile e militare

seminario, 14 novembre

In un panorama commerciale sempre più caratterizzato da scambi internazionali, le imprese italiane sono propense a cercare opportunità all'estero. Le aziende che intendono espandersi su nuovi mercati con prodotti complessi e/o con contenuto tecnologico, devono obbligatoriamente tenere in considerazione gli adempimenti normativi derivanti da esportazioni verso paesi sottoposti a sanzioni economiche e da prodotti cosiddetti "a duplice uso", ossia aventi applicazioni in ambito civile e militare.

Il seminario si pone l'obiettivo di fornire le nozioni fondamentali relative a tali problematiche e gli strumenti utili a individuare i profili di rischio a cui le imprese potrebbero essere soggette. In particolare vengono trattati gli aspetti più rilevanti della normativa europea e italiana e della conseguente applicazione pratica con specifico riferimento all'analisi oggettiva dei prodotti esportati, ai paesi di destinazione e alla scelta delle controparti contrattuali.

BIG.MATCH Brokerage Event 2019

14 novembre 2019, Bologna

FAST, in qualità di partner della rete Enterprise Europe Network, supporta l'evento di brokeraggio BIG.MATCH, che si tiene il 14 novembre a Bologna.

BIG.MATCH Brokerage Event 2019 si inserisce nell'ambito del Programma MATCHER International Open Innovation, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, coordinato da ART-ER con il supporto di Deloitte Italia Officine Innovazione allo scopo di sviluppare collaborazioni di business e progetti che promuovano nuove soluzioni nei settori del programma.

Healthcare Brokerage Event MEDICA 2019

18-20 novembre, Düsseldorf

In occasione di MEDICA 2019, la fiera più importante per il settore medicale, FAST come partner di Enterprise Europe Network co- organizza 2 giornate di incontri bilaterali internazionali. L'evento si rivolge ad aziende, università e istituti pubblici e privati di ricerca del settore health. Gli incontri hanno l'obiettivo di favorire accordi internazionali di collaborazione e cooperazione scientifica, tecnologica e di business a lungo termine.

Sector Group Materials meeting

Stettino (PL) 26-27 novembre

Fast è membro del SG materiali della rete Enterprise Europe Network dal 2003 e partecipa regolarmente alle riunioni che si tengono due volte all'anno

Training on corporate venturing & best practices supporting scale-ups

Siviglia (ES), 3-4 dicembre

Training decentralizzato di due giorni sui temi del "corporate venturing & open innovation" e delle "best practices supporting scale-ups".

Riunione di coordinamento consorzio SIMPLER

Bologna, 16 dicembre

Gli sportelli Fast per EEN

Sportello Horizon 2020

Da gennaio 2014 è operativo Horizon 2020, il programma della Commissione europea che gestisce i finanziamenti alla ricerca e all'innovazione 2014-20. Esso introduce novità sostanziali rispetto ai precedenti, soprattutto per l'approccio trasversale e integrato alle tematiche di ricerca, ma anche per la semplificazione delle modalità di partecipazione e di gestione dei progetti. Le risorse sono ingenti, quasi 80 miliardi di euro, e i bandi sono disponibili sul nuovo portale unico predisposto ad hoc dalla Ce. Molte le opportunità per le Pmi, per cui Horizon prevede strumenti dedicati, proprio per l'importanza che questa tipologia di aziende riveste nel tessuto imprenditoriale degli stati membri. Orientarsi nel nuovo programma e coglierne le opportunità è strategico per la crescita e la competitività delle imprese e dei centri di ricerca del territorio.

Lo sportello Fast si rivolge a ricercatori e imprenditori lombardi interessati a partecipare alle call aperte e che necessitano di assistenza preliminare per l'individuazione delle opportunità più mirate o di assistenza nella definizione della proposta progettuale. I servizi offerti gratuitamente dallo sportello non comprendono la stesura della proposta, ma azioni di accompagnamento e assistenza *ad personam*, quali: analisi delle call aperte e individuazione dello strumento più adeguato rispetto alla tipologia e alle competenze del proponente; prevalutazione idea progettuale; ricerca partner da coinvolgere nella cordata; ricerca di cordate esistenti in cui inserirsi come partner.

Sportello Proprietà intellettuale

I beni immateriali (il focus è in particolare sugli strumenti di Proprietà industriale PI - quali brevetti, marchi, design, segreti industriali, ecc) rappresentano uno strumento fondamentale per gestire il posizionamento competitivo di imprese e organizzazioni e quindi la loro capacità prospettica di generare risultati economici e finanziari adeguati. Per determinare e sfruttare il potenziale vantaggio competitivo derivante dai beni immateriali, le imprese devono essere in grado di procedere ad una attività di individuazione, misura e valorizzazione degli stessi: oltre ad essere consapevoli del Capitale intellettuale e conoscere la Proprietà industriale, le imprese dovrebbero essere in grado di integrarli nelle strategie aziendali, di utilizzarne le informazioni creando valore; di proteggere i beni immateriali e far valere i relativi diritti di PI; di migliorare l'informativa al mercato sulla dotazione di propri beni immateriali, sulla loro natura e sull'efficacia delle

loro condizioni di utilizzo. La valorizzazione deve avvenire in termini sia economici e commerciali sia di sviluppo. Fast, come partner della rete europea Enterprise Europe Network dedica tradizionalmente particolare attenzione all'informazione e alla formazione su brevetti, marchi e modelli a sostegno della capacità innovativa e della valorizzazione dei ritrovati di piccole e medie imprese e gruppi di ricerca di università ed enti: sono frequenti gli eventi di presentazione di aspetti specifici della protezione della proprietà intellettuale (ad esempio: biotecnologie, software, modelli, marchi, ecc.), accompagnati da incontri personalizzati con esperti sui casi di interesse specifico delle imprese e dei ricercatori. Il successo di tali iniziative ha suggerito a Fast l'opportunità di strutturare in modo sistematico un'attività di IPR Service, per aziende e centri di ricerca lombardi, dalla formula semplice ed efficace basata sulla collaborazione con studi brevettuali di comprovata esperienza.

Sportello EU project financing

Tra gli aspetti più importanti nella pianificazione di un progetto europeo vi sono la progettazione e la gestione economico/finanziaria, che rappresentano attività molto complesse dalle quali dipende, spesso, il successo del progetto stesso. Fondamentale risulta quindi la gestione strategica del finanziamento che permetta di conseguire gli obiettivi del progetto, di ottimizzare ogni risultato, di ridurre i rischi e incrementare l'impatto di ogni singola attività, sia in fase di stesura del progetto che in itinere che alla sua conclusione.

Lo sportello Fast si rivolge alle Pmi lombarde che necessitano di assistenza preliminare nella progettazione e nella gestione della parte amministrativa e finanziaria di una iniziativa europea. Il servizio, offerto gratuitamente, prevede un'assistenza di primo livello nella pianificazione e nella gestione economica e finanziaria dell'attività. Nello specifico: costruzione del budget in fase di progettazione; gestione finanziaria del finanziamento; procedura di chiusura della rendicontazione.

4. Formazione per i giornalisti

Il sistema sanitario in Italia e in Europa: le best practices e le politiche del welfare

Milano, 25 gennaio

L'incontro vuole evidenziare come sia cambiato il sistema sanitario in Italia e in Europa; quali siano i parametri di valutazione sanitaria, le best practices, le politiche del welfare europee in linea con il programma comunitario Sanità pubblica in vigore sino al 2020. Vengono presentati i dati dei 40 anni del Sistema sanitario nazionale e la sua evoluzione con l'implementazione di innovativi servizi ad hoc per i pazienti (medicina personalizzata, Ehealth, telemedicina, nuove app per patologie e per prevenzione di malattie specifiche, etc.). Viene spiegata l'evoluzione dei comitati etici e i progetti di comunicazione sui temi sanitari integrati tra pubblico e privato con esperienze specifiche italiane ed europee.

Il seminario consente ai giornalisti di capire come siano cambiati i termini della questione sanitaria, le procedure di valutazione dei servizi sanitari e i parametri di performance degli enti sia ospedalieri che ambulatoriali e dei laboratori medico-scientifici con l'impostazione Value Based europea. E' importante conoscere anche come si stiano trasformando le professioni della comunicazione nel settore della sanità (URP, gestione social, gestione siti di enti sanitari e di dati su progetti europei ed italiani di ricerca con le nuove norme sulla privacy e il cloud europeo della ricerca sanitaria, etc.).

Le scienze planetarie tra conoscenza, didattica, divulgazione e comunicazione. Quale ruolo per il giornalista?

Firenze, 4 febbraio

Il seminario si concentra sullo stato dell'arte delle scienze planetarie e si svolge nella prima giornata del XV° Congresso nazionale dedicato a tale argomento. E' l'occasione per fare il punto sull'esplorazione del sistema solare, sullo studio del sole, dei pianeti e degli altri corpi del sistema solare e sulla ricerca di altri sistemi planetari al di fuori del nostro. Lo scopo è anche aprire la comunità scientifica al mondo dei media e della scuola.

In sintesi le finalità sono: informare sulle ultime scoperte scientifiche nel campo delle scienze planetarie e dell'esplorazione spaziale del sistema solare; dare visibilità sul mondo della ricerca, apprendendo parte di un congresso scientifico alla comunicazione; introdurre e fornire informazione su strumenti e servizi di didattica e divulgazione pensati dall'Università e dal mondo della ricerca.

La città della salute: resilienza e sostenibilità. Gli obiettivi ONU per il 2030

Brescia, 25 febbraio

"Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". E' questo l'obiettivo 11 che le Nazioni unite desiderano realizzare entro il 2030. Siamo dunque tutti chiamati a collaborare per migliorare energia, trasporti, pianificazione urbana per mitigare gli effetti del clima e dell'ambiente sulla salute.

Nel 2015, il 54% della popolazione mondiale (4 miliardi di persone) viveva nelle città; si prevede che entro il 2030 saranno in totale 5 miliardi quelli che risiederanno in agglomerati urbani. In Italia, nel 2015, l'11,3% della popolazione soffriva di disagio abitativo nelle aree densamente popolate, contro una media nell'Unione europea del 5,2%.

L'organizzazione internazionale delle città e delle regioni ha presentato la sua visione 2018-2024, modellata su cinque percorsi: basse emissioni, natura, economia circolare, resilienza e attenzione alle persone. Lo scopo, dunque, è gestire la crescita delle metropoli attraverso politiche di inclusività, resilienza e sostenibilità.

I giornalisti devono diventare i catalizzatori di queste politiche facilitandone la comprensione e la realizzazione stessa.

Energia e clima: scenari, criticità e opportunità del PNIEC–Piano nazionale integrato

29 marzo

Rispettando la tempistica indicata dall'Unione europea, lo scorso 31 dicembre 2018 anche l'Italia presenta la sua proposta di Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC). Il documento è redatto congiuntamente dal MISE-Ministero dello sviluppo economico, MATTM-Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, MIT-Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

E' finalizzato a dare attuazione a una visione d'ampia trasformazione dell'economia, nella quale la decarbonizzazione, l'economia circolare, l'efficienza e l'uso razionale ed equo delle risorse naturali rappresentano insieme obiettivi e strumenti per una crescita più rispettosa delle persone e dell'ambiente. Il rapporto avvia il percorso per delineare soluzioni e strumenti nella prospettiva del 2030 e apre alla consultazione pubblica nel nostro paese per eventuali revisioni e confronti tra le istituzioni, la Commissione europea, i cittadini.

La disabilità vista da medici, ingegneri, fisici, informatici e giornalisti. Un approccio multidisciplinare

Brescia, 30 marzo

Ogni anno da 250.000 a 500.000 persone subiscono lesioni midollari da incidenti stradali, sul lavoro e nello sport, cioè 40-80 nuovi casi per milione di abitanti. In Italia si stima ci siano 70.000 persone affette da para o tetraplegia ed ogni dodici mesi se ne aggiungono almeno altri 20 per milione; quindi 1.200 nuovi colpiti.

La lesione midollare è particolarmente devastante per diverse ragioni: spesso colpisce di punto in bianco stravolgendo la vita della persona e della sua famiglia; nonostante l'impegno dei ricercatori in tutto il mondo, la lesione non si ripara e il futuro è una vita in carrozzina. Gli interventi chirurgici che si attuano oggi mirano solo a stabilizzare la colonna ossea; non esiste ancora una chirurgia che ripari il midollo spinale e guarisca la paralisi perché di fatto, una volta leso, il midollo spinale non permette la progressione degli assoni che pure vengono rigenerati dai neuroni cerebrali. La soluzione può venire solo dalla ricerca scientifica che segue varie strade: farmacologia, biologia, biotecnologia, elettrofisiologia, chirurgia sperimentale, intelligenza artificiale, robotica etc..

La presa in carico del paziente affetto da tale lesione è una sfida, sia nel breve che nel lungo termine, per tutti i sistemi sanitari anche dei paesi più ricchi, da un punto di vista umano, sanitario e socio-economico. La speranza è quella di consentire a queste persone di tornare a vivere una vita vera e non un surrogato: fare alcuni passi, formarsi una famiglia, poter lavorare, viaggiare, insomma essere indipendenti e poter guardare gli altri negli occhi, alla stessa altezza. Un sogno? Forse no. Diamo spazio alla scienza e alla speranza

Gli incidenti nello sport, sul lavoro e sulla strada: le lesioni del midollo spinale, la ricerca scientifica e la cronaca sui giornali

Brescia, 30 marzo

Sono tanti gli esperti dei differenti settori (informatici, fisici, ingegneri, immunologi, clinici, chirurghi) che portano il loro decisivo contributo alla comprensione del cervello e delle sue innumerevoli funzioni. Di fatto il cervello tutto governa e con tutto interagisce: dando impulsi, ricevendo informazioni, modulandosi sulle stesse, riparando e plasmandosi in modo da poter supplire mancanze non previste né prevedibili. Il sistema nervoso centrale è in grado di farlo e finalmente oggi si può dimostrare che quando una sua parte muore, la funzione della stessa viene sostituita da altre strutture, grigie e bianche, progettate per altri compiti, ma che all'occorrenza sono in grado di adattarsi a fare qualcosa di diverso pur di mantenere in armonia quella meravigliosa unità anatomo-funzionale che è il corpo umano. Ed è quello che accade nelle lesioni acute e/o croniche del midollo spinale quando, alterata la sua originaria anatomia e fisiologia, grazie ad una fattiva interdisciplinarità che coinvolge chirurghi, farmacologi, biotecnologi, bio-ingegneri, nutrizionisti, psicologi, medici dello sport, il contatto con il proprio corpo e con il mondo esterno può essere in qualche modo ristabilito, consentendo una buona qualità di vita. E' un argomento complesso, che il giornalista deve conoscere per scriverne.

Il genoma e la medicina fai-da-te: quale privacy e quale deontologia nella gestione dei dati

15 aprile, Brescia

Siamo entrati nell'Era della medicina delle 4 P: predittiva, preventiva, personalizzata, partecipativa. La medicina su misura nasce come reazione a quella "One size fits all" che tratta allo stesso modo una moltitudine di pazienti con fallimenti e reazioni avverse ai farmaci. La rivoluzione si sviluppa in tre fasi iniziando nei primi decenni del secolo scorso con scoperte accidentali come l'aspirina e la penicillina che risolvono problemi infiammatori e infettivi di milioni di persone senza capire come e perché. La seconda trasformazione è degli '70 con i metodi sperimentali e gli screening sistematici per individuare cure chimiche. L'ultimo cambiamento coincide con la fine del progetto "genoma umano".

Dal primo sequenziamento al costo di 1 miliardo di US\$ passano solo 16 anni e oggi chi lo desidera può avere il proprio genoma con qualche centinaio di dollari e in poche ore può conoscere tutto di sé: le malattie in corso, quelle in arrivo e

quali le cure migliori per sconfiggerle. A quel punto, di quella persona si conosce tutto: la sua malattia e l'efficacia del trattamento, ma anche il suo futuro.

Bisogna essere dunque molto cauti e sapere chi può avere accesso a questi dati, chi deve utilizzarli e a chi riferirli. È un problema esplosivo che non può interessare unicamente il mondo scientifico: ci sono aspetti etici, sociali e politici di grande rilevanza. L'UNESCO riconosce simbolicamente il genoma umano patrimonio dell'umanità. Art.1) il genoma umano implica l'unità fondamentale di tutti i membri del genere umano nonché il riconoscimento della loro intrinseca dignità e della loro diversità. Art.2) ogni individuo ha diritto al rispetto della propria dignità e dei suoi diritti qualsiasi siano le sue caratteristiche genetiche. Tale dignità impone di non limitare gli individui alle loro caratteristiche genetiche e di rispettare il carattere unico di ogni persona e la sua diversità.

La mobilità sostenibile nel contesto della transizione energetica: sfide ed opportunità per l'Italia

27 maggio

La transizione energetica richiede la costruzione di una filiera industriale della mobilità improntata su tecnologie innovative a ridotte emissioni inquinanti; è questo il tassello imprescindibile del percorso verso un'economia efficiente nell'uso delle risorse con produzione di carbonio in continua diminuzione.

Partendo dall'inquadramento dello stato attuale del settore trasporti, il seminario si propone di analizzare le prospettive e le sfide che attendono un comparto così importante nella transizione verso il nuovo modello improntato sulla sostenibilità. In particolare, oltre ai temi legati all'innovazione tecnologica, al necessario sviluppo infrastrutturale e al ruolo delle misure a sostegno sia a livello centrale che locale, viene affrontata anche la questione dell'indispensabile mutamento culturale che, soprattutto nelle aree urbane, deve accompagnare questo processo, con l'adozione di soluzioni e sistemi alternativi quali il trasporto collettivo, la mobilità condivisa e i veicoli alimentati con carburanti innovativi.

In sintesi gli argomenti principali sono: a) il quadro di riferimento: inquadramento del settore e contesto normativo internazionale e italiano; b) scenari evolutivi della mobilità: trasformazioni attese delle tecnologie per il trasporto, delle filiere industriali e delle politiche e strategie di incentivazione per la mobilità sostenibile; c) case histories di aziende protagoniste dello sviluppo delle soluzioni per la mobilità sostenibile in Italia.

I valori socio-economici ed etici della salute nell'Era della globalizzazione

24 giugno, Brescia

La globalizzazione, soprattutto con riferimento alla salute, ha conseguenze sia positive che negative. Ha tolto dalla povertà milioni di persone, riducendo fame e malattie infettive, migliorando la qualità della vita. Ma gli stessi cambiamenti sociali ed economici che accrescono la ricchezza delle persone favoriscono l'epidemia di obesità in Cina, India e altre aree in via di sviluppo. Anche se la malnutrizione persiste ancora in molti luoghi, il sovrappeso sta diventando un problema più comune rispetto al sottopeso. Le malattie endemiche si diffondono tra tutte le popolazioni, scavalcando i sistemi immunitari e spesso persino i sistemi di sorveglianza internazionale.

L'allerta contro le malattie trasmissibili rimane un'alta priorità. L'Organizzazione mondiale della sanità stima che l'immunizzazione attiva riduca dai 2 ai 3 milioni i decessi ogni anno. Tuttavia 22,6 milioni di bambini in tutto il mondo non possono ancora accedere ai vaccini di base; i tassi di copertura della vaccinazione inadeguati spesso derivano da risorse limitate, scarsa gestione dei sistemi sanitari e sorveglianza limitata.

Negli ultimi 30 anni, nonostante un calo del 50% delle morti infantili prevenibili e della mortalità materna, oltre 6 milioni di bambini muoiono ancora prima del loro quinto anno di vita. Si può fare molto di più per ottenere una copertura sanitaria globale e dare accesso a medicinali e vaccini sicuri e accessibili per tutti. E' responsabilità del giornalista farsi promotore di tale esigenza con una comunicazione convincente e continuativa.

La tavola periodica degli elementi chimici: la pratica, i risvolti economici e sociali in 150 anni di storia

seminario, 20 settembre

Il 2019 è per l'UNESCO l'anno internazionale della tavola periodica degli elementi chimici. L'occasione è il centocinquantenario della prima versione redatta dal russo Dmitrij Ivanovic Mendeleev. Dal 1869 la tavola è stata di grande utilità e interesse per la chimica e la fisica, ma già nei decenni precedenti furono vari gli scienziati che si sforzarono di riscontrare regolarità nell'andamento delle proprietà degli elementi: la storia degli antefatti e degli sviluppi è ricca di aspetti che colpiscono dal punto di vista sia scientifico sia umano.

Per noi moderni quella tabella è una fonte ricchissima di conoscenze pratiche, per esempio per gli studenti delle scuole superiori, i quali, se la sfruttano adeguatamente, possono servirsene per faticare meno sui libri e per capire meglio la chimica, scienza spesso ingiustamente ritenuta astrusa, pesante e noiosa.

Nei suoi centocinquant'anni di vita, la tavola si arricchisce di molti nuovi elementi che mancavano nella prima versione di Mendeleev: alcuni esistenti in natura e scoperti dopo il 1869, altri invece creati artificialmente dall'uomo grazie ai progressi della fisica nucleare. Ma dove e come hanno avuto origine gli elementi naturali? In quei potentissimi reattori nucleari che sono le stelle. Una storia dunque che comincia nelle profondità cosmiche e continua nei laboratori degli scienziati.

Il lavoro del giornalista deve contribuire a far conoscere lo strumento, sensibilizzare i giovani ad utilizzarlo; partecipare alle celebrazioni per il 150° anniversario.

Manifattura 4.0 & ricerca sul cancro

26 novembre 2019

La ricerca oncologica è un ambito sempre più interdisciplinare che si avvale della collaborazione sinergica di ingegneri, fisici e bioinformatici accanto a biologi molecolari e medici. Tra gli approcci più promettenti di tale ambito c'è la meccanobiologia, ovvero l'ingegneria applicata alle scienze della vita. Tramite essa, gli scienziati valutano come le forze meccaniche e fisiche condizionano la forma e la funzionalità della cellula, ottenendo informazioni importanti per capire come agire sulle cellule tumorali. Per svolgere ricerca in questo ambito ancora poco esplorato in Italia, vi è in IFOM un laboratorio estremamente innovativo che inventa strumenti meccanici e microstrutture 3D per alterare la forma delle cellule, per provocare stress meccanici o per orientare i loro movimenti in labirinti artificiali, in modo da capirne la motilità. Questi strumenti sono inventati da ingegneri specializzati in meccanomedicina e realizzati tramite stampa 3D, una realtà esemplare nell'ambito della manifattura 4.0. Tale struttura lavora in sinergia con gli altri scienziati per sviluppare tecniche di microfluidica, finalizzata alla diagnosi precoce di tumori. Inoltre, si sviluppano tramite modellazione 3D gli organoidi tumorali: sono colture tridimensionali high-tech che riproducono dei mini-organi in vitro e mimano alcune delle caratteristiche e funzioni specifiche dei tumori in un determinato organo.

Informare con deontologia: la ricerca nelle scienze della salute e nel cambiamento climatico

30 novembre mattina, Piacenza

La corretta comunicazione scientifica è il vero antidoto contro la falsa informazione, anche in temi come le scienze della salute e le notizie sul cambiamento climatico con il loro impatto mediatico. Il presidente di UGIS-Unione giornalisti italiani scientifici con il presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna continuano a confrontarsi in un percorso di formazione sulla deontologia e sugli strumenti e metodologie a sostegno di una professionalità responsabile per tutti i giornalisti quando scrivono di scienza, medicina, ambiente, ricerca e tecnologia. Dopo la presentazione lo scorso anno di una bozza di indicazione deontologica del giornalismo scientifico per l'Ordine dei Giornalisti nazionale, quest'anno si fa il punto sugli sviluppi del tema e si affrontano argomenti di dovere etico a tutela della veridicità nella gestione della notizia scientifica su un argomento molto sentito a livello di attualità come quello dei cambiamenti climatici, partendo dallo studio del loro impatto nel territorio e nel patrimonio ambientale e forestale europeo. Questo grazie all'intervento di un ricercatore dell'Università degli studi di Milano (indicato dalla rivista Nature nel 2017 tra gli 11 scienziati internazionali che "lasceranno il segno" ed è anche divulgatore e comunicatore scientifico), esperto di gestione e pianificazione forestale che racconta cosa accade oggi e cosa potrebbe succedere nei prossimi decenni. Nel campo delle nanotecnologie legate alla salute la ricercatrice dell'Istituto Italiano di Tecnologia racconta la nuova frontiera di un progetto europeo che coordina per affrontare terapie d'avanguardia nel campo delle patologie vascolari.

Nei misteri del cosmo: onde, particelle e pianeti di altre stelle

30 novembre pomeriggio, Piacenza

E' arrivato al quarto anno l'appuntamento in Emilia Romagna di UGIS-Unione giornalisti italiani scientifici con eminenti personalità del mondo della ricerca, per conoscere e comunicare la scienza e le applicazioni tecnologiche nei media. L'iniziativa è nata come parte del programma pluriennale per ricordare Edoardo Amaldi "figlio illustre" di Piacenza e personalità internazionale decisiva per lo sviluppo della scienza in Europa.

Ha aperto il ciclo nel 2016 Piero Angela, decano della divulgazione scientifica in Italia, seguito nel 2017 da Luca Parmitano che ha raccontato la sua esperienza da astronauta sulla Stazione spaziale internazionale, e lo scorso anno con Fabiola Gianotti direttore generale del CERN di Ginevra, il più grande e prestigioso laboratorio di fisica del mondo, che ha illustrato le origini dell'Universo. Quest'anno protagonista è il Cosmo con i suoi misteri attraverso i molteplici sguardi di tre "eccellenze internazionali", studiosi che hanno portato ognuno nel proprio settore della fisica e dell'astrofisica un apporto fondamentale all'evoluzione della conoscenza e delle riacadute innovative importanti, riconosciuti dai media come scienziati che stimolano lo sviluppo dell'Umanità. Marica Branchesi, astrofisica, docente al Gran Sasso Science Institute dell'Aquila, spiega l'esperienza entusiasmante della ricerca sulle onde gravitazionali; Roberto Ragazzoni, astrofisico, direttore Osservatorio astronomico INAF di Padova-sede di Asiago e docente all'Università di Padova, ideatore e responsabile del telescopio del satellite Cheops dell'ESA, illustra le nuove frontiere nella ricerca di pianeti intorno ad altre stelle della galassia; Lucia Votano, fisica delle particelle ed ex direttore del Laboratorio del Gran Sasso, è specializzata in neutrini, le particelle più effimere della natura, racconta la storia appassionata della ricerca astro particellare in Europa.